



Osservatorio di Ambito

Report 2025

a cura del
Centro Studi ALSPES

Cinisello Balsamo, luglio 2026

Centro Studi ALSPES

Direzione e coordinamento: Domenico Dosa

Elaborazione dati: Andrea Soliman, Sara Cappai

Analisi e scrittura del rapporto di ricerca: Domenico Dosa, Sara Cappai

I nostri più sentiti ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno collaborato attivamente per l'acquisizione dei dati:

Barbara Dal Piaz *Comune di Cinisello Balsamo*

Flavia Ronchi *Comune di Cinisello Balsamo*

Alessandra Scucchia *Comune di Bresso*

Eleonora Nicoli *Comune di Cormano*

Silvia Albertini *Comune di Cusano Milanino*

Alberto Gianello *Insieme per il Sociale*

Valentina Doratiotto *Insieme per il Sociale*

Maria Passariello *Insieme per il Sociale*

Francesca Cremona *Insieme per il Sociale*

Elena Chrappan *Comune di Bresso*

Fausta Lorusso *Comune di Bresso*

Caterina Zanti *Comune di Bresso*

Paola Cirinnà *Comune di Cinisello Balsamo*

Cosimo Sabatelli *Comune di Cinisello Balsamo*

Eloise Scaccabarozzi *Comune di Cinisello Balsamo*

Silvia Campi *Comune di Cinisello Balsamo*

Paolo Toselli *Comune di Cinisello Balsamo*

Nadia Radaelli *Comune di Cormano*

Stefania Russo *Comune di Cormano*

Paola Bruzzone *Comune di Cusano Milanino*

Fiorenza Fazio *Comune di Cusano Milanino*

Giuseppe Scoppettone *ALER U.O.G. Sesto San Giovanni*

Barbara Mangiacavalli *ASST Nord Milano*

Livio Lo Verso e Antonio Findanno *OML Citta Metropolitana di Milano*

Il Centro Studi ALSPES si è costituito nel 1996 ed opera nell'ambito della ricerca sociale, della valutazione e dello sviluppo della qualità dei servizi, della consulenza tecnica rivolta a operatori e amministratori locali. Il Centro Studi privilegia un approccio multidisciplinare integrando competenze sociologiche, giuridiche ed economiche. Tra i progetti più significativi realizzati negli ultimi anni segnaliamo la realizzazione di studi e indagini locali (disagio sociale, domanda abitativa, nuove povertà, terzo settore, giovani, anziani, migrazione), la costituzione di Osservatori Sociali su base comunale e distrettuale, la valutazione di servizi e di progetti di intervento sociale, la consulenza e il supporto tecnico alla programmazione (Piano di Zona, Piano Triennale dei Servizi Abitativi Pubblici, ecc.). Particolare attenzione è stata dedicata negli ultimi anni alla ricerca e alla consulenza rivolta alle azioni sulla parità di genere, al welfare aziendale e alla realizzazione di interventi e di servizi di conciliazione vita/lavoro.

Sommaio

1. STRUTTURA DELL'ANALISI	4
2. DINAMICHE DEMOGRAFICHE	9
2.1 Nuclei familiari	9
2.2 Trend della popolazione	12
2.3 Saldi naturali e migratori	16
2.4 Nuzialità	19
2.5 Struttura per età della popolazione	22
2.6 I cittadini stranieri	37
2.7 Previsioni demografiche al 2035	47
3. SISTEMA PRODUTTIVO	52
3.1 Le imprese	52
3.2 Gli addetti	67
4. REDDITI DISPONIBILI	78
4.1 Il numero di contribuenti	78
4.2 I redditi dichiarati	82
5. MERCATO DEL LAVORO	86
5.1 Eventi lavorativi	86
5.2 Saldo posizioni lavorative	91
5.3 Forme contrattuali	92
6. DOMANDA DI ASSISTENZA AL SERVIZIO SOCIALE	96
6.3 Segnalazioni convalide di sfratto	106
6.4 Assegno di Inclusione	108
7. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI	110
7.1 Servizi nell'area minori	110
7.1.1 Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	110
7.1.2 Servizio Affidi	112
7.1.3 Servizio Spazio Neutro	114
7.1.4 Servizio Penale Minorile	116
7.2 Servizi nell'area disabilità e non autosufficienza	120
7.2.1 Misura B1	120
7.2.2 Misura B2	121
7.2.3 Assistenza Educativa Scolastica	127
7.2.4 Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)	130
7.2.5 Servizio Assistenti Familiari	134
7.2.6 Servizio trasporto sociale	138
7.2.7 Misura di Protezione Giuridica	140
8. VALORI DEL MERCATO RESIDENZIALE	145
8.1 La compravendita di immobili	145
8.2 Valori immobiliari	148
8.3 Mercato degli affitti	160
9. L'OFFERTA ABITATIVA SUL MERCATO LIBERO	173
9.1 Caratteristiche e prezzi delle case in vendita	173
9.2 Caratteristiche e canoni della case in affitto	181

1. STRUTTURA DELL'ANALISI

In continuità con il percorso fin qui svolto con l'Osservatorio di Ambito a gennaio di quest'anno si è provveduto al nuovo affidamento del servizio per la raccolta e l'analisi dei dati socio-economici, finalizzati a sostenere la programmazione sociale dell'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo.

L'impianto di analisi ripropone la stessa struttura delle edizioni precedenti, si aggiungono nuovi approfondimenti mentre alcune aree tematiche più legate alla sfera abitativa e residenziale sono rimandate a fine anno per la predisposizione del nuovo Piano Triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale.

Come già detto nella precedente edizione le fonti statistiche utilizzate, gli operatori coinvolti e gli uffici comunali interpellati per la ricerca e la raccolta dei dati sono notevolmente aumentati rispetto all'anno di avvio dell'Osservatorio.

Per quanto riguarda, in particolare, le informazioni relative alla domanda di interventi e all'accesso ai servizi comunali, sono stati coinvolti gli operatori di quasi tutte le aree dei servizi sociali, comprese quelle dedicate a Famiglia e Minori, Anziani, Disabilità e Adulti in situazione di fragilità.

Un'altra area di indagine che ha richiesto una stretta collaborazione con gli operatori dei servizi, riguarda l'analisi della domanda e dell'offerta dei servizi socio-sanitari e socio-educativi. Per la raccolta delle informazioni sono stati coinvolti gli operatori dell'Azienda Speciale Consortile "Impresa per il Sociale" (IPIS) che, per conto dell'Ufficio di Piano, gestisce in forma associata una parte rilevante dei servizi rivolti alle aree Minori, Anziani e Disabilità.

Nella definizione della baseline dell'Osservatorio di Ambito e nei successivi aggiornamenti, sono state considerate sia le specificità e le differenze territoriali sia le interconnessioni tra le diverse dimensioni che caratterizzano il sistema sociale, al fine di offrire agli utilizzatori una lettura dei dati comparativa, organica e integrata.

Nel corso di questi anni è stata costantemente garantita una particolare attenzione alla valorizzazione dei dati come supporto ai processi decisionali e di programmazione, assicurando la continuità dei flussi informativi necessari al loro monitoraggio. Tale impostazione nasce dalla consapevolezza dell'importanza, per i decisori e programmatori locali, di poter disporre di informazioni quantitative aggiornate sulle dimensioni sociali oggetto di intervento e, in particolare, di poter analizzare in modo puntuale la loro evoluzione nel tempo.

A questo scopo viene reso disponibile un articolato insieme di indicatori, rilevabili e confrontabili nel tempo, in grado di supportare una lettura integrata e trasversale delle diverse dimensioni analizzate:

- Dimensione demografica
- Dinamiche economiche
- Dinamiche del mercato del lavoro

- Domanda e offerta di servizi socio-assistenziali
- Domanda e offerta di servizi socio-sanitari
- Dimensione abitativa e mercato immobiliare residenziale

Anche quest'anno riproponiamo una struttura analitica che consente una rappresentazione organica e sintetica delle informazioni raccolte, favorendo una lettura comparativa dei dati tra i diversi Comuni dell'Ambito e permettendo, al contempo, il confronto statistico con i livelli territoriali provinciale e regionale.

Nonostante siano stati fatti grossi passi in avanti nel rendere confrontabili i dati, molto resta ancora da fare sia nel completare il quadro degli indicatori sia nel ricercare dati omogenei che siano direttamente comparabili tra loro.

Dimensione demografica

Come già nelle precedenti edizioni, la dimensione demografica costituisce il patrimonio informativo più ampio e articolato del rapporto. L'ISTAT rappresenta la principale fonte di riferimento per la disponibilità di dati aggiornati a livello comunale, utili sia alla ricostruzione delle serie storiche necessarie a individuare evoluzioni, tendenze e variazioni nel tempo, sia alla comparazione tra differenti contesti territoriali.

L'analisi prende avvio da un approfondimento dedicato ai nuclei familiari residenti e alla loro struttura con dati messi a disposizione direttamente dagli uffici anagrafici comunali. Non sono dati nuovi ma rappresentano una sintesi semplificata di quelli forniti su nostra richiesta nel 2025.

Un apposito paragrafo è dedicato all'analisi della nuzialità nei quattro Comuni dell'Ambito, con particolare attenzione all'evoluzione del fenomeno nel corso dell'ultimo decennio e alla rilevazione delle principali dinamiche che hanno caratterizzato l'andamento dei matrimoni.

Una specifica attenzione è riservata all'analisi delle dinamiche demografiche che hanno interessato la popolazione locale negli ultimi quindici anni, con riferimento al periodo 2010-2025.

In questa edizione l'approfondimento viene ulteriormente ampliato attraverso l'inserimento di uno studio sulle previsioni demografiche elaborate a partire dalle statistiche sperimentali dell'ISTAT a livello comunale, che permette di delineare possibili scenari evolutivi della popolazione dell'Ambito fino al 2035.

Completano l'analisi delle dinamiche demografiche della popolazione l'approfondimento relativo alle trasformazioni della struttura per età, con particolare riferimento all'evoluzione delle fasce più giovani e della componente anziana. Per il secondo anno consecutivo riproponiamo uno specifico focus dedicato alla significativa crescita della popolazione ultracentenaria rilevata negli ultimi venticinque anni.

Ed infine segue un'analisi approfondita delle caratteristiche e delle principali dinamiche

evolutive connesse alla presenza della popolazione straniera residente nel territorio oggetto del nostro studio.

Dinamiche economiche

In continuità con l'impostazione adottata nelle precedenti edizioni proponiamo due gruppi di indicatori di carattere economico disponibili a livello comunale: 1) il numero di imprese attive e degli addetti, distinti per settore economico; 2) il numero dei contribuenti e l'ammontare dei redditi dichiarati nel periodo d'imposta compreso tra il 2016 e il 2024.

Le informazioni relative al sistema produttivo provengono dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e comprendono dati aggiornati al 2025, oltre a una serie storica che copre il periodo dal 2016 al 2025.

Per quanto riguarda i contribuenti e i redditi imponibili, l'analisi utilizza le dichiarazioni presentate nel 2025, riferite all'anno d'imposta 2024. Le elaborazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), disponibili per l'intero arco temporale 2016-2024, permettono di esaminare l'evoluzione nel tempo della distribuzione dei contribuenti per classi di reddito.

Dinamiche del mercato del lavoro

L'analisi del mercato del lavoro che qui proponiamo si basa sui dati messi a disposizione dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città Metropolitana di Milano. Le informazioni riportate riguardano gli avviamenti al lavoro, le cessazioni dei rapporti di lavoro, le proroghe e le trasformazioni contrattuali comunicate dalle imprese al Centro per l'Impiego Nord Milano di Cinisello Balsamo.

Il Distretto Nord Milano comprende, oltre ai quattro comuni dell'Ambito territoriale, anche i comuni di Cologno Monzese, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.

L'esame dei dati sugli avviamenti ha inoltre consentito di approfondire alcuni aspetti qualitativi della domanda di lavoro, fornendo indicazioni sulle principali tipologie contrattuali adottate, sui regimi orari delle nuove assunzioni e sulle qualifiche professionali maggiormente richieste dalle imprese del territorio.

Domanda e offerta di servizi socio-assistenziali

Il Servizio Sociale comunale costituisce il principale punto di riferimento per l'accoglienza delle richieste di aiuto e di sostegno avanzate dai cittadini che si trovano in situazioni di fragilità sociale ed economica. Le domande di accesso ai servizi, raccolte attraverso il Segretariato Sociale e gli altri canali istituzionali di contatto, rappresentano una fonte informativa privilegiata per descrivere le condizioni di disagio presenti nei comuni dell'Ambito. In particolare, il numero degli accessi al Segretariato Sociale fornisce un indicatore oggettivo dell'entità del disagio sociale e della sua distribuzione tra le diverse aree di intervento.

Oltre ai dati relativi alle richieste, il rapporto analizza anche le prese in carico effettuate

dal Servizio Sociale, distinguendo gli utenti in base ai principali ambiti di intervento: anziani, disabilità, minori, povertà economica, povertà abitativa, multiproblematicità.

Per completare il quadro dei principali indicatori di vulnerabilità sociale rilevati dai servizi comunali, sono stati considerati anche altri due aree di criticità: quella rappresentata dai nuclei familiari interessati da provvedimenti di sfratto e quella delle famiglie beneficiarie dell'Assegno di Inclusione, misura introdotta nel 2023 in sostituzione del Reddito di cittadinanza.

Domanda e offerta di servizi socio-sanitari

I dati elaborati e riportati riferiti ai bisogni e agli interventi socio-sanitari e socio-educativi derivano dai dati forniti dall'Azienda Speciale Consortile IPIS che per conto dell'Ufficio di Piano gestisce i servizi in forma associata.

L'ampia disponibilità di informazioni ha consentito di delineare una lettura approfondita ed integrata non solo dell'offerta dei servizi presenti sul territorio, ma anche della domanda nelle sue diverse forme di assistenza, di accompagnamento e di sostegno espressa dalla popolazione residente. I dati rilevati ed analizzati ci consentono non soltanto di leggere la domanda soddisfatta per cui è stata già attivata una risposta ma anche quella che al momento non trova ancora copertura.

L'analisi si articola secondo le due principali aree di intervento sociale, in primo luogo l'area minori e in secondo luogo l'area della disabilità e della non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'area minori, sono stati approfonditi i dati relativi ai principali servizi attivati: il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), il Servizio Affidi, il Servizio Spazio Neutro e il Servizio di Protezione Penale Minorile.

Nell'ambito della disabilità e della non autosufficienza sono stati analizzati i dati riferiti alle misure di sostegno B1 e B2, all'Assistenza Educativa Scolastica, al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), al servizio Assistenti familiari, al servizio di Trasporto sociale ed infine al servizio di Protezione Giuridica, finalizzato a garantire, attraverso l'istituto dell'amministrazione di sostegno, un accompagnamento e una tutela sul piano giuridico a favore delle persone che, a causa della perdita di autonomia, necessitano di supporto nella gestione dei propri interessi personali e patrimoniali.

Dimensione abitativa e mercato immobiliare residenziale

Per quanto riguarda la dimensione abitativa, l'analisi si concentra in questo rapporto sul mercato immobiliare residenziale privato, considerando sia il comparto delle compravendite sia quello delle locazioni. Le informazioni utilizzate provengono dalle banche dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate e consentono di analizzare il volume delle transazioni immobiliari residenziali, i valori economici degli alloggi disponibili sul mercato della vendita e i canoni relativi agli immobili destinati all'affitto.

L'analisi del mercato immobiliare è stata ulteriormente arricchita attraverso un'indagine realizzata su un ampio campione di annunci relativi alla compravendita e alla locazione di

immobili residenziali, pubblicati su un portale di ricerca appartenente a una primaria agenzia immobiliare.

Nel complesso sono stati raccolti ed esaminati 1.135 annunci, successivamente organizzati all'interno di un database appositamente predisposto per le elaborazioni statistiche. Tale base informativa ha permesso di approfondire sia gli aspetti economici, con particolare riferimento ai valori di vendita e ai canoni di locazione, sia le principali caratteristiche degli alloggi disponibili sul mercato.

Ci riserviamo di approfondire nella seconda parte dell'anno, nell'ambito della predisposizione del nuovo Piano Triennale dei Servizi abitativi pubblici e sociali, altre dimensioni dell'abitare, tra cui la consistenza del patrimonio edilizio residenziale presente nei comuni dell'Ambito e la disponibilità sul territorio di alloggi di proprietà pubblica, destinati alle fasce socialmente più fragili della popolazione.

2. DINAMICHE DEMOGRAFICHE

L'obiettivo di questo capitolo è quello di fornire un'ampia base statistica utile ad ottenere un quadro demografico esaustivo ed articolato per comune.

L'analisi oltre a consentire di evidenziare le caratteristiche e le dinamiche evolutive dei comuni dell'Ambito, permette anche una lettura comparativa con altri ambiti territoriali.

Nell'analisi diacronica considereremo un arco temporale ampio ma non eccessivamente esteso per concentrarci nella misurazione delle dinamiche più recenti. In particolare considereremo la serie storica dell'ultimo quindicennio.

Va sottolineato che, per il 2026, l'ISTAT fornisce dati in corso di aggiornamento, per questo non si possono definire come definitivi.

In linea con le precedenti edizioni del rapporto non osserviamo disallineamenti significativi rispetto ai trend demografici riscontrati a livello regionale. Tuttavia emergono alcune differenze e specificità locali che evidenzieremo nella descrizione dei dati.

2.1 Nuclei familiari

Partiamo con il fornire qualche dato sulla composizione dei nuclei familiari, approfondimento effettuato nel rapporto precedente e che quest'anno riportiamo in forma sintetica.

Nel 2024 le famiglie che risultavano residenti nei quattro comuni dell'Ambito erano 66.157. Nel 2011 erano 58.906, in 13 anni sono aumentate di 7.251 nuclei grazie all'aumento significativo delle famiglie mononucleari. Quest'ultime, composte prevalentemente da anziani soli, sono passate dalle 17.686 (30%) a 26.167 (40%) (tab. 2.1-2.2).

Se sommiamo insieme le famiglie composte da due componenti (28,8%) e le famiglie composte da tre componenti (15,8%) non superiamo la soglia del 45%.

Infine le famiglie numerose, composte da oltre quattro componenti, non superano il 4,5% dei nuclei residenti nell'Ambito (tab. 2.3).

Analizzando la popolazione in base allo stato civile si nota come la quota dei celibi/nubili (44,8%) abbia superato, coerentemente con gli anni precedenti, la quota dei coniugati/e (43,1%) (tab. 2.4).

In linea con quanto rilevato nella Provincia anche per l'Ambito i divorziati rappresentano il 4,3% della popolazione, mentre i residenti con uno stato di vedovanza sono quasi l'8%, un dato maggiore rispetto a quello della provincia di Milano. Le unioni civili non superano lo 0,1%.

Per completare il quadro sui nuclei familiari analizziamo anche i trend registrati per il tasso di natalità e per il tasso di fecondità. In linea con le dinamiche regionali e provinciali il periodo 2010-2025 si è caratterizzato per un forte calo della natalità e della fecondità: l'Ambito è passato da 9,3 nati ogni 1.000 residenti del 2010 a 6,3 nati ogni 1.000 abitanti nel 2025 (tab. 2.5).

Anche il tasso di fecondità subisce lo stesso trend: da 43 nati vivi ogni 1.000 donne in età feconda del 2010 si è passati a 34 nati nel 2025 (tab. 2.6).

Sia il tasso di natalità che il tasso di fecondità femminile risultano superiori ai valori medi riscontrati a livello provinciale e regionale; questa è una novità del biennio 2024-2025.

Tab. 2.1 - Nuclei familiari per Comune - 2024

	v.a.	%
Bresso	12.508	18,9
Cinisello B.	35.164	53,2
Cormano	9.359	14,1
Cusano M.	9.126	13,8
Totale Ambito	66.157	100,0

Note: il dato si riferisce al 31.12.2024

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2025

Tab. 2.2 – Composizione nuclei familiari per anno (v.a.)

N° componenti nucleo	Totale Ambito 2011	Totale Ambito 2022	Totale Ambito 2024
Uno	17.686	25.000	26.167
Due	19.212	18.992	19.029
Tre	11.702	10.746	10.483
Quattro	8.197	7.687	7.514
Oltre 4	2.109	2.904	2.964
Totale	58.906	65.329	66.157

Note: il dato si riferisce al 31.12

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali e dati Censimento ISTAT, 2025

Tab. 2.3 – Composizione nuclei familiari per anno (%)

N° componenti nucleo	Totale Ambito 2011	Totale Ambito 2022	Totale Ambito 2024
Uno	30,0	38,3	39,6
Due	32,6	29,1	28,8
Tre	19,9	16,4	15,8
Quattro	13,9	11,8	11,4
Oltre 4	3,6	4,4	4,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Note: il dato si riferisce al 31.12

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali e dati Censimento ISTAT, 2025

Tab. 2.4 - Popolazione per stato civile 2024

	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Uniti civilmente	Totale
Bresso	11.879	11.211	1.109	2.285	24	26.508
Cinisello B.	33.770	32.063	3.283	5.489	87	74.692
Cormano	9.428	8.842	901	1.551	19	20.741
Cusano M.	8.103	8.568	795	1.550	0	19.016
Totale Ambito	63.180	60.684	6.088	10.875	130	140.957
Ambito %	44,8	43,1	4,3	7,7	0,1	100,0
Prov. di Milano %	47,3	41,5	4,3	6,7	0,2	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.5 - Tasso di natalità per Comune 2025

	2010	2015	2020	2022	2023	2024	2025
Bresso	8,1	7,7	6,3	5,8	6,1	5,9	5,7
Cinisello B.	9,8	8,3	7,6	6,5	6,3	6,5	6,8
Cormano	10,6	8,6	7,5	6,9	6,7	7,0	6,4
Cusano M.	7,5	6,9	6	5,5	5,7	5,3	5,2
Totale ambito	9,3	8	7,1	6,3	6,2	6,3	6,3
Prov. Milano	10	8,5	7,1	7	6,8	6,6	6,6
Lombardia	10,1	8,4	6,9	6,8	6,6	6,5	6,3

Note: il tasso di natalità è dato dal numero di nati per 1.000 residenti.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.6 – Indice di fecondità per Comune 2025

	2010	2015	2020	2022	2023	2024	2025
Bresso	38,6	38,3	34,5	33,4	34	33,0	32,1
Cinisello B.	44,3	39,1	38	33,8	32,5	34,0	35,9
Cormano	46,1	39,3	36,5	35,4	33,3	34,7	32,2
Cusano M.	37,2	35,7	33,3	40,2	31,6	29,7	28,9
Totale ambito	42,6	38,6	36,6	34,8	32,8	33,4	33,8
Prov. Milano	44,3	39,3	34,4	34,5	33,4	32,7	32,6
Lombardia	44,4	39	33,9	34,2	33,1	32,8	32,2

Note: l'indice di fecondità generico è dato dal numero di nati vivi ogni 1.000 donne in età feconda 15-49 anni.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

2.2 Trend della popolazione

La popolazione complessiva dell'Ambito al primo gennaio 2026, considerando la somma dei residenti dei quattro comuni, è pari a 141.856 abitanti. Il comune più grande, Cinisello Balsamo, rappresenta con i suoi 75.154 abitanti quasi il 53% della popolazione dell'Ambito (graf. 2.1).

Tra i comuni dell'Ambito, Bresso però risulta essere il comune più densamente popolato, 7.891 abitanti per km² (tab. 2.7). Seguono Cusano Milanino con 6.166 abitanti, Cinisello Balsamo con 5.908 abitanti e Cormano con 4.706 abitanti per km².

La popolazione complessiva registra nel periodo 2010-2026 un andamento in leggera crescita. Nel 2010 si contavano circa 136 mila abitanti, nel 2026 la popolazione cresce di circa 5.500 abitanti (+4%) (tab. 2.8).

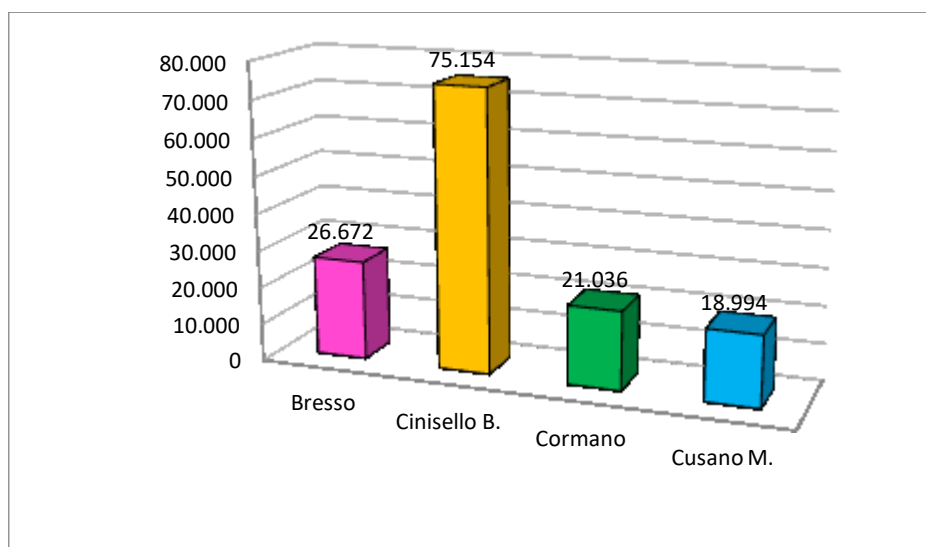
Se si esclude Cusano, il quale registra un leggero calo, in tutti i comuni dell'Ambito registriamo nello stesso periodo un leggero incremento (tab. 2.9): Cinisello aumenta di 3.513 residenti (+4,3%) e Cormano di 1.251 residenti (+4,8%). Anche Bresso cresce, seppur in maniera più moderata (+2,8%).

Se scomponiamo il periodo considerato (2010-2026) in intervalli più ristretti osserviamo che gli incrementi di popolazione si sono verificati soprattutto nel primo quinquennio 2010-2015, mentre nel secondo quinquennio 2015-2020 la popolazione registra una sostanziale stabilità per poi riprendere a crescere nell'ultimo periodo 2020-2026 (tab. 2.10).

A Cusano, dopo il calo demografico dei periodi precedenti, tra il 2020 ed il 2026 si registra invece un aumento significativo della popolazione (+659 abitanti).

Prendendo in esame la componente straniera della popolazione notiamo come la crescita di quest'ultima abbia compensato il decremento dei residenti di cittadinanza italiana che si è mantenuto pressoché costante per tutto il periodo considerato (graff. 2.2-2.5).

Graf. 2.1 - Popolazione residente per Comune – 2026



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.7 – Densità abitativa per Comune – 2026

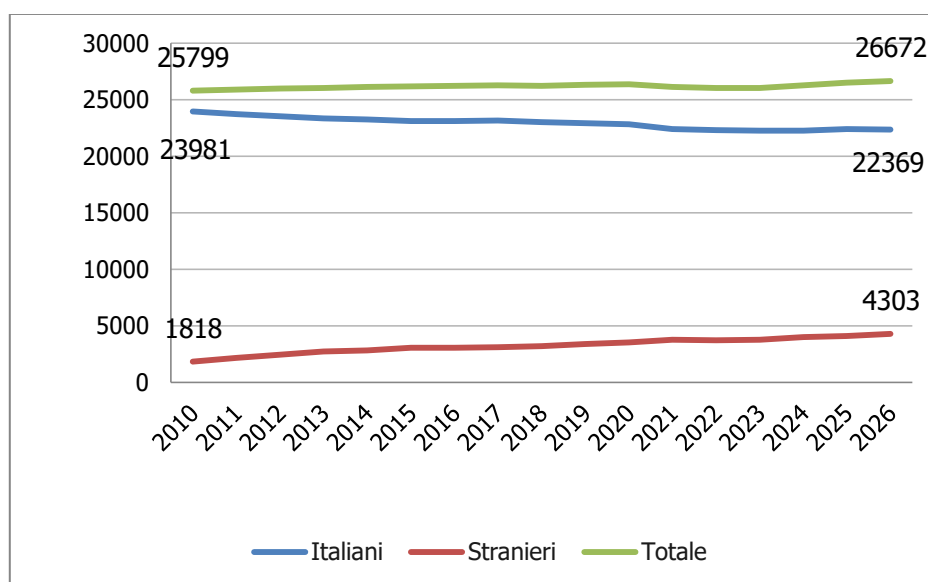
Comune	Superficie totale in km ²	Densità abitativa ab./km ²
Bresso	3,38	7.891,12
Cinisello B.	12,72	5.908,33
Cormano	4,47	4.706,04
Cusano M.	3,08	6.166,88
Totale ambito	23,65	5.998,14
Prov. Milano	1.575,65	2.064,62
Lombardia	23.863,65	421,80

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

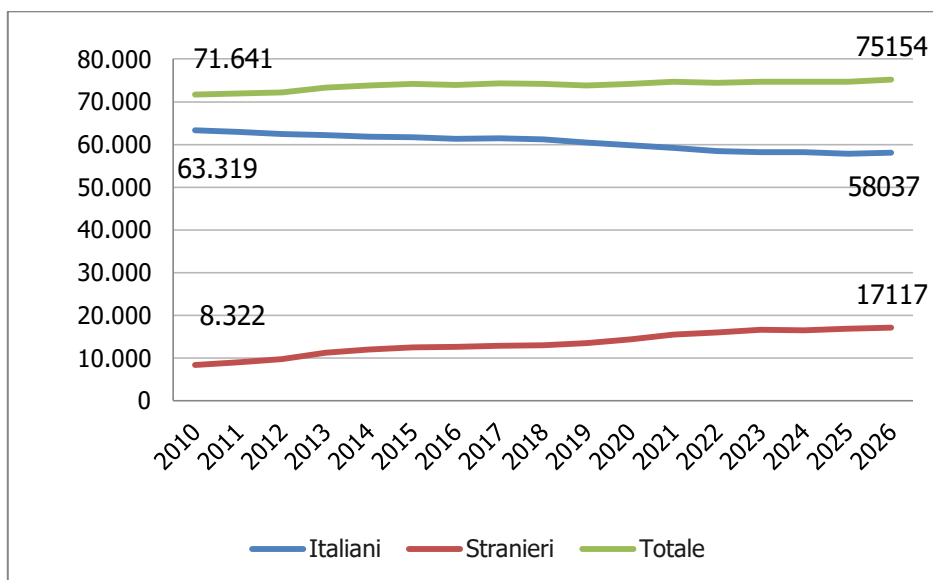
Tab. 2.8 – Andamento della popolazione

	2010	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Bresso	25.799	26.376	26.172	26.081	26.073	26.282	26.513	26.672
Cinisello B.	71.641	74.142	74.636	74.391	74.714	74.741	74.702	75.154
Cormano	19.785	20.348	20.317	20.327	20.451	20.556	20.744	21.036
Cusano M.	19.082	18.335	18.787	18.869	18.891	18.919	19.016	18.994
Totale	136.307	139.201	139.912	139.668	140.129	140.498	140.975	141.856
Prov. di	3.034.84	3.265.32	3.241.81	3.214.630	3.228.00	3.245.45	3.246.45	3.253.11
Lombardia	9.670.61	10.027.6	9.981.55	9.943.004	9.976.50	10.012.0	10.033.9	10.065.6

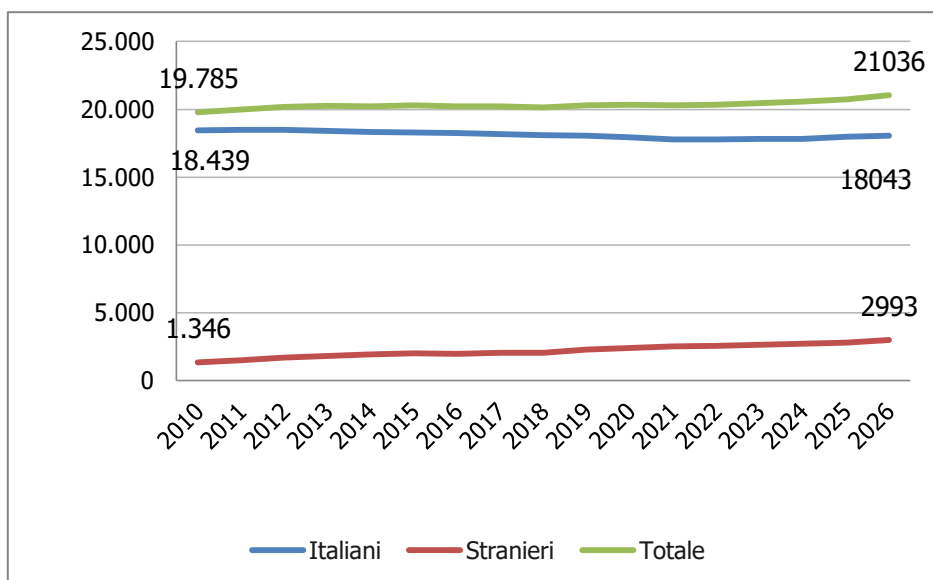
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.2 - Andamento della popolazione di Bresso 2010-2026

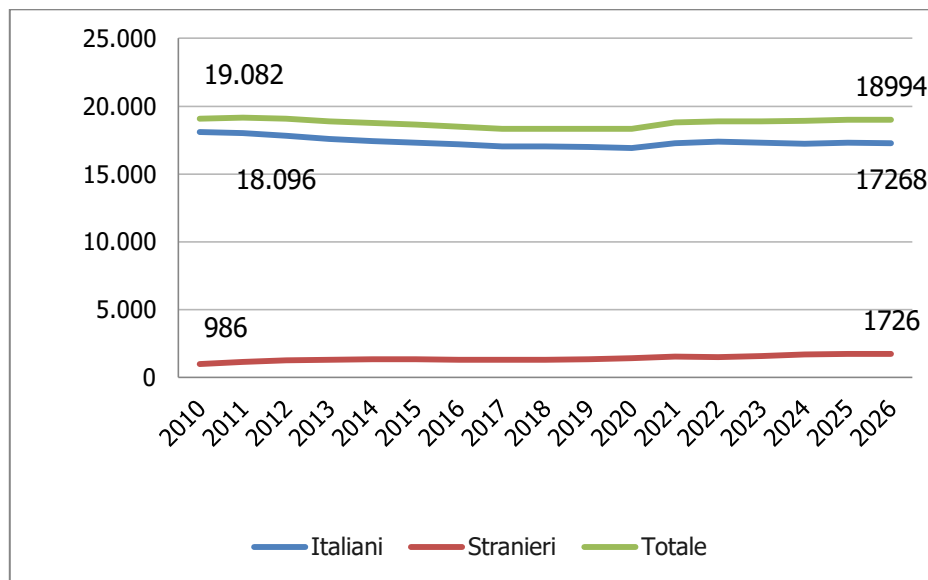
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.3 - Andamento della popolazione di Cinisello Balsamo 2010-2026

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.4 - Andamento della popolazione di Cormano 2010-2026

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.5 - Andamento della popolazione di Cusano Milanino 2010-2026

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.9 – Variazione della popolazione residente

	Variazione 2010-2026	
	v.a.	%
Bresso	873	2,8
Cinisello Balsamo	3.513	4,3
Cormano	1.251	4,8
Cusano Milanino	-88	-0,3
Totale ambito	5.549	3,4
Provincia di Milano	218.268	7,0
Lombardia	395.080	3,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.10 – Variazioni parziali della popolazione residente

	2010-2015	2015-2020	2020-2026
Bresso	+387	+190	+296
Cinisello Balsamo	+2.533	-32	+1.012
Cormano	+527	36	+688
Cusano Milanino	-431	-316	+659
Totale ambito	+3.016	-122	+2.655
Provincia di Milano	+151.524	+78.960	-12.216
Lombardia	+284.155	+72.833	+38.092

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

2.3 Saldi naturali e migratori

Il saldo naturale, dato dalla differenza tra i nati e i morti nell'anno, è negativo in tutti e quattro i comuni fin dal 2013 ed è cresciuto progressivamente di valore negli anni successivi fin ad oggi (tab. 2.11).

Per tutto l'Ambito la differenza tra nati e morti era pari a -136 residenti nel 2013, nel 2025 questa differenza è diventata quasi 5 volte più grande (-651).

Nel 2020, l'anno dello scoppio della pandemia, il saldo naturale più che raddoppia il suo valore rispetto all'anno precedente e supera drammaticamente quota 900, per poi riportarsi sotto quota 700 dopo il 2022.

Negli ultimi anni il saldo naturale negativo si è ridotto notevolmente rispetto alle punte registrate tra il 2020 e il 2022, ma resta comunque molto alto rispetto ai valori prepandemici.

A fronte di saldi naturali negativi i saldi migratori sono invece positivi. Ciò ha garantito una sostanziale stabilità della popolazione locale in questi anni, resa possibile come abbiamo già osservato dall'apporto determinante della componente straniera.

Il saldo migratorio totale negli ultimi sei anni 2020-2025 è positivo, con un trend in crescita. Nel 2020 il saldo migratorio era più contenuto (+270), negli ultimi due anni ha assunto valori decisamente più elevati, + 1.259 residenti nel 2024 e + 1.532 residenti nel 2025 (tab. 2.12).

La crescita del saldo migratorio è trascinato dal saldo migratorio estero che cresce molto tra il 2020 e il 2026 (tab.2.14). Molto modesto invece l'apporto del saldo migratorio interno, dato dalla differenza tra nuovi iscritti e cancellati da e verso altri comuni italiani. Il saldo migratorio interno rimane comunque positivo, ad eccezione del 2023, ma il suo apporto alla crescita della popolazione rimane limitato: +63 residenti nel 2024 e +30 residenti nel 2025 (tab. 2.13).

E' interessante osservare che nel comune di Cinisello si registra costantemente negli ultimi anni un saldo migratorio interno negativo. Ciò sta a significare che seppure in termini molto limitati il numero di residenti di Cinisello che si spostano verso altri comuni è superiore al numero di nuovi residenti che si trasferiscono a Cinisello da altri comuni.

Tab. 2.11 – Saldo naturale per Comune

Anno	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito
2010	-22	104	41	-56	67
2011	-11	37	16	-48	-6
2012	-55	30	-7	-57	-89
2013	-64	-7	-9	-56	-136
2014	-84	16	-7	-52	-127
2015	-89	-95	-17	-102	-303
2016	-54	-38	-26	-104	-222
2017	-71	-83	-21	-83	-258
2018	-165	-30	-59	-70	-324
2019	-148	-117	-43	-115	-423
2020	-236	-367	-161	-160	-924
2021	-176	-312	-90	-89	-667
2022	-209	-356	-103	-176	-844
2023	-167	-305	-67	-121	-660
2024	-121	-309	-56	-123	-609
2025	-155	-271	-79	-146	-651

Nota: a partire dal bilancio demografico dell'anno 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.12 – Saldo migratorio totale per Comune

		Anno							
		2010	2015	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	totale iscritti	1.091	953	1.041	1.099	1.184	1.336	1321	1275
	totale cancellati	953	815	807	994	877	932	925	961
	saldo migratorio	138	138	234	105	201	404	396	314
Cinisello B.	totale iscritti	2.804	2.518	2.354	2.831	3.107	3.166	3109	3545
	totale cancellati	2.565	2.706	2.489	2.681	2.581	2.765	2724	2822
	saldo migratorio	239	-188	-135	150	679	401	385	723
Cormano	totale iscritti	782	617	726	798	936	970	971	1100
	totale cancellati	628	678	693	690	701	783	735	729
	saldo migratorio	154	-61	33	108	227	187	236	371
Cusano M.	totale iscritti	873	621	665	778	777	824	768	775
	totale cancellati	741	696	527	601	607	678	526	651
	saldo migratorio	132	-75	138	177	198	146	242	124
Tot. ambito	totale iscritti	5.550	4.709	4.786	5.506	6.004	6.296	6169	6695
	totale cancellati	4.887	4.895	4.516	4.966	4.766	5.158	4910	5163
	saldo migratorio	663	-186	270	540	1.305	1.138	1259	1532

Note: per gli anni 2010-2021 i totali comprendono anche gli iscritti e i cancellati per altri motivi

Per gli anni 2022 e 2023 il saldo migratorio per altri motivi è indicato come "aggiustamenti statistici", gli iscritti e i cancellati per altri motivi non sono riportati sul portale ISTAT.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.13 – Saldo migratorio interno per Comune

		2010	2015	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	totale iscritti	752	812	826	775	868	853	924	856
	totale cancellati	889	740	744	811	817	877	849	892
	saldo migratorio	-137	72	82	-36	51	-24	75	-36
Cinisello B.	totale iscritti	1.963	2.029	1.926	2.248	2.246	2.386	2210	2528
	totale cancellati	2.289	2.254	2.095	2.329	2.391	2.574	2498	2671
	saldo migratorio	-326	-225	-169	-81	-145	-188	-288	-143
Cormano	totale iscritti	612	542	637	663	771	821	788	851
	totale cancellati	580	607	581	631	668	757	692	697
	saldo migratorio	32	-65	56	32	103	64	96	154
Cusano M.	totale iscritti	671	562	602	712	672	695	676	675
	totale cancellati	673	616	460	545	572	641	496	620
	saldo migratorio	-2	-54	142	167	100	54	180	55
Tot. ambito	totale iscritti	3.998	3.945	3.991	4.398	4.557	4.755	4598	4910
	totale cancellati	4.431	4.217	3.880	4.316	4.448	4.849	4535	4880
	saldo migratorio	-433	-272	111	82	109	-94	63	30

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.14 - Saldo migratorio estero per Comune

		2010	2015	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	totale iscritti	339	141	212	322	316	483	397	419
	totale cancellati	64	75	59	44	60	55	76	69
	saldo migratorio	275	66	153	278	256	428	321	350
Cinisello B.	totale iscritti	841	489	401	544	861	780	899	1017
	totale cancellati	276	452	194	141	190	191	226	151
	saldo migratorio	565	37	207	403	671	589	673	866
Cormano	totale iscritti	170	75	84	116	165	149	183	249
	totale cancellati	48	71	46	25	33	26	43	32
	saldo migratorio	122	4	38	91	132	123	140	217
Cusano M.	totale iscritti	202	59	60	61	105	129	92	100
	totale cancellati	68	80	50	39	35	37	30	31
	saldo migratorio	134	-21	10	22	70	92	62	69
Tot. ambito	totale iscritti	1552	764	757	1043	1447	1541	1571	1785
	totale cancellati	456	678	349	249	318	309	375	283
	saldo migratorio	1096	86	408	794	1129	1232	1196	1502

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

2.4 Nuzialità

Assistiamo ormai da diversi anni alla riduzione progressiva del numero di matrimoni, un trend strutturale che non riguarda soltanto i comuni dell'Ambito e che si spiega da un lato con l'innalzamento dell'età con cui si arriva al matrimonio e dall'altro con la preferenza molto diffusa di anticipare il matrimonio con un periodo di convivenza piuttosto lungo che rimanda di molto la scelta della formalizzazione del rapporto coniugale.

Se analizziamo i dati a partire dal 2011 relativi ai quattro comuni dell'Ambito osserviamo come anche in questo territorio il numero di matrimoni è diminuito notevolmente.

Siamo passati complessivamente da 341 matrimoni del 2011 a 260 matrimoni nel 2024 con una perdita netta in poco più di dieci anni di circa 100 matrimoni in meno all'anno (tab. 2.15).

Il calo più vistoso si registra nel 2020, l'anno in cui ebbe inizio la pandemia. Negli anni successivi il numero di matrimoni celebrati torna a salire ma rimane sotto il livello pre-pandemico.

Sono diminuiti sia i matrimoni effettuati con rito religioso sia i matrimoni civili, ma i primi sono diminuiti molto più rapidamente dei secondi al punto che la forbice tra i due riti si è notevolmente allargata. Nel 2011 i matrimoni religiosi rappresentavano il 34,3% del totale dei matrimoni celebrati, nel 2024 la percentuale è scesa sotto il 21%. Ormai quasi l'80% dei matrimoni viene celebrato con rito civile (tab. 2.16 - graf. 2.6).

Per avere un dato di confrontabilità tra comuni si è ricorsi ad un indicatore di nuzialità indipendente dalle dimensioni della popolazione residente. L'indicatore utilizzato è il numero di matrimoni celebrati nell'anno ogni 1.000 residenti. In base a questo indicatore osserviamo che i tassi di nuzialità più bassi si riscontrano a Bresso (1,6) e a Cusano Milanino con 1,7 matrimoni celebrati ogni 1.000 residenti, contro un media di Ambito pari a 1,9 (tab. 2.17).

Il comune tuttavia che subisce la riduzione più consistente del tasso di nuzialità negli ultimi anni è Cinisello Balsamo che passa da 2,8 matrimoni per 1.000 abitanti del 2011 a 1,9 nel 2024. Interessante la situazione a Cormano, dove pur con un andamento variabile, nel 2024 mostra un tasso di nuzialità sostanzialmente invariato rispetto al 2011 (da 2,2 a 2,1).

Tab 2.15 - Matrimoni per tipo di rito

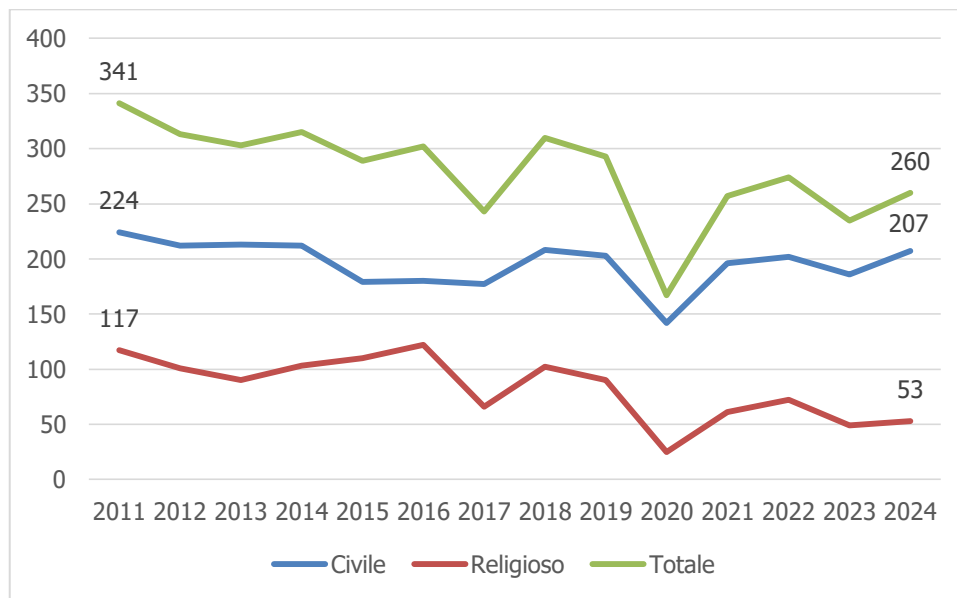
	Civile	Religioso	Totale
2011	224	117	341
2012	212	101	313
2013	213	90	303
2014	212	103	315
2015	179	110	289
2016	180	122	302
2017	177	66	243
2018	208	102	310
2019	203	90	293
2020	142	25	167
2021	196	61	257
2022	202	72	274
2023	186	49	235
2024	207	53	260

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab 2.16 - Matrimoni per tipo di rito (%)

	Civile	Religioso	Totale
2011	65,7	34,3	100,0
2012	67,7	32,3	100,0
2013	70,3	29,7	100,0
2014	67,3	32,7	100,0
2015	61,9	38,1	100,0
2016	59,6	40,4	100,0
2017	72,8	27,2	100,0
2018	67,1	32,9	100,0
2019	69,3	30,7	100,0
2020	85,0	15,0	100,0
2021	76,3	23,7	100,0
2022	73,7	26,3	100,0
2023	79,1	20,9	100,0
2024	79,6	20,4	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf 2.6 - Matrimoni nell'Ambito per tipo di rito

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab 2.17 - Matrimoni ogni 1.000 abitanti per comune 2011-2023

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito
2011	2,1	2,8	2,2	2,2	2,5
2012	2,5	2,5	1,7	1,6	2,3
2013	2,7	2,1	2,1	2,1	2,2
2014	2,4	2,4	1,9	2,1	2,3
2015	1,9	2,1	1,9	2,4	2,1
2016	1,9	2,1	2,4	2,6	2,2
2017	1,9	1,3	2,3	2,6	1,7
2018	1,9	2,5	1,7	2,3	2,2
2019	2,0	2,2	1,9	2,3	2,1
2020	0,9	1,3	1,3	1,2	1,2
2021	1,6	1,8	2,2	2,1	1,8
2022	1,6	2,1	1,7	2,3	2,0
2023	1,8	1,7	1,8	1,5	1,7
2024	1,6	1,9	2,1	1,7	1,9

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

2.5 Struttura per età della popolazione

Il primo elemento che emerge quando analizziamo la struttura per età della popolazione è il fenomeno dell'invecchiamento, un fenomeno ormai strutturale della nostra società osservabile sia a livello nazionale che a livello locale.

I Comuni dell'Ambito confermano questo trend: l'età media della popolazione residente nei comuni dell'Ambito è di 46 anni e 6 mesi, leggermente superiore all'età media della popolazione regionale (46 anni e 1 mese) e a quella provinciale (45 anni e 11 mesi) (tab. 2.18).

Cusano Milanino è il comune dell'Ambito con l'età media più elevata (48 anni e 8 mesi), mentre Cormano è il Comune più giovane (45 anni e 7 mesi).

Analizzando i dati per classi di età e per sesso si nota una distribuzione sostanzialmente omogenea tra maschi e femmine fino all'età di 60 anni. Dopo questa soglia inizia a crescere gradualmente la quota femminile della popolazione fino a sfiorare il 70% tra gli ultranovantenni (tab. 2.19).

Con riferimento alle fasce più anziane osserviamo una maggiore presenza di anziani nei comuni dell'Ambito rispetto ai valori medi rilevati nella provincia di Milano e nella regione Lombardia (tab. 2.20).

Gli ultrasessantacinquenni presenti nell'Ambito rappresentano il 25,4% della popolazione residente, un cittadino su quattro, contro il 23,5% della Provincia e il 24,2% della Regione. A Cusano si rileva la percentuale più elevata di anziani (29,3%) mentre a Cormano la percentuale più bassa (23,4%) (tab.2.21).

Se considerassimo soltanto la popolazione con cittadinanza italiana, escludendo quindi i residenti stranieri, la quota di anziani salirebbe oltre il 30% nei comuni di Bresso, Cinisello e Cusano Milanino (tab. 2.22).

Le classi di età che subiscono la maggiore contrazione nell'ultimo decennio sono quelle giovanili di 20-29 anni e di 30-39 anni. Quest'ultima fascia in particolare, che comprende i giovani in età di matrimonio e che comunque sono propensi a costituire un nuovo nucleo familiare, subisce negli ultimi anni il decremento demografico più elevato.

A Bresso tra il 2010 ed il 2026 i giovani maschi di età compresa tra i 30 e i 39 anni sono passati da 1.832 residenti a 1.675 (tab. 2.23).

A Cinisello Balsamo, nella stessa fascia di età, si è passati da 5.389 residenti a 4.425 con una riduzione pari a -964 individui. Le femmine della stessa età subiscono una riduzione ancora più elevata (-1.172). Il comune perde in poco più di un quindicennio più di 2.136 giovani tra i 30 e i 39 anni. (tab. 2.24).

A Cormano tra il 2010 e il 2026 c'è stata una riduzione nella fascia maschile tra i 30 e 39 anni di -390 individui e nella fascia femminile di -405. (tab.2.25).

A Cusano infine, la riduzione è stata pari a -335 individui per i maschi e -227 individui per le femmine (tab. 2.26).

E' interessante notare come la forte riduzione della popolazione giovanile è stata solo

parzialmente compensata dall'apporto positivo della popolazione giovanile straniera (graf. 2.7).

Se come abbiamo visto i giovani residenti subiscono una forte riduzione, al contrario le fasce più anziane sono invece in forte aumento. Occorre dire però che questo aumento non riguarda la fascia di anziani più giovani 65-79 anni, piuttosto quella degli ultraottantenni. Con riferimento all'intero Ambito nel 2026 si rileva un numero di maschi di età compresa tra 65 e 79 anni pari a 10.310 con un significativo decremento rispetto al 2010 (-438). Nella stessa fascia d'età si contano nel 2026 12.743 femmine, 292 in meno rispetto al 2010 (tab. 2.27).

Nella fascia d'età più anziana invece, 80 anni e più, l'andamento della popolazione è in forte crescita. Tra il 2010 e il 2026 gli uomini ultraottantenni aumentano di +2.622 residenti e le donne ultraottantenni aumentano oltre i 3mila residenti. Complessivamente in 16 anni gli ultraottantenni residenti nell'Ambito aumentano di 5.919 unità.

La forte crescita della popolazione in questa classe di età richiede la massima attenzione perché è proprio in questa fascia che si concentra la maggior parte della domanda di assistenza sociale e socio-sanitaria indotta dall'insorgenza di patologie croniche e di condizioni di non autosufficienza.

Un dato che incomincia a riscontrare un certo interesse nel processo di invecchiamento rapido della popolazione è la presenza di anziani ultracentenari, presenza fino a qualche anno fa del tutto trascurabile. Oggi invece, se preso come indicatore di prolungamento degli anni di vita, il numero di anziani ultracentenari residenti nei comuni dell'Ambito diventa particolarmente significativo.

Complessivamente nell'Ambito contiamo 70 anziani ultracentenari, nel 2000 erano soltanto 7 (tab. 2.32). La componente maggioritaria è quella femminile rappresentata da 55 anziane ultracentenarie residenti contro i 15 anziani ultracentenari di sesso maschile (graf. 2.17).

Tab. 2.18 – Età media per Comune – 2026

	Anni	Mesi
Bresso	47	6
Cinisello Balsamo	46	0
Cormano	45	7
Cusano Milanino	48	8
Totale Ambito	46	6
Provincia di Milano	45	11
Lombardia	46	1

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.19 – Popolazione totale di Ambito per classi di età – 2026

Età	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Femmine (%)	Totale (v.a.)
0-9 anni	5.299	4.995	48,5	10.294
10-19 anni	7.141	6.663	48,3	13.804
20-29 anni	8.117	7.027	46,4	15.144
30-39 anni	8.257	7.474	47,5	15.731
40-49 anni	9.164	8.610	48,4	17.774
50-59 anni	11.400	11.397	50,0	22.797
60-69 anni	8.763	9.644	52,4	18.407
70-79 anni	6.512	8.371	56,2	14.883
80-89 anni	4.289	6.296	59,5	10.585
90-99 anni	727	1.640	69,3	2.367
100 anni e +	15	55	78,6	70
Totale Ambito	69.684	72.172	50,9	141.856

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.20 – Popolazione per comune e per classi di età (%) – 2026

Età	Bresso	Cinisello	Cormano	Cusano	Totale Ambito	Provincia di Milano	Regione Lombardia
0-9 anni	6,6	7,5	7,7	6,8	7,3	7,4	7,3
10-19 anni	9,1	9,9	10,3	9,2	9,7	9,5	9,7
20-29 anni	11,3	10,8	10,8	9,1	10,7	10,6	10,5
30-39 anni	11,4	11,2	11,4	10,1	11,1	12,2	11,4
40-49 anni	11,6	13,0	12,7	11,9	12,5	13,3	13,1
50-59 anni	15,9	15,9	16,8	16,1	16,1	16,2	16,3
60-69 anni	12,8	13,0	12,4	13,9	13,0	13,1	13,7
70-79 anni	10,5	10,2	9,5	12,8	10,5	9,7	10,3
80-89 anni	8,6	7,1	6,8	8,2	7,5	6,4	6,3
90-99 anni	2,1	1,5	1,6	1,9	1,7	1,5	1,5
100 anni e +	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
tot. Ambito	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.21 – Popolazione totale per grandi classi di età – 2026 (%)

Età	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito	Provincia di Milano	Regione Lombardia
0-14 anni	11,0	12,4	12,5	11,1	12,0	11,9	11,9
15-64 anni	62,2	63,0	64,2	59,6	62,6	64,6	63,9
65 e oltre	26,7	24,6	23,4	29,3	25,4	23,5	24,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.22 – Popolazione di cittadinanza italiana per grandi classi di età – 2026
(%)

Età	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito	Provincia di Milano	Regione Lombardia
0-14 anni	10,2	10,2	11,2	10,4	10,4	11,2	11,2
15-64 anni	58,9	59,3	62,3	58,1	59,5	62,1	62,0
65 e oltre	30,9	30,6	26,5	31,5	30,1	26,7	26,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.23 – Andamento della popolazione giovanile a Bresso

Bresso	Maschi		Femmine	
01-gen	20-29 anni	30-39 anni	20-29 anni	30-39 anni
2010	1.150	1.832	1.086	1.780
2011	1.173	1.699	1.137	1.731
2012	1.154	1.669	1.169	1.620
2013	1.175	1.575	1.155	1.567
2014	1.147	1.529	1.174	1.516
2015	1.164	1.476	1.157	1.485
2016	1.168	1.423	1.131	1.447
2017	1.197	1.393	1.105	1.405
2018	1.226	1.362	1.095	1.357
2019	1.326	1.366	1.096	1.321
2020	1.384	1.362	1.105	1.338
2021	1.461	1.418	1.091	1.294
2022	1.463	1.452	1.104	1.310
2023	1.449	1.515	1.113	1.377
2024	1.617	1.603	1.158	1.376
2025	1.724	1.638	1.188	1.356
2026	1.777	1.675	1.246	1.356

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.24 – Andamento della popolazione giovanile a Cinisello Balsamo

Cinisello Balsamo	Maschi		Femmine	
	20-29 anni	30-39 anni	20-29 anni	30-39 anni
01-gen				
2010	3.621	5.389	3.444	5.139
2011	3.594	5.217	3.448	5.013
2012	3.675	4.999	3.465	4.900
2013	3.784	5.022	3.520	4.876
2014	3.797	4.945	3.579	4.750
2015	3.784	4.873	3.522	4.619
2016	3.727	4.693	3.508	4.693
2017	3.847	4.631	3.555	4.320
2018	3.785	4.469	3.562	4.294
2019	3.654	4.416	3.542	4.184
2020	3.742	4.360	3.638	4.127
2021	3.844	4.283	3.733	4.027
2022	3.858	4.292	3.639	3.956
2023	3.997	4.318	3.702	3.954
2024	4.169	4.268	3.719	3.924
2025	4.144	4.287	3.756	3.904
2026	4.293	4.425	3.830	3.967

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.25 – Andamento della popolazione giovanile a Cormano

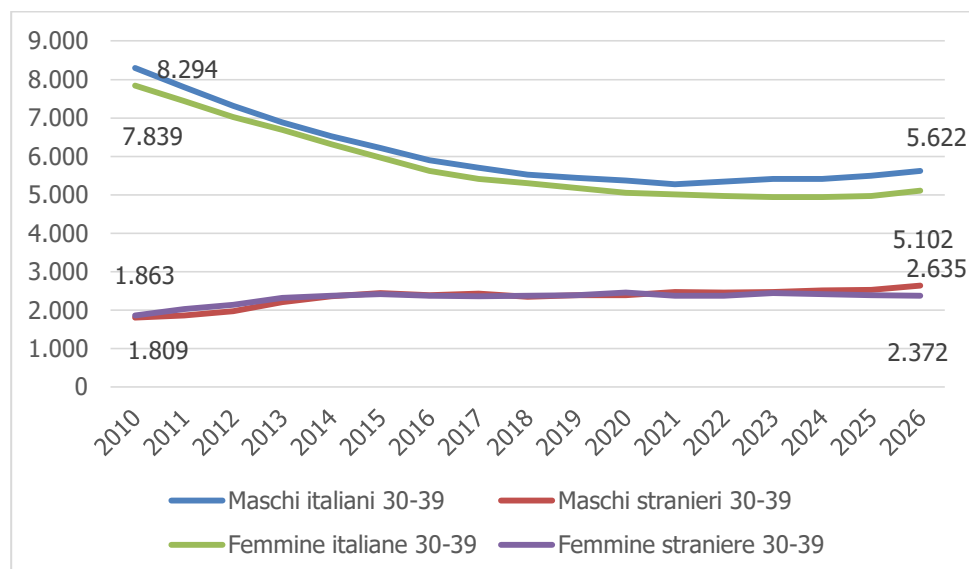
Cormano	Maschi		Femmine	
	20-29 anni	30-39 anni	20-29 anni	30-39 anni
01-gen				
2010	920	1.603	922	1.586
2011	892	1.521	917	1.561
2012	920	1.476	911	1.524
2013	920	1.407	898	1.475
2014	917	1.344	928	1.382
2015	940	1.308	914	1.282
2016	921	1.219	897	1.219
2017	918	1.187	913	1.154
2018	917	1.110	897	1.136
2019	936	1.102	929	1.157
2020	931	1.104	932	1.152
2021	963	1.120	957	1.116
2022	944	1.128	965	1.120
2023	979	1.110	1.003	1.103
2024	986	1.115	1.027	1.124
2025	1.067	1.160	1.049	1.129
2026	1.146	1.213	1.121	1.181

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

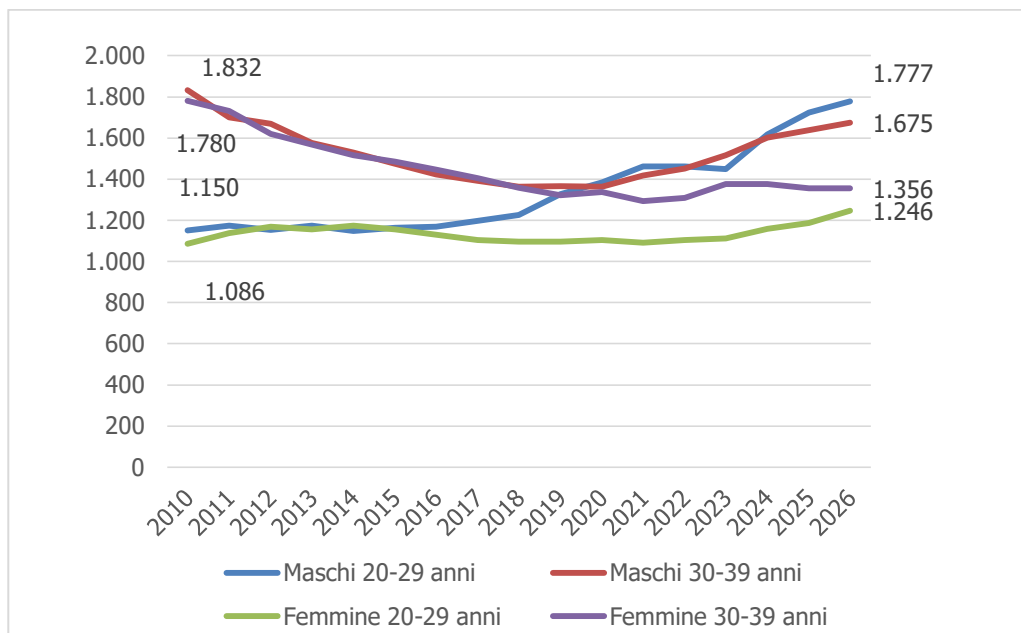
Tab. 2.26 – Andamento della popolazione giovanile a Cusano Milanino

Cusano Milanino	Maschi		Femmine	
	20-29 anni	30-39 anni	20-29 anni	30-39 anni
01-gen				
2010	953	1.279	796	1.197
2011	935	1.221	853	1.164
2012	923	1.147	865	1.115
2013	899	1.086	850	1.089
2014	881	1.057	826	1.040
2015	843	1.005	861	990
2016	826	950	803	942
2017	796	933	784	903
2018	812	935	809	891
2019	799	941	800	916
2020	809	933	783	899
2021	825	927	789	948
2022	818	935	796	956
2023	814	944	821	952
2024	836	935	803	941
2025	879	932	799	976
2026	901	944	830	970

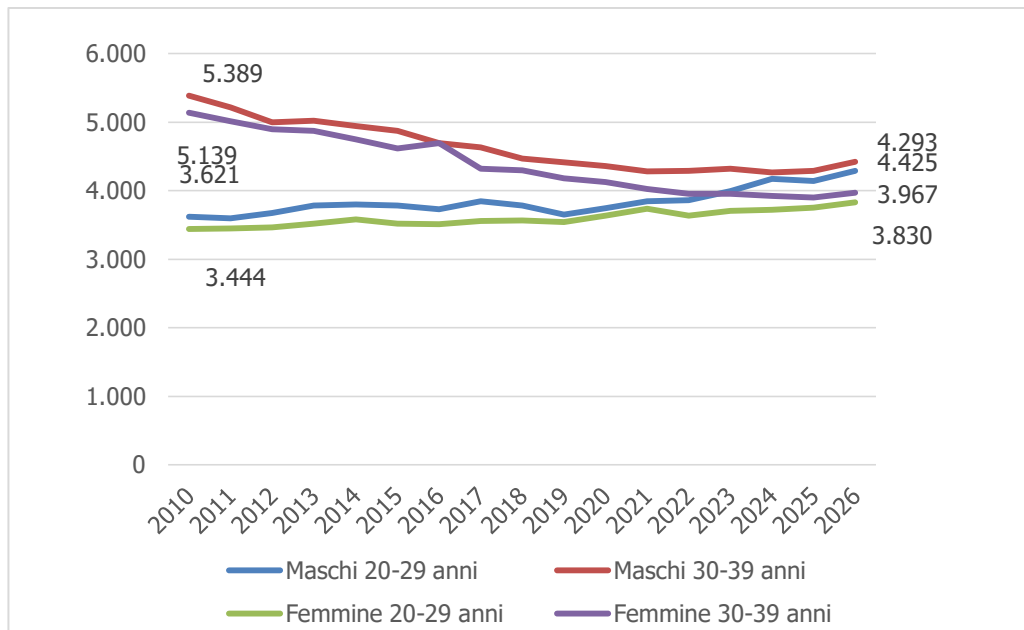
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.7 - Andamento popolazione giovanile 30-39 anni per cittadinanza 2010-2026 Ambito

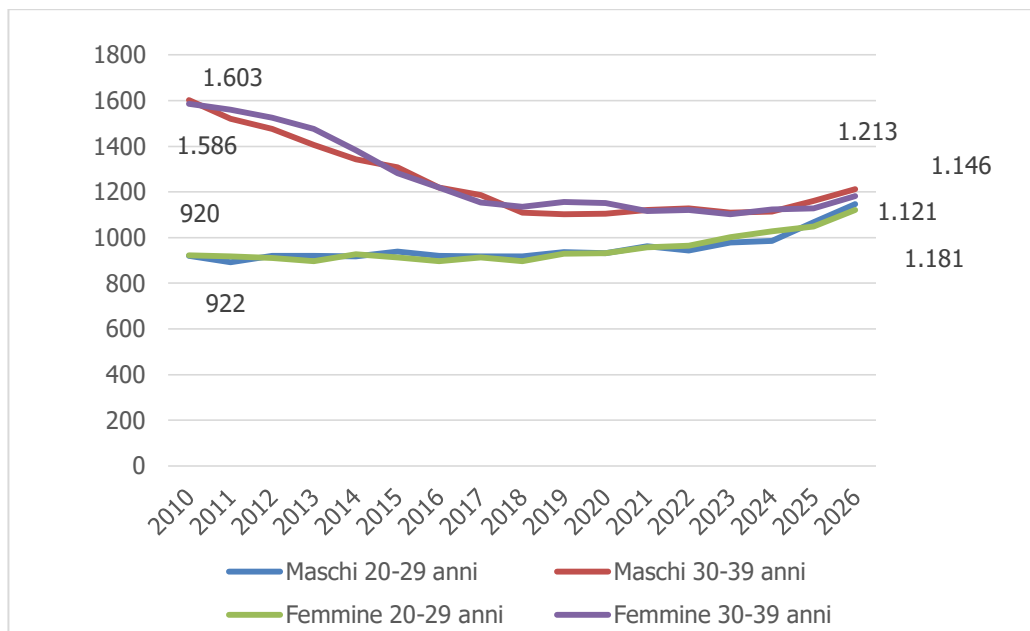
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.8 - Andamento popolazione giovanile di Bresso 2010-2026

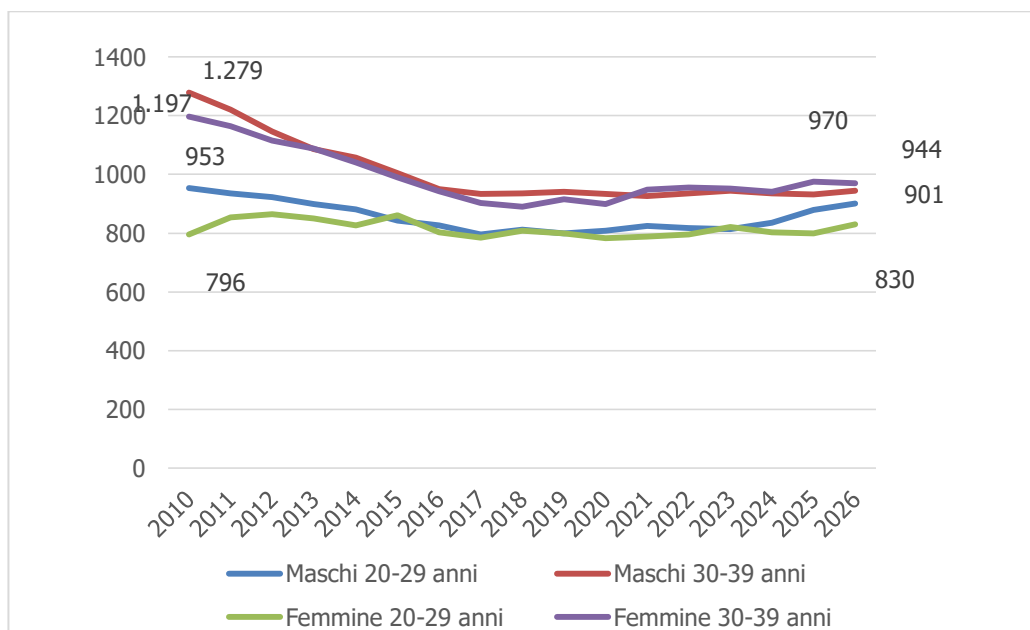
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.9 – Andamento popolazione giovanile di Cinisello Balsamo 2010-2024

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.10 – Andamento popolazione giovanile di Cormano 2010-2026

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.11 – Andamento popolazione giovanile di Cusano Mil. 2010-2026

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

**Tab. 2.27 – Andamento popolazione anziana dell’Ambito
per genere e per fasce di età**

	Maschi		Femmine	
01- gen	65-79	80 e più	65-79	80 e più
2010	10.748	2.409	13.035	4.694
2011	10.843	2.569	13.061	4.954
2012	11.049	2.772	13.441	5.168
2013	11.236	2.944	13.581	5.358
2014	11.343	3.104	13.759	5.516
2015	11.363	3.316	13.765	5.774
2016	11.243	3.568	13.666	5.998
2017	11.144	3.781	13.602	6.227
2018	10.943	4.010	13.520	6.510
2019	10.703	4.225	13.301	6.820
2020	10.554	4.461	13.188	7.103
2021	10.358	4.637	13.063	7.382
2022	10.216	4.724	12.882	7.599
2023	10.127	4.779	12.845	7.680
2024	10.215	4.800	12.758	7.778
2025	10.241	4.925	12.691	7.961
2026	10.310	5.031	12.743	7.991

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

**Tab. 2.28 – Andamento popolazione anziana di Bresso
per genere e per fasce di età**

	Maschi		Femmine	
01-gen	65-79	80 e più	65-79	80 e più
2010	2.368	511	2.922	942
2011	2.381	556	2.909	1.012
2012	2.396	610	2.993	1.081
2013	2.370	666	3.026	1.127
2014	2.347	724	3.035	1.175
2015	2.301	785	3.004	1.258
2016	2.237	834	2.958	1.333
2017	2.205	870	2.890	1.412
2018	2.141	922	2.858	1.500
2019	2.046	970	2.771	1.585
2020	1.971	1.014	2.702	1.655
2021	1.882	1.027	2.627	1.682
2022	1.824	1.014	2.544	1.725
2023	1.801	1.042	2.467	1.751
2024	1.811	1.040	2.433	1.751
2025	1.856	1.059	2.397	1.799
2026	1.856	1.080	2.397	1.799

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

**Tab. 2.29 – Andamento popolazione anziana di Cinisello Balsamo
per genere e per fasce di età**

	Maschi		Femmine	
01-gen	65-79	80 e più	65-79	80 e più
2010	5.369	1.182	6.465	2.250
2011	5.432	1.258	6.515	2.345
2012	5.549	1.350	6.732	2.432
2013	5.691	1.428	6.820	2.567
2014	5.785	1.504	6.921	2.667
2015	5.839	1.575	6.954	2.786
2016	5.821	1.715	6.931	2.886
2017	5.799	1.829	6.959	2.977
2018	5.721	1.932	6.922	3.112
2019	5.612	2.049	6.825	3.265
2020	5.529	2.157	6.783	3.410
2021	5.441	2.259	6.739	3.586
2022	5.396	2.315	6.625	3.714
2023	5.347	2.364	6.662	3.737
2024	5.377	2.388	6.610	3.784
2025	5.357	2.455	6.586	3.882
2026	5.425	2.523	6.595	3.919

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

**Tab. 2.30 – Andamento popolazione anziana di Cormano
per genere e per fasce di età**

	Maschi		Femmine	
01-gen	65-79	80 e più	65-79	80 e più
2010	1.425	314	1.689	679
2011	1.442	340	1.671	742
2012	1.467	363	1.725	762
2013	1.502	385	1.725	769
2014	1.515	396	1.765	777
2015	1.522	429	1.767	804
2016	1.498	462	1.741	856
2017	1.472	508	1.725	890
2018	1.438	560	1.703	904
2019	1.432	583	1.696	940
2020	1.453	611	1.694	986
2021	1.417	624	1.665	998
2022	1.409	643	1.672	1.020
2023	1.392	639	1.688	1.037
2024	1.427	643	1.689	1.069
2025	1.418	670	1.681	1.089
2026	1.416	684	1.717	1.096

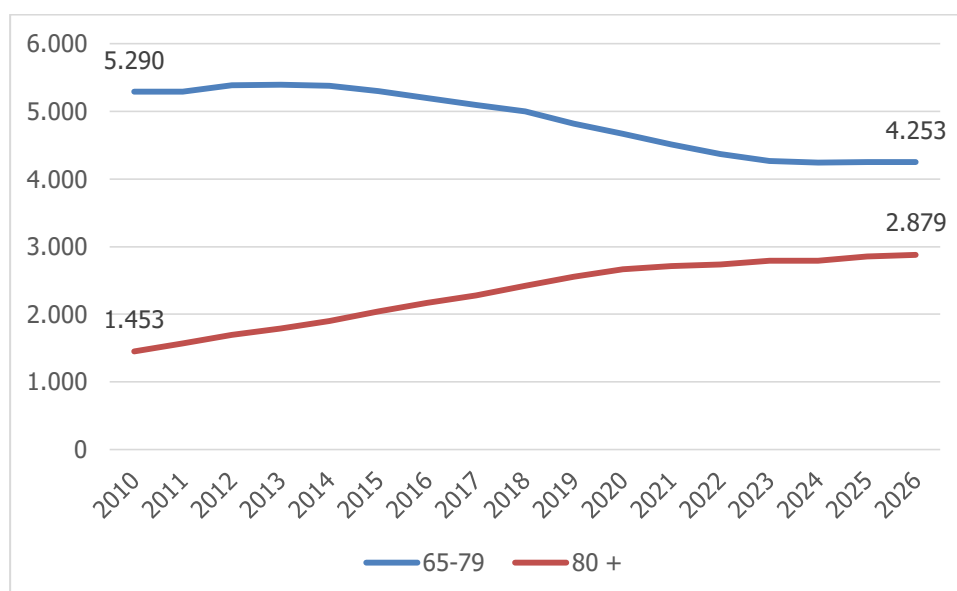
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

**Tab. 2.31 – Andamento popolazione anziana di Cusano Milanino
per genere e per fasce di età**

	Maschi		Femmine	
	65-79	80 e più	65-79	80 e più
01-gen				
2010	1.586	402	1.959	823
2011	1.588	415	1.966	855
2012	1.637	449	1.991	893
2013	1.673	465	2.010	895
2014	1.696	480	2.038	897
2015	1.701	527	2.040	926
2016	1.687	557	2.036	923
2017	1.668	574	2.028	948
2018	1.643	596	2.037	994
2019	1.613	623	2.009	1.030
2020	1.601	679	2.009	1.052
2021	1.618	727	2.032	1.116
2022	1.587	752	2.041	1.140
2023	1.587	734	2.028	1.155
2024	1.600	729	2.026	1.174
2025	1.610	741	2.027	1.191
2026	1.613	744	2.034	1.177

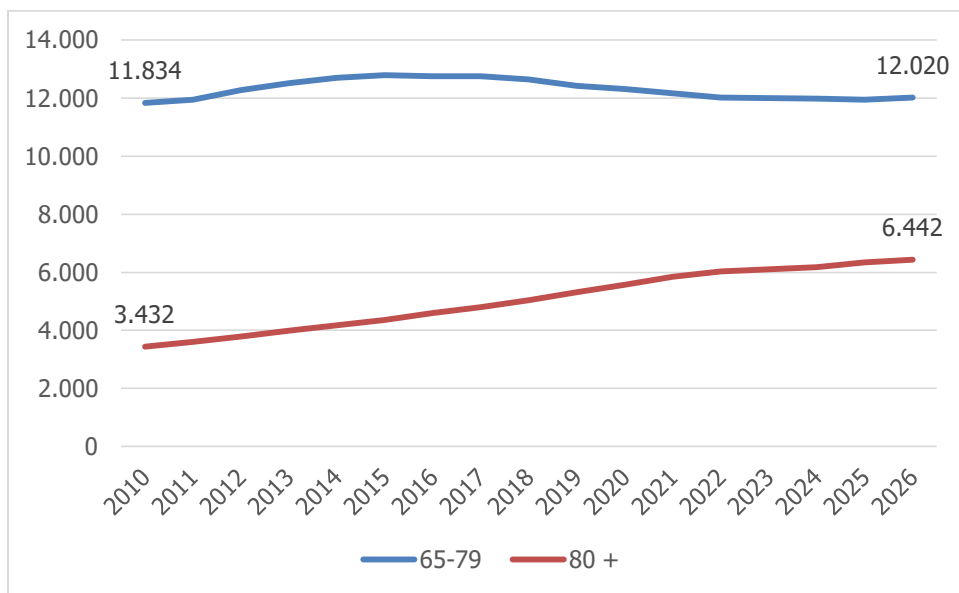
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

**Graf. 12 – Andamento popolazione anziana di Bresso
per fasce di età 2010-2026**



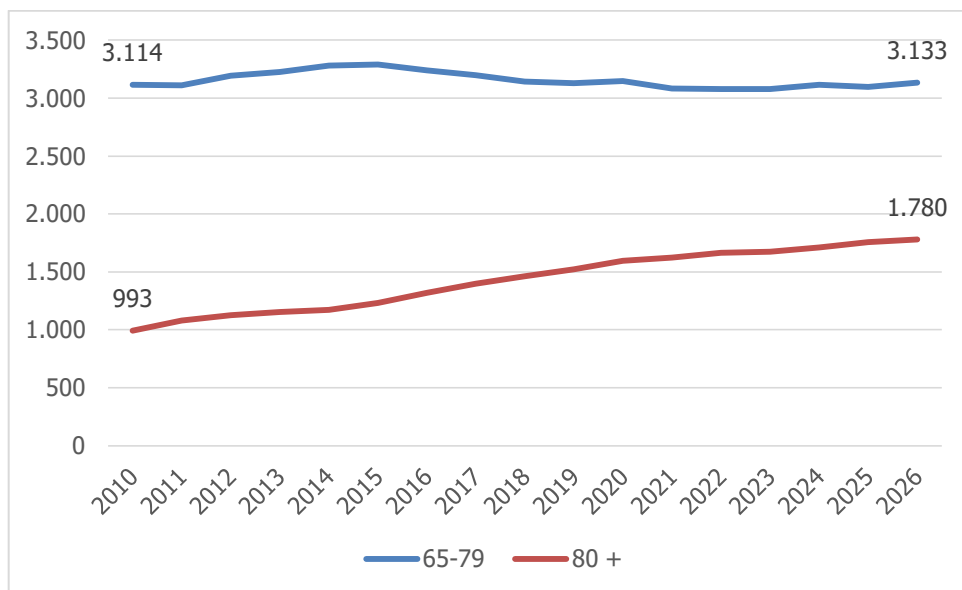
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.13 – Andamento popolazione anziana di Cinisello per fasce di età 2010-2026



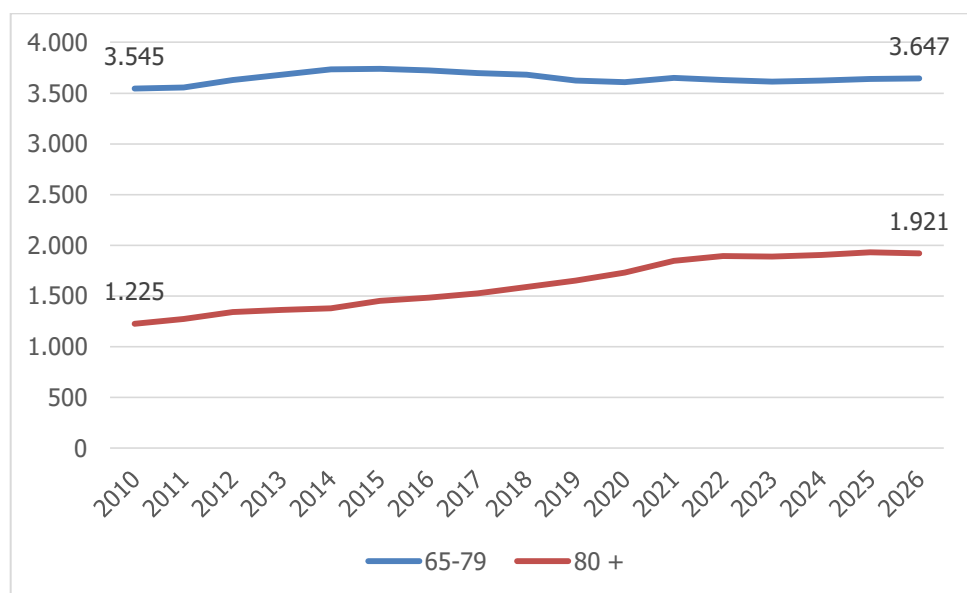
Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.14 – Andamento popolazione anziana di Cormano per fasce di età 2010-2026



Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.15 – Andamento popolazione anziana Cusano Milanino per fasce di età 2010-2026

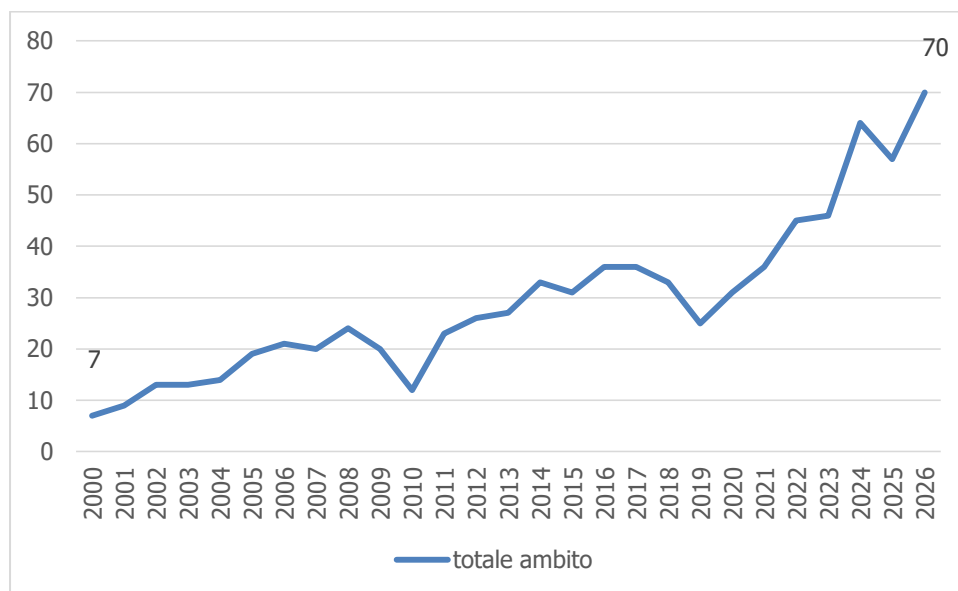


Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

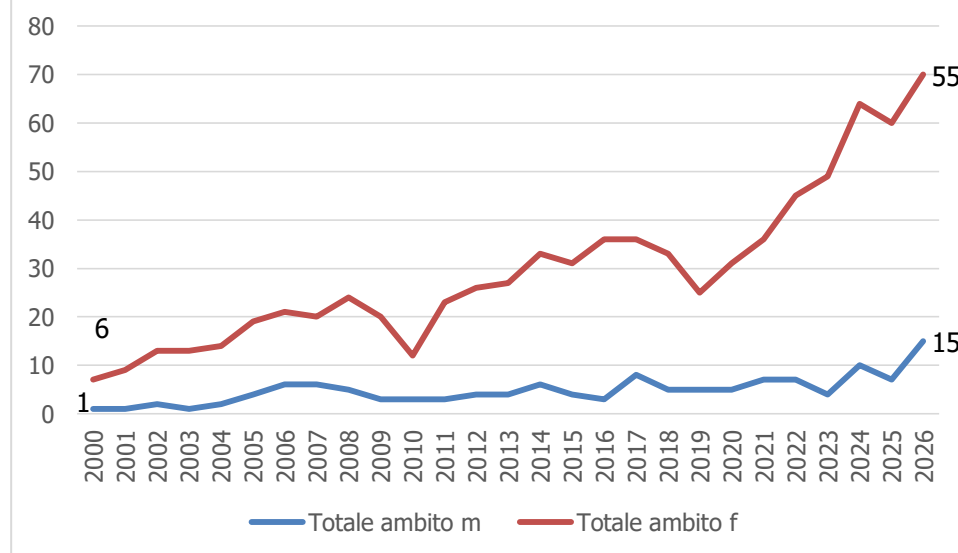
Tab.2.32 -Popolazione ultracentenaria nei Comuni dell'Ambito 2000-2026

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale ambito
2000	3	2	1	1	7
2001	2	4	1	2	9
2002	4	5	2	2	13
2003	3	6	1	3	13
2004	2	6	2	4	14
2005	0	11	3	5	19
2006	2	11	2	6	21
2007	3	12	0	5	20
2008	3	16	0	5	24
2009	5	10	1	4	20
2010	3	6	2	1	12
2011	3	12	4	4	23
2012	4	9	6	7	26
2013	4	9	8	6	27
2014	6	11	8	8	33
2015	6	11	7	7	31
2016	12	15	5	4	36
2017	10	17	6	3	36
2018	9	16	8	0	33
2019	10	9	5	1	25
2020	10	13	4	4	31
2021	11	17	4	4	36
2022	12	20	8	5	45
2023	11	17	11	7	46
2024	16	26	12	10	64
2025	15	20	12	10	57
2026	16	25	16	13	70

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

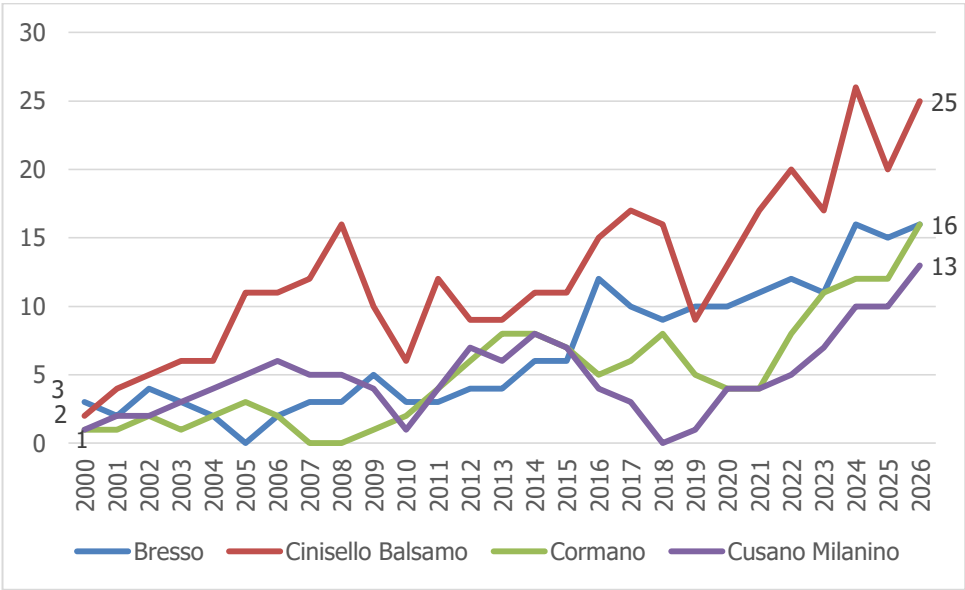
Graf.2.16 -Andamento popolazione ultracentenaria nell'Ambito

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.17-Andamento popolazione ultracentenaria per sesso

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.18 -Andamento popolazione ultracentenaria per comune



Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

2.6 I cittadini stranieri

Negli ultimi vent'anni, l'Ambito territoriale ha registrato consistenti flussi migratori provenienti dall'estero, che hanno coinvolto, seppure con intensità differenti, tutti e quattro i comuni. Il significativo incremento della popolazione straniera ha influenzato profondamente non solo l'evoluzione della composizione demografica della popolazione locale, ma anche gli equilibri sociali ed economici del territorio, contribuendo a modificarne in modo sostanziale le dinamiche evolutive.

Complessivamente nel 2026 i residenti stranieri nei quattro comuni dell'Ambito sono 26.139 e rappresentano il 18,4% della popolazione residente, percentuale decisamente superiore a quella media registrata nella provincia di Milano (15,4%) e in Lombardia (12,5%) (tab. 2.33).

Come per la provincia o per la regione, ma in modo molto più marcato, anche a livello di Ambito si registra un forte incremento della popolazione straniera tra il 2010 e il 2026: +13.667 residenti di cittadinanza straniera (tab. 2.34) .

Il comune con il maggior incremento percentuale è Bresso che registra nel periodo considerato +137% di residenti stranieri (tab. 2.36).

La percentuale di stranieri residenti non è omogenea in tutto l'Ambito: è molto più elevata a Cinisello (22,8%), mentre è molto più contenuta a Cusano (9,1%) e a Cormano (14,2%) (tab. 2.35).

Oltre alla crescita di nuovi residenti stranieri assistiamo in questi anni anche ad una forte crescita delle acquisizioni di cittadinanza italiana.

Complessivamente in tutto l'Ambito nel 2024 le acquisizioni di cittadinanza sono state 999 nel 2024, erano state soltanto 245 nel 2021 e 749 nel 2022 (tab. 2.37).

Cinisello con 610 acquisizioni di cittadinanza copre più del 60% delle richieste presentate nel 2024. Nell'Ambito ormai ogni anno su 100 stranieri residenti 4 ottengono la cittadinanza italiana (tab. 2.38).

Considerando la distribuzione per classi di età della popolazione straniera osserviamo come la maggior parte degli stranieri residenti si concentra nelle fasce attive della popolazione: in particolare, le fasce d'età con il maggior numero di stranieri presenti risultano essere la classi di età 30-39 anni (19,2%) e 40-49 anni (20,4%) (tabb. 2.39 – 2.40).

Molto contenuta la fascia di stranieri anziani (65 anni e oltre) pari al 4,5% contro il 30% circa di anziani di cittadinanza italiana (tabb. 2.41 – 2.42). Un dato ancora residuale ma che comunque sta crescendo se si considera che dieci anni fa era del 3%.

In un contesto di forte denatalità è significativo l'apporto positivo della popolazione straniera alla natalità. Le nascite avvenute nei nuclei familiari stranieri tuttavia non riescono a compensare il calo delle nascite e mostrano negli ultimi anni una sempre minore incidenza.

I nati da genitori stranieri nei comuni dell'Ambito erano 312 nel 2010, erano 288 nel 2024 (graf. 2.19). Nello stesso periodo i nati invece da genitori italiani hanno subito un forte calo: erano complessivamente 952 nel 2010, sono diventati 604 nel 2024, quasi 350 bambini in meno.

Rispetto all'area geografica di provenienza dei cittadini stranieri rileviamo una prevalenza di migranti provenienti dal continente africano (31,6%), seguono l'America latina (22%), i paesi dell'Unione Europea (15,1%) e gli altri paesi europei (16,4%), l'Asia (14,6%) (tab. 2.48-2.49).

Se consideriamo l'andamento della popolazione dell'Ambito notiamo che negli ultimi dieci anni i residenti di cittadinanza italiana sono leggermente di minuti a favore dei cittadini non EU che sono invece aumentati: tra il 2017 e il 2026 i residenti di cittadinanza italiana sono passati da 86,1% a 82%, mentre la popolazione non EU è passata da 11 a 14,6% (tab. 2.50).

Tra le prime 10 comunità straniere presenti nei comuni dell'Ambito troviamo al primo posto quella egiziana (5.944 residenti), al secondo posto quella rumena (4.330) e al terzo posto quella peruviana (2.022) (tab. 2.55)

Occorre evidenziare che nonostante la maggior parte delle comunità presenti abbia raggiunto la parità di genere in termini demografici, permangono ancora squilibri di genere per alcuni gruppi nazionali. In particolare tra gli egiziani prevale il genere maschile (61,2%) mentre è prevalente la componente femminile tra gli ucraini (72,1%).

La segmentazione di genere si spiega in larga parte attraverso le reti sociali degli stessi gruppi di immigrati, che tramite scambi informativi e canali relazionali si procurano opportunità nei settori in cui già lavorano. Gli uomini vengono assorbiti soprattutto nell'industria manifatturiera e nelle costruzioni, ambiti tradizionali e a bassa tecnologia. Le donne, invece, diventano un pilastro del welfare italiano, trovando impiego nel lavoro domestico e di cura.

Tab. 2.33 – Popolazione straniera residente per Comune – 2026

	Stranieri residenti	% stranieri sul totale della popolazione
Bresso	4.303	16,1
Cinisello B.	17.117	22,8
Cormano	2.993	14,2
Cusano M.	1.726	9,1
Totale Ambito	26.139	18,4
Prov. di Milano	499.411	15,4
Lombardia	1.257.557	12,5

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2025

Tab. 2.34 – Andamento popolazione straniera per Comune (v.a.)

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale ambito	Provincia di Milano	Lombardia
2010	1.818	8.322	1.346	966	12.472	295.773	881.723
2015	3.043	12.492	2.012	1.332	18.879	427.737	1.124.292
2020	3.529	14.294	2.408	1.401	21.632	459.131	1.149.065
2021	3.752	15.413	2.523	1.517	23.205	489.408	1.190.889
2022	3.746	15.906	2.539	1.487	23.678	463.591	1.155.393
2023	3.781	16.581	2.626	1.574	24.562	475.171	1.176.169
2024	4.016	16.517	2.719	1.672	24.924	487.100	1.203.138
2025	4.111	16.825	2.783	1.715	25.434	491.229	1.221.520
2026	4.303	17.117	2.993	1.726	26.139	499.411	1.257.557

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.35 – Andamento popolazione straniera per Comune (%)

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale ambito	Provincia di Milano	Lombardia
2010	7,0	11,6	6,8	5,2	9,1	9,7	9,1
2015	11,6	16,8	9,9	7,1	13,6	13,4	11,3
2020	13,4	19,3	11,8	7,6	15,5	14,1	11,5
2021	14,3	20,7	12,4	8,1	16,6	15,1	11,9
2022	14,4	21,4	12,5	7,9	17,0	14,4	11,6
2023	14,5	22,2	12,8	8,3	17,5	14,7	11,8
2024	15,3	22,1	13,2	8,8	17,7	15,0	12,0
2025	15,5	22,5	13,4	9,0	18,0	15,1	12,2
2026	16,1	22,8	14,2	9,1	18,4	15,4	12,5

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.36 – Variazioni della popolazione straniera per Comune 2010-2026

	v.a.	%
Bresso	2.485	+136,7
Cinisello Balsamo	8.795	+105,7
Cormano	1.647	+122,4
Cusano Milanino	760	+78,7
Totale Ambito	13.667	+109,6
Provincia di Milano	191.327	+64,7
Lombardia	375.834	+42,6

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.37 – Acquisizioni di cittadinanza totale Ambito 2019-2024

	Acquisizioni della cittadinanza italiana	Acquisizioni della cittadinanza ogni 100 residenti stranieri
2019	393	1,9
2020	335	1,5
2021	245	1,1
2022	749	3,2
2023	1.313	5,3
2024	999	4,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.38 – Acquisizioni di cittadinanza per Comune 2024

	Acquisizioni della cittadinanza italiana	Acquisizioni della cittadinanza ogni 100 residenti stranieri
Bresso	156	3,9
Cinisello B.	610	3,7
Cormano	172	6,3
Cusano M.	61	3,6
Totale Ambito	999	4,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.39 – Popolazione straniera residente dell'Ambito per classi di età – 2026 (v.a.)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-9 anni	1.673	1.509	3.182
10-19 anni	1.769	1.517	3.286
20-29 anni	2.250	1.451	3.701
30-39 anni	2.635	2.372	5.007
40-49 anni	2.844	2.482	5.326
50-59 anni	1.654	1.864	3.518
60-69 anni	597	946	1.543
70-79 anni	161	298	459
80-89 anni	34	65	99
90-99 anni	6	10	16
100+ anni	1	1	2
Totale	13.624	12.515	26.139

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.40 – Popolazione straniera residente dell'Ambito per classi di età – 2026 (%)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-9 anni	12,3	12,1	12,2
10-19 anni	13,0	12,1	12,6
20-29 anni	16,5	11,6	14,2
30-39 anni	19,3	19,0	19,2
40-49 anni	20,9	19,8	20,4
50-59 anni	12,1	14,9	13,5
60-69 anni	4,4	7,6	5,9
70-79 anni	1,2	2,4	1,8
80-89 anni	0,2	0,5	0,4
90-99 anni	0,0	0,1	0,1
100+ anni	0,0	0,0	0,0
Totale	100	100	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.41 – Popolazione straniera per grandi classi di età – 2026 (%)

Età	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito	Provincia di Milano	Regione Lombardia
0-14 anni	15,5	20,1	20,1	18,0	19,2	15,7	16,8
15-64 anni	79,6	75,6	75,5	75,1	76,2	78,4	77,2
65 e oltre	4,9	4,3	4,3	7,0	4,5	6,0	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.42 – Andamento popolazione anziana dell'Ambito per cittadinanza (%)

	2005	2026
Cittadini italiani 65 anni e più	21,0	30,1
Cittadini stranieri 65 anni e più	1,5	4,5

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.43 – Andamento popolazione anziana per comune e cittadinanza (%)

	2005				2026			
	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino
Cittadini italiani 65 anni e più	23	19,8	20,7	22,8	30,9	30,6	26,5	31,5
Cittadini stranieri 65 anni e più	1,9	1,3	0,9	2,4	4,9	4,3	4,3	7,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.44 – Andamento nati a Bresso per cittadinanza

	Nati italiani	Nati stranieri	Totale nati
2010	176	32	208
2011	166	57	223
2012	151	71	222
2013	144	55	199
2014	140	60	200
2015	157	44	201
2016	137	52	189
2017	132	59	191
2018	116	38	154
2019	124	33	157
2020	121	46	167
2021	120	38	158
2022	115	37	152
2023	117	43	160
2024	116	35	151

Nota: a partire dal bilancio demografico dell'anno 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.45 – Andamento nati a Cinisello Balsamo per cittadinanza

	Nati italiani	Nati stranieri	Totale nati
2010	478	224	702
2011	435	232	667
2012	441	235	676
2013	418	236	654
2014	410	256	666
2015	387	231	618
2016	378	238	616
2017	371	244	615
2018	388	268	656
2019	370	247	617
2020	344	217	561
2021	287	209	496
2022	300	185	485
2023	285	183	468
2024	304	205	509

Nota: a partire dal bilancio demografico dell'anno 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.46 – Andamento nati a Cormano per cittadinanza

Cormano	Nati italiani	Nati stranieri	Totale nati
2010	174	36	210
2011	160	40	200
2012	134	44	178
2013	156	32	188
2014	146	42	188
2015	134	40	174
2016	127	46	173
2017	128	37	165
2018	128	29	157
2019	95	40	135
2020	106	46	152
2021	113	33	146
2022	104	37	141
2023	107	30	137
2024	104	29	133

Nota: a partire dal bilancio demografico dell'anno 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

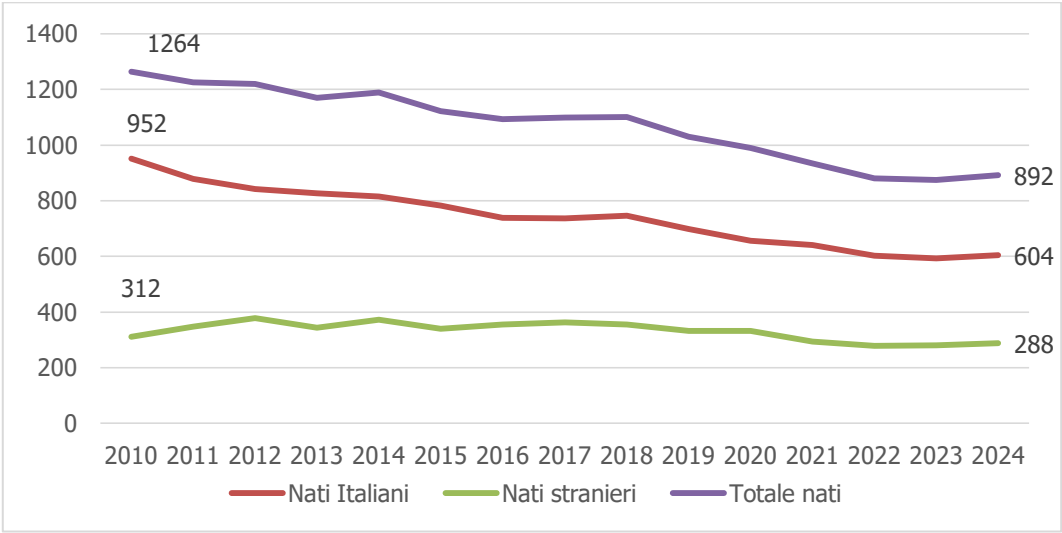
Tab. 2.47 – Andamento nati a Cusano Milanino per cittadinanza

Cusano Milanino	Nati Italiani	Nati stranieri	Totale nati
2010	124	20	144
2011	117	19	136
2012	116	28	144
2013	109	20	129
2014	120	15	135
2015	105	24	129
2016	96	19	115
2017	106	22	128
2018	115	20	135
2019	109	12	121
2020	86	24	110
2021	121	14	135
2022	84	19	103
2023	84	25	109
2024	80	19	99

Nota: a partire dal bilancio demografico dell'anno 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Graf. 2.19 – Andamento nati nei comuni dell’Ambito per cittadinanza – 2010-2024



Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.48 – Popolazione straniera per area geografica provenienza – 2025 (v.a)

	Unione Europea	Altri paesi europei *	Africa	Asia	Nord America	Centro-Sud America	Oceania	Apolidi	Totale
Bresso	560	970	1061	992	19	931	3	0	4.536
Cinisello B.	2.634	2.247	6.059	2.207	28	3.886	15	1	17.077
Cormano	441	690	936	468	12	621	4	0	3.172
Cusano M.	403	489	406	257	10	459	4	0	2.028
Totale ambito	4.038	4.396	8.462	3.924	69	5.897	26	1	26.813
Prov. di Milano	2.754.948	92.775	132.891	148.278	5.014	111.748	801	0	3.246.455
Lombardia	232.007	327.638	375.667	324.219	9.347	228.107	1970	0	1.498.955

Note (*) Sul sito demoistat: Altri paesi europei+Europa Centro-Orientale

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.49 – Popolazione straniera per area geografica provenienza – 2025 (%)

	Unione Europea	Altri paesi europei *	Africa	Asia	Nord America	Centro-Sud America	Oceania	Apolidi	Totale
Bresso	12,3	21,4	23,4	21,9	0,4	20,5	0,1	0,0	100,0
Cinisello B.	15,4	13,2	35,5	12,9	0,2	22,8	0,1	0,0	100,0
Cormano	13,9	21,8	29,5	14,8	0,4	19,6	0,1	0,0	100,0
Cusano M.	19,9	24,1	20,0	12,7	0,5	22,6	0,2	0,0	100,0
Totale ambito	15,1	16,4	31,6	14,6	0,3	22,0	0,1	0,0	100,0
Prov. di Milano	84,9	2,9	4,1	4,6	0,2	3,4	0,0	0,0	100,0
Lombardia	15,5	21,9	25,1	21,6	0,6	15,2	0,1	0,0	100,0

Note (*) Sul sito demoistat: Altri paesi europei+Europa Centro-Orientale

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.50 – Andamento popolazione per cittadinanza Totale Ambito 2017-2026

Tipo di popolazione	2017 %	2022 %	2024 %	2026 %
Italiana	86,1	83,1	82,5	82,0
EU	2,9	4,1	4,1	3,5
Non EU	11,0	12,9	13,5	14,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.51 – Prime dieci comunità straniere presenti a Bresso – 2025

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Egitto	372	243	615
Romania	293	298	591
Bangladesh	306	20	326
Perù	136	150	286
Ucraina	82	197	279
Cina	99	115	214
Albania	94	117	211
Pakistan	180	21	201
El Salvador	82	107	189
Ecuador	58	66	124

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.52 – Prime dieci comunità straniere presenti a Cinisello Balsamo - 2025

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Egitto	2.671	1.697	4.368
Romania	1.459	1.493	2.952
Perù	705	779	1.484
Ecuador	401	444	845
Sri Lanka	405	398	803
Ucraina	218	526	744
Cina	273	275	548
Marocco	293	237	530
Filippine	242	272	514
Albania	262	227	489

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.53 – Prime dieci comunità straniere presenti a Cormano - 2025

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Egitto	421	270	691
Romania	195	227	422
Ucraina	43	118	161
Albania	81	78	159
Ecuador	66	77	143
Filippine	60	80	140
Perù	64	73	137
Cina	66	70	136
El Salvador	45	57	102
Bangladesh	53	31	84

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.54 – Prime dieci comunità straniere presenti a Cusano Milanino - 2025

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	167	198	365
Egitto	174	96	270
Ucraina	30	121	151
Perù	59	56	115
Ecuador	37	53	90
Albania	40	40	80
Filippine	28	44	72
Cina	37	27	64
El Salvador	28	20	48
Moldova	9	28	37

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.55 – Le prime dieci comunità straniere presenti nell'Ambito - 2024

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale	Femmine %
Egitto	3.638	2.306	5.944	38,8
Romania	2.114	2.216	4.330	51,2
Perù	964	1058	2.022	52,3
Ucraina	373	962	1.335	72,1
Ecuador	562	640	1.202	53,2
Cina	475	487	962	50,6
Albania	477	462	939	49,2
Sri Lanka	405	398	803	49,6
Filippine	330	396	726	54,5
Marocco	293	237	530	44,7

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2025

2.7 Previsioni demografiche al 2035

Le proiezioni demografiche che qui presentiamo provengono dalle statistiche sperimentali dell'ISTAT e si riferiscono ai quattro comuni dell'Ambito.

È opportuno precisare che le ipotesi di evoluzione utilizzate dall'ISTAT per tali comuni, relative a fecondità, sopravvivenza e migrazioni, derivano dalle previsioni regionali elaborate attraverso un approccio probabilistico che prende in considerazione diversi possibili scenari.

Lo scenario qui considerato è quello mediano, il solo che viene rilasciato in diffusione nella banca dati dell'Istat.

I dati tuttavia riportati devono essere letti, soprattutto nel lungo termine, con molta cautela visto che le previsioni per loro natura sono tanto più incerte quanto più ci si allontana dalla base di partenza (2026), soprattutto quando le previsioni sono effettuate su piccoli centri urbani.

Nella nostra analisi prendiamo in considerazione soltanto le previsioni riferite al decennio 2026-2035.

Come possiamo osservare dalla prima tabella, nei prossimi 10 anni è prevista una leggera crescita demografica per tutti i comuni (tab.2.56): Cormano presenta l'incremento maggiore, di +3,6 punti percentuali. Seguono Bresso (+1,6%) e Cusano (1,3%). Cinisello, diversamente dalle previsioni degli anni precedenti, vede ridimensionata la previsione di ampliamento demografico, assestandosi su una percentuale di crescita minore (+0,7%).

Suddividendo la popolazione per classi di età si stima una generale diminuzione della fascia giovanile 0-14 anni e un aumento consistente della fascia anziana.

I residenti più giovani 0-14 anni dovrebbero diminuire in modo consistente in tutti e quattro i comuni; in ordine Cinisello (-9,2%), Cormano (-7,2%), Bresso (-5%), Cusano (-4,8%). (tab. 2.57).

Per la fascia anziana (65 anni e più) si prevedono gli incrementi più consistenti a Cinisello (+15,9%) e a Cormano (+21,3%), mentre si prevedono incrementi più modesti a Bresso (+10,8%) e a Cusano (+9,4%).

Nel 2035 il Comune con la quota maggiore di anziani sarà ancora Cusano (31,8%) mentre il Comune che avrà la quota meno elevata di anziani sarà Cormano (27,6%) (tabb. 2.58 – 2.61).

Sempre secondo le previsioni effettuate dall'ISTAT nei prossimi dieci anni la natalità dovrebbe registrare una lieve crescita in tutti e quattro i Comuni dell'Ambito. Nel 2035 ogni 1.000 abitanti sono previste circa 8 nascite all'anno sia a Cinisello che a Cormano.

Leggermente più basse le previsioni negli altri due comuni, a Bresso e a Cusano si prevedono poco più di 7 nati ogni mille residenti (tab. 2.62).

Il tasso di mortalità è previsto leggermente in aumento a Cinisello, a Cormano e a Cusano, mentre rimane sostanzialmente invariato a Bresso (tab. 2.63).

I dati di previsione relativi al saldo naturale (differenza tra nati e morti) nei quattro comuni esaminati risultano negativi per tutto il periodo considerato (tab. 2.64).

Nei prossimi dieci anni cresceranno sia i nati sia i morti, ma il numero di morti supererà sempre quello delle nascite.

Per ultimo consideriamo le proiezioni sulla presenza degli stranieri. Secondo le previsioni diminuiranno progressivamente gli iscritti dall'estero. Nel Comune di Cinisello si passerà da 764 a 581 immigrati dall'estero, con una perdita di circa 200 iscrizioni nel 2035 rispetto al dato iniziale. Anche negli altri tre comuni si prevedono per il 2035 riduzioni significative dei flussi migratori (tab. 2.65).

Tab. 2.56 – Previsione andamento della popolazione residente

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano
2026	26.510	75.175	20.806	19.035
2027	26.598	75.335	20.917	19.082
2028	26.672	75.461	21.019	19.123
2029	26.732	75.558	21.114	19.157
2030	26.781	75.626	21.200	19.186
2031	26.819	75.670	21.280	19.211
2032	26.849	75.690	21.353	19.231
2033	26.879	75.704	21.424	19.250
2034	26.909	75.711	21.494	19.268
2035	26.939	75.712	21.562	19.285
Var. % 2025-2035	+1,6	+0,7	+3,6	+1,3

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.57 – Previsione andamento della popolazione per classi d'età

	Bresso			Cinisello Balsamo			Cormano			Cusano		
	0-14	15-64	65+	0-14	15-64	65+	0-14	15-64	65+	0-14	15-64	65+
2026	2.968	18.637	7.051	9.290	54.003	18.673	2.597	15.179	4.913	2.104	12.843	5.602
2027	2.900	18.665	7.108	9.133	53.910	18.900	2.567	15.231	4.971	2.090	12.886	5.612
2028	2.851	18.688	7.161	8.963	53.733	19.150	2.532	15.233	5.067	2.055	12.868	5.653
2029	2.843	18.715	7.193	8.792	53.479	19.430	2.497	15.234	5.153	2.028	12.829	5.723
2030	2.817	18.632	7.306	8.662	53.148	19.783	2.448	15.163	5.288	2.007	12.790	5.776
2031	2.797	18.546	7.410	8.564	52.728	20.197	2.421	15.127	5.392	1.989	12.721	5.857
2032	2.802	18.458	7.508	8.515	52.300	20.597	2.399	15.032	5.539	1.992	12.662	5.921
2033	2.783	18.354	7.626	8.466	51.929	20.933	2.390	14.953	5.673	1.986	12.591	5.997
2034	2.802	18.265	7.727	8.435	51.524	21.297	2.383	14.866	5.811	1.992	12.544	6.050
2035	2.821	18.187	7.816	8.435	51.142	21.635	2.411	14.765	5.961	2.002	12.469	6.128
Var.% 2025-2035	-5	-2,4	+10,8	-9,2	-5,3	+15,9	-7,2	-2,7	+21,3	-4,8	-2,9	+9,4

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.58 – Previsione andamento popolazione giovanile e anziana Bresso (%)

	0-14 anni	65 anni e più
2026	11,2	26,6
2027	10,9	26,7
2028	10,7	26,8
2029	10,6	26,9
2030	10,5	27,3
2031	10,4	27,6
2032	10,4	28,0
2033	10,4	28,4
2034	10,4	28,7
2035	10,5	29,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.59 - Previsione andamento popolazione giovanile e anziana Cinisello (%)

	0-14 anni	65 anni e più
2026	12,4	24,8
2027	12,1	25,1
2028	11,9	25,4
2029	11,6	25,7
2030	11,5	26,2
2031	11,3	26,7
2032	11,2	27,2
2033	11,2	27,7
2034	11,1	28,1
2035	11,1	28,6

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.60 - Previsione andamento popolazione giovanile e anziana a Cormano (%)

	0-14 anni	65 anni e più
2026	12,5	23,6
2027	12,3	23,8
2028	12,0	24,1
2029	11,8	24,4
2030	11,5	24,9
2031	11,4	25,3
2032	11,2	25,9
2033	11,2	26,5
2034	11,1	27,0
2035	11,2	27,6

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.61 - Previsione andamento popolazione giovane e anziana a Cusano M. (%)

	0-14 anni	65 anni e più
2026	11,1	29,4
2027	11,0	29,4
2028	10,7	29,6
2029	10,6	29,9
2030	10,5	30,1
2031	10,4	30,5
2032	10,4	30,8
2033	10,3	31,2
2034	10,3	31,4
2035	10,4	31,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.62 – Previsione andamento del tasso di natalità

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano
2026	5,8	6,9	6,7	6,1
2027	6	7,1	6,9	6,2
2028	6,1	7,2	7	6,4
2029	6,3	7,3	7,2	6,5
2030	6,4	7,5	7,4	6,6
2031	6,6	7,6	7,5	6,8
2032	6,7	7,7	7,7	6,9
2033	6,9	7,9	7,8	7,1
2034	7	8	8	7,2
2035	7,1	8,1	8,1	7,3

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.63 – Previsione andamento del tasso di mortalità

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano
2026	12,6	10,6	10,7	12,6
2027	12,7	10,8	10,8	12,8
2028	12,9	11	10,9	13
2029	12,9	11,2	11	13,1
2030	13	11,4	11,1	13,2
2031	13	11,5	11,2	13,3
2032	13	11,6	11,2	13,4
2033	12,9	11,7	11,2	13,4
2034	12,8	11,7	11,2	13,4
2035	12,7	11,8	11,2	13,4

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.64 – Previsione andamento del saldo naturale

	Bresso			Cinisello Balsamo			Cormano			Cusano		
	Nati	Morti	Saldo	Nati	Morti	Saldo	Nati	Morti	Saldo	Nati	Morti	Saldo
2026	155	334	-179	522	797	-275	140	223	-83	116	240	-124
2027	160	339	-179	533	816	-283	144	227	-83	119	244	-125
2028	164	343	-179	544	833	-289	148	231	-83	122	248	-126
2029	168	346	-178	555	847	-292	152	234	-82	125	251	-126
2030	173	348	-175	566	861	-295	156	236	-80	127	254	-127
2031	176	349	-173	576	872	-296	160	239	-79	130	256	-126
2032	180	348	-168	585	878	-293	164	240	-76	133	257	-124
2033	185	346	-161	595	883	-288	168	241	-73	136	258	-122
2034	189	344	-155	605	887	-282	172	241	-69	140	259	-119
2035	191	342	-151	610	890	-280	174	242	-68	142	259	-117

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

Tab. 2.65 – Previsione andamento degli iscritti dall'estero

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano
2026	336	764	152	103
2027	324	738	146	99
2028	313	712	141	96
2029	302	686	136	92
2030	290	660	131	89
2031	279	635	126	86
2032	273	622	123	84
2033	268	608	121	82
2034	262	595	118	80
2035	256	581	115	78

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2026

3. SISTEMA PRODUTTIVO

3.1 Le imprese

Non è certo questo l'ambito di analisi dove poter trattare approfonditamente le dinamiche economiche che caratterizzano il tessuto produttivo locale.

Tuttavia è utile ai fini di un'analisi di contesto fornire qualche elemento di quadro sulla presenza nel territorio delle imprese e degli addetti.

Come è noto il territorio del nord Milano si caratterizza per un forte tessuto produttivo di piccole e medie imprese che malgrado numerosi elementi di criticità dovuti in questi anni al perdurare delle tensioni geopolitiche, alle turbolenze generate dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, mostra tuttavia una certa capacità di resilienza, dimostrando di aver saputo metabolizzare rapidamente gli shock esterni anche dopo il periodo pandemico.

Dalla piattaforma on line della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi è stato possibile accedere ad una serie di dataset in formato open data che ci ha consentito un'interrogazione dinamica in base a diverse variabili di nostro interesse: sede dell'impresa, numero di addetti, settore di attività, ecc.

Se consideriamo l'andamento nell'ultimo decennio del numero di imprese localizzate nei comuni dell'Ambito osserviamo che si passa da 9.139 a 9.071 unità produttive, 68 imprese in meno rispetto a 10 anni fa.

Nell'ultimo anno, tra il 2024 e il 2025, si registra un significativo calo delle unità produttive, 230 imprese in meno rispetto all'anno precedente (tab. 3.1).

Mediamente nei comuni dell'Ambito registriamo 64 imprese ogni 1000 abitanti contro i 97 della provincia di Milano (tab. 3.2). Questi dati ci dicono che nonostante si rilevi una leggera flessione il sistema produttivo rimane stabilmente solido con un'alta densità di unità produttive attive. Se entriamo nello specifico dei singoli Comuni osserviamo le medesime dinamiche: nel Comune di Cinisello Balsamo si è passati da 4.729 imprese attive del 2016 alle 4.707 imprese del 2025 con una leggera diminuzione pari a -22 unità produttive. Anche negli altri comuni il numero di imprese è leggermente diminuito nell'ultimo decennio (Cormano -17, Cusano Milanino -14 e Bresso -49).

Molto interessante risulta soffermarci sui settori di attività dove si concentrano maggiormente la presenza delle imprese (tab. 3.3 e 3.4). Ai fini della possibilità di comparare i dati con gli anni antecedenti va evidenziato come nel 2025 siano cambiati i codici di classificazione ATECO, di conseguenza alcuni valori potrebbero essere leggermente sovrastimati e/o sottostimati rispetto ai report degli anni precedenti.

I settori più importanti in termini di numero di imprese presenti sono il Commercio con 1.911 unità (21,1%), il settore delle Costruzioni con 1.991 imprese (21,9%), le attività amministrative ed i servizi di supporto alle imprese (9%) e le attività manifatturiere (8,3%).

Sia le imprese del settore manifatturiero sia quelle del settore delle Costruzioni risultano percentualmente di gran lunga più numerose della media provinciale.

Al contrario rispetto alla media provinciale nei Comuni dell'Ambito rileviamo una minore presenza delle imprese del terziario avanzato, seppur in crescita: telecomunicazioni ed altre attività dei servizi di informazione (2,8%), attività finanziarie e assicurative (3,1%), attività immobiliari (6,3%), attività professionali, scientifiche e tecniche (5,6%).

Tab. 3.1 – Imprese con sede nei Comuni dell'Ambito

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Variaz. 2024- 2025
Bresso	1.721	1.729	1.737	1.731	1.709	1.705	1.699	1.706	1.706	1.672	-34
Cinisello B.	4.729	4.754	4.800	4.811	4.818	4.810	4.726	4.792	4.839	4.707	-132
Cormano	1.338	1.349	1.352	1.349	1.373	1.380	1.399	1.402	1.390	1.355	-35
Cusano M.	1.351	1.351	1.331	1.351	1.334	1.339	1.344	1.360	1.366	1.337	-29
Tot. Ambito	9.139	9.183	9.220	9.242	9.234	9.234	9.168	9.260	9.301	9.071	-230
Prov. Milano	296.431	299.881	303.393	306.552	305.395	306.249	311.739	316.121	313.859	314.726	867

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.2 – Imprese per 1000 abitanti

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	75	75	66	66	65	65	65	65	65	63
Cinisello B.	63	63	63	65	65	64	64	64	65	63
Cormano	73	74	68	66	68	68	69	69	68	65
Cusano M.	77	78	71	74	73	71	71	72	72	70
Tot. Ambito	68	68	66	67	66	66	66	66	66	64
Prov. Milano	93	93	94	94	94	94	97	98	97	97

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.3 – Imprese attive nei comuni dell'Ambito per settore di attività – 2025 (v.a.)

SETTORE	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Totale Ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	9	4	3	24	3.334
B - Attività estrattive	1	1	0	2	4	68
C - Attività manifatturiere	133	335	149	140	757	23.709
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	0	0	3	1.844
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1	4	3	2	10	439
F - Costruzioni	310	1.129	332	220	1.991	42.067
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	341	1.033	243	294	1.911	61.570
H - Trasporto e magazzinaggio	93	231	116	49	489	12.731
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	102	238	75	86	501	18.938
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	9	23	4	4	40	3.363
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	58	122	33	43	256	12.735
L - Attività finanziarie e assicurative	74	119	36	56	285	17.146
M - Attività immobiliari	123	259	83	106	571	34.114
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	104	247	62	92	505	33.810
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	126	530	77	79	812	20.937
Q - Istruzione e formazione	12	36	7	12	67	2.760
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	20	35	11	10	76	2.859
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	17	47	9	18	91	4.415
T - Altre attività di servizi	135	304	110	115	664	16.634
X - Imprese non classificate	4	3	1	6	14	1.253
Totale	1.672	4.707	1.355	1.337	9.071	314.726

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.4 – Imprese attive nei comuni dell'Ambito per settore di attività – 2025 (%)

SETTORE	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Totale Ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	0,5	0,2	0,3	0,2	0,3	1,1
B - Attività estrattive	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
C - Attività manifatturiere	8,0	7,1	11,0	10,5	8,3	7,5
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
F - Costruzioni	18,5	24,0	24,5	16,5	21,9	13,4
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	20,4	21,9	17,9	22,0	21,1	19,6
H - Trasporto e magazzinaggio	5,6	4,9	8,6	3,7	5,4	4,0
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6,1	5,1	5,5	6,4	5,5	6,0
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	0,5	0,5	0,3	0,3	0,4	1,1
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	3,5	2,6	2,4	3,2	2,8	4,0
L - Attività finanziarie e assicurative	4,4	2,5	2,7	4,2	3,1	5,4
M - Attività immobiliari	7,4	5,5	6,1	7,9	6,3	10,8
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,2	5,2	4,6	6,9	5,6	10,7
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	7,5	11,3	5,7	5,9	9,0	6,7
Q - Istruzione e formazione	0,7	0,8	0,5	0,9	0,7	0,9
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1,2	0,7	0,8	0,7	0,8	0,9
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	1,0	1,0	0,7	1,3	1,0	1,4
T - Altre attività di servizi	8,1	6,5	8,1	8,6	7,3	5,3
X - Imprese non classificate	0,2	0,1	0,1	0,4	0,2	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Nel report di quest'anno abbiamo introdotto nell'analisi nuove variabili al fine di restituire una fotografia più completa e aderente del tessuto produttivo locale. In particolare verranno analizzati il numero d'impresе iscritte al registro delle imprese nel corso del 2025 ed il numero di imprese che hanno cessato nell'anno la loro attività¹.

Durante il 2025 le imprese che hanno avviato un'attività economica in uno dei comuni dell'Ambito sono state 684 (tab. 3.5). Il comune di Cinisello Balsamo presenta il maggior numero di iscrizioni, con 363 nuove imprese iscritte. Seguono il comune di Bresso (+130), Cormano (+99) e Cusano Milanino (+92).

Le imprese cessate nei comuni dell'ambito ammontano ad un totale di 553 unità (tab. 3.6). Il comune di Cinisello Balsamo presenta il maggior numero cessazioni con -282 aziende cancellate dal Registro delle Imprese. Seguono il comune di Bresso (-107), Cormano (-80) e Cusano Milanino (-84).

Al fine di osservare quanto un settore è cresciuto nell'ultimo anno in termini di nuove iscrizioni al Registro delle Imprese abbiamo calcolato un nuovo indicatore dato dal rapporto tre nuove imprese iscritte ed imprese attive.

I dati mostrano una dinamica di nuove iscrizioni molto moderata nei comparti tradizionali, come quello della costruzione, del commercio e della manifattura. Si osserva invece una maggiore crescita relativa nei servizi avanzati, in particolare nelle attività finanziarie ed assicurative e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche.

In maniera analoga, abbiamo calcolato il rapporto tra imprese cessate e imprese attive, per evidenziare i settori dove maggiore è il tasso di uscita dal sistema produttivo. I dati mostrano che le cessazioni di imprese si concentrano, seppure in piccola percentuale, soprattutto nei comparti tradizionali: in particolare nel settore delle costruzioni e nel commercio. Dato percentualmente rilevante è quello riscontrato per il settore della ristorazione dove si registrano 9 imprese cessate ogni 100 attive.

¹ In questo caso per imprese cessate ci riferiamo alle imprese cessate non d'ufficio. Si intende che la cessazione non è stata registrata automaticamente dall'amministrazione, ma è avvenuta su iniziativa dell'impresa stessa (es. comunicazione volontaria di chiusura), oppure tramite procedure formali come liquidazione, fallimento, scioglimento deliberato.

Tab. 3.5 – Imprese iscritte durante l'anno 2025 (v.a.)

SETTORE	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	73
B - Attività estrattive	0	0	0	0	0	0
C - Attività manifatturiere	5	7	0	1	13	615
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	64
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	1
F - Costruzioni	14	75	16	10	115	2.758
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	13	46	5	11	75	2.401
H - Trasporto e magazzinaggio	8	13	5	3	29	517
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8	11	4	5	28	685
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	1	1	1	0	3	128
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	4	5	2	3	14	892
L - Attività finanziarie e assicurative	9	14	7	9	39	1.559
M - Attività immobiliari	5	10	3	2	20	1.092
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	25	11	11	53	2.568
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	9	37	6	3	55	1.238
Q - Istruzione e formazione	1	1	0	0	2	167
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	0	1	0	0	1	62
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	2	4	0	1	7	195
T - Altre attività di servizi	12	11	7	8	38	859
X - Imprese non classificate	33	102	32	25	192	10.388
Totale	130	363	99	92	684	26.262

Note: Per la provincia di Milano le "altre attività di settore" comprendono anche le classi P (1) e V(0).

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.6 – Imprese cessate non di ufficio (v.a.)

SETTORE	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	2	0	0	2	135
B - Attività estrattive	0	0	0	0	0	2
C - Attività manifatturiere	4	18	6	7	35	1.117
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	121
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	11
F - Costruzioni	24	75	15	12	126	2.273
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	24	66	17	29	136	3.529
H - Trasporto e magazzinaggio	7	8	4	3	22	609
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	23	6	5	45	1.132
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	0	1	0	0	1	152
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	2	5	2	4	13	659
L - Attività finanziarie e assicurative	3	6	3	3	15	883
M - Attività immobiliari	6	9	2	4	21	1.259
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	14	5	4	29	1.726
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	8	28	8	2	46	1.089
Q - Istruzione e formazione	0	1	1	0	2	102
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	1	0	0	2	93
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	0	2	0	1	3	175
T - Altre attività di servizi	9	16	6	9	40	916
X - Imprese non classificate	2	7	5	1	15	1.100
Totale	107	282	80	84	553	17.083

Note: Per la provincia di Milano le "altre attività di settore" comprendono anche le classi P (1) e V(0).

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.7 – Nuove imprese iscritte su 100 imprese attive - 2025

SETTORE	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	2
B - Attività estrattive	0	0	-	0	0	0
C - Attività manifatturiere	4	2	0	1	2	3
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	-	-	0	3
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	0
F - Costruzioni	5	7	5	5	6	7
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4	4	2	4	4	4
H - Trasporto e magazzinaggio	9	6	4	6	6	4
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8	5	5	6	6	4
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	11	4	25	0	8	4
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	7	4	6	7	5	7
L - Attività finanziarie e assicurative	12	12	19	16	14	9
M - Attività immobiliari	4	4	4	2	4	3
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	10	18	12	10	8
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	7	7	8	4	7	6
Q - Istruzione e formazione	8	3	0	0	3	6
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	0	3	0	0	1	2
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	12	9	0	6	8	4
T - Altre attività di servizi	9	4	6	7	6	5
Totale	8	8	7	7	8	8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.8 – Imprese cessate su 100 imprese attive

SETTORE	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	22	0	0	8	4
B - Attività estrattive	0	0	-	0	0	3
C - Attività manifatturiere	3	5	4	5	5	5
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	-	-	0	7
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0	3
F - Costruzioni	8	7	5	5	6	5
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	7	6	7	10	7	6
H - Trasporto e magazzinaggio	8	3	3	6	4	5
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	10	8	6	9	6
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	0	4	0	0	3	5
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	3	4	6	9	5	5
L - Attività finanziarie e assicurative	4	5	8	5	5	5
M - Attività immobiliari	5	3	2	4	4	4
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	6	8	4	6	5
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	6	5	10	3	6	5
Q - Istruzione e formazione	0	3	14	0	3	4
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	5	3	0	0	3	3
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	0	4	0	6	3	4
T - Altre attività di servizi	7	5	5	8	6	6
Totale	6	6	6	6	6	5

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Infine, facendo riferimento ai settori produttivi più significativi, sono stati osservati gli andamenti storici del numero di imprese attive al fine di cogliere le principali traiettorie di crescita o di contrazione che hanno caratterizzato l'ultimo decennio.

Ai fini della comparazione, sono state selezionate esclusivamente le classificazioni ATECO che sono rimaste stabili nel corso degli anni, così da garantire la coerenza delle serie storiche e la robustezza dell'analisi.

La tabella 3.10 evidenzia una trasformazione strutturale molto interessante. Ad eccezione del settore delle costruzioni (in crescita del 7,4%), tra il 2016 ed il 2025 i settori tradizionali dell'attività manifatturiera e del commercio presentano rispettivamente una diminuzione del -24,7% e del -23,1%. Anche la ristorazione/alloggio (-11,8%) registra un calo significativo. Al contrario, le crescite più rilevanti si concentrano nei servizi avanzati: attività finanziarie ed assicurative e attività professionali, scientifiche e tecniche segnano entrambe un incremento del +27,8%, risultando i settori più dinamici dell'intero periodo.

Analizzando lo sviluppo dei settori per singolo comune, si osservano andamenti non tutti uniformi. In tutti e quattro i comuni si rileva una diminuzione delle imprese dedicate alle attività manifatturiere, al commercio ed alla ristorazione/alloggio. Il settore delle costruzioni è in crescita ovunque ad eccezione di Cusano Milanino (-4,8%) (tab. 3.18)

Il settore del trasporto risulta in contrazione a Cinisello Balsamo (-12,5%) (tab. 3.14), mentre è in crescita a Cormano (+19,6%) (tab. 3.16).

Il settore delle attività finanziarie registra una crescita molto rilevante, seppur con intensità diverse tra i comuni dell'ambito. L'aumento è consistente a Bresso (+34,5%), Cormano (+38,5%) e soprattutto a Cusano Milanino (+75%), mentre Cinisello Balsamo mostra un incremento più contenuto (+8,2%), evidenziando una dinamica meno marcata rispetto agli altri territori. Questa eterogeneità comunque conferma la tendenza complessiva all'espansione del comparto.

Anche le attività professionali, scientifiche e tecniche risultano in forte crescita: a Bresso salgono del 5,1%, a Cinisello balsamo del 37,2%, a Cormano del 10,7% ed a Cusano Milanino del 53,3%.

Tab. 3.9 – Andamento nel tempo dei settori produttivi più rilevanti dell'ambito

SETTORE	2016	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	1.005	908	876	869	835	797	757
F - Costruzioni	1.853	1.917	1.863	1.946	2.009	2.086	1.991
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	2.486	2.401	2.303	2.295	2.267	2.201	1.911
H - Trasporto e magazzinaggio	499	493	469	478	486	474	489
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	568	571	566	561	543	547	501
K - Attività finanziarie e assicurative	223	243	248	254	262	260	285
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	395	446	440	467	485	503	505

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.10 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi dell'ambito (2016–2025)

SETTORE	2016	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	1.005	757	-24,7
F - Costruzioni	1.853	1.991	7,4
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	2.486	1.911	-23,1
H - Trasporto e magazzinaggio	499	489	-2,0
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	568	501	-11,8
K - Attività finanziarie e assicurative	223	285	27,8
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	395	505	27,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.11 – Andamento nel tempo dei settori produttivi più rilevanti nel Comune di Bresso

SETTORE	2016	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	170	142	140	144	142	139	133
F - Costruzioni	281	291	298	312	312	329	310
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	453	437	416	410	406	387	341
H - Trasporto e magazzinaggio	92	98	94	96	98	93	93
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134	135	130	123	120	115	102
K - Attività finanziarie e assicurative	55	62	66	67	71	70	74
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	99	107	103	100	104	106	104

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.12 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Bresso 2016–2025

SETTORE	2016	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	170	133	-21,8
F - Costruzioni	281	310	10,3
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	453	341	-24,7
H - Trasporto e magazzinaggio	92	93	1,1
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134	102	-23,9
K - Attività finanziarie e assicurative	55	74	34,5
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	99	104	5,1

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.13 – Andamento nel tempo dei settori produttivi più rilevanti nel comune di Cinisello Balsamo

SETTORE	2016	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	462	422	405	395	374	353	335
F - Costruzioni	1.071	1.119	1.048	1.093	1.143	1.178	1.129
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.313	1.296	1.226	1.227	1.209	1.179	1.033
H - Trasporto e magazzinaggio	264	251	232	229	227	226	231
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	266	255	254	262	258	267	238
K - Attività finanziarie e assicurative	110	111	102	111	110	109	119
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	180	204	200	221	230	248	247

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.14– Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Cinisello Balsamo 2016–2025

SETTORE	2016	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	462	335	-27,5
F - Costruzioni	1.071	1.129	5,4
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.313	1.033	-21,3
H - Trasporto e magazzinaggio	264	231	-12,5
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	266	238	-10,5
K - Attività finanziarie e assicurative	110	119	8,2
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	180	247	37,2

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.15– Andamento nel tempo dei settori produttivi più rilevanti nel comune di Cormano

SETTORE	2016	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	203	182	174	170	166	157	149
F - Costruzioni	270	298	315	332	335	351	332
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	338	318	316	315	310	296	243
H - Trasporto e magazzinaggio	97	101	102	113	114	107	116
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	79	86	86	79	74	77	75
K - Attività finanziarie e assicurative	26	33	35	33	36	32	36
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	56	62	58	60	58	59	62

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.16 –Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Cormano 2016–2025

SETTORE	2016	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	203	149	-26,6
F - Costruzioni	270	332	23,0
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	338	243	-28,1
H - Trasporto e magazzinaggio	97	116	19,6
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	79	75	-5,1
K - Attività finanziarie e assicurative	26	36	38,5
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	56	62	10,7

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

**Tab. 3.17 – Andamento nel tempo dei settori produttivi più rilevanti
nel comune di Cusano Milanino**

SETTORE	2016	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	170	162	157	160	153	148	140
F - Costruzioni	231	209	202	209	219	228	220
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	382	350	345	343	342	339	294
H - Trasporto e magazzinaggio	46	43	41	40	47	48	49
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	89	95	96	97	91	88	86
K - Attività finanziarie e assicurative	32	37	45	43	45	49	56
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	60	73	79	86	93	90	92
Totale	1.010	969	965	978	990	990	937

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

**Tab. 3.18 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi
nel comune di Cusano Milanino 2016–2025**

SETTORE	2016	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	170	140	-17,6
F - Costruzioni	231	220	-4,8
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	382	294	-23,0
H - Trasporto e magazzinaggio	46	49	6,5
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	89	86	-3,4
K - Attività finanziarie e assicurative	32	56	75,0
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	60	92	53,3
Totale	1.010	937	-7,2

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

3.2 Gli addetti

Nel 2025 gli addetti impiegati nelle imprese con sede nei Comuni dell'Ambito risultano complessivamente 51.104, di cui 28.773 (56,3%) solo a Cinisello Balsamo (tab. 3.19).

Il trend vede una crescita iniziale fino al 2019 e poi nel 2020, per effetto della pandemia, un calo significativo dell'occupazione fino al 2022.

Dal 2022 il numero di addetti riprende a crescere fino a registrare un incremento consistente +652 addetti nell'ultimo anno rilevato. È interessante notare come questo dato sia in controtendenza con la riduzione registrata nel 2025 del numero delle imprese attive (-230). Va sottolineato comunque che i livelli occupazionali rimangono ancora al di sotto del livello prepandemico.

In termini di numero di addetti il settore più rappresentativo dell'Ambito è quello delle "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" coi i suoi 12.491 addetti (24,4%).

Questo dato tuttavia è condizionato dai numeri elevatissimi registrati nel Comune di Cinisello con i suoi 11.189 addetti. Negli altri tre comuni complessivamente si registrano nello stesso settore poco più di 1.300 addetti (tab. 3.20 e 3.21).

Seguono, sempre in termini di numero di addetti, il settore del Commercio (11.534 addetti, pari al 22,6%), le attività manifatturiere (7.743 addetti, pari al 15,2%) e il settore delle Costruzioni (6.976 addetti, pari al 13,7%).

In termini percentuali il comune di Cormano presenta la maggiore concentrazione di addetti nel settore manifatturiero (27,5%) e nel settore delle Costruzioni (26,9 %).

A Bresso invece il settore del Commercio supera da solo la metà degli addetti (51,3%).

Quest'anno per la prima volta proviamo ad analizzare la distribuzione degli occupati per dimensione di impresa.

Le tabelle 3.22 e 3.23 mostrano gli addetti assunti dalle imprese locali per classe di addetti consentendoci di confrontare la struttura produttiva dell'Ambito con quella provinciale.

I dati evidenziano che Bresso e Cinisello Balsamo concentrano la quota più elevata di lavoratori in imprese di grandi dimensioni, in linea con la media della provincia di Milano. Cormano e Cusano Milanino, invece, presentano una prevalenza di addetti impiegati in imprese di piccole e piccolissime dimensioni.

Tab. 3.19 – Numero di addetti 2018-2025 (v.a.)

Territorio	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Variaz. 2024- 2025
Bresso	9.794	11.052	11.176	10.847	10.948	10.739	10.855	11.193	338
Cinisello Balsamo	33.821	32.943	31.536	30.630	28.481	28.142	28.539	28.773	234
Cormano	4.503	4.801	4.722	5.363	5.267	6.224	6.038	6.239	201
Cusano Milanino	4.488	4.528	4.495	4.355	4.335	4.831	5.020	4.899	-121
Totale Ambito	52.606	53.324	51.929	51.195	49.031	49.936	50.452	51.104	652
Provincia di Milano	2.194.862	2.224.162	2.172.987	2.261.720	2.410.632	2.468.943	2.501.000	2.526.202	25.202

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.20 – Numero di addetti per settore di attività – 2025 (v.a.)

Settore	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	7	10	0	0	17	8.486
B - Attività estrattive	15	0	0	50	65	7.280
C - Attività manifatturiere	1.732	3.533	1.714	764	7.743	367.686
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	0	0	2	9.787
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	129	13	11	153	14.446
F - Costruzioni	853	3.723	1.678	722	6.976	128.036
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.740	4.399	570	825	11.534	432.585
H - Trasporto e magazzinaggio	239	706	512	172	1.629	172.188
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	614	11.189	303	385	12.491	166.372
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	8	214	2	5	229	30.476
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	121	679	77	70	947	190.157
L - Attività finanziarie e assicurative	96	133	34	56	319	127.712
M - Attività immobiliari	127	189	56	73	445	21.788
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	493	947	196	524	2.160	191.319
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	602	1.637	302	578	3.119	483.078
Q - Istruzione e formazione	58	282	29	73	442	22.944
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	67	264	375	269	975	73.950
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	167	58	7	36	268	24.061
T - Altre attività di servizi	253	676	369	269	1.567	45.082
X - Imprese non classificate	0	4	2	17	23	7.769
Totale	11.193	28.773	6.239	4.899	51.104	2.526.202

Note: Per la provincia di Milano le "altre attività di servizi" comprendono anche la classe P (160).

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.21 – Numero di addetti per settore di attività – 2025 (%)

Settore	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Totale Ambito	Prov. Milano
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
B - Attività estrattive	0,1	0,0	0,0	1,0	0,1	0,3
C - Attività manifatturiere	15,5	12,3	27,5	15,6	15,2	14,6
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,0	0,4	0,2	0,2	0,3	0,6
F - Costruzioni	7,6	12,9	26,9	14,7	13,7	5,1
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	51,3	15,3	9,1	16,8	22,6	17,1
H - Trasporto e magazzinaggio	2,1	2,5	8,2	3,5	3,2	6,8
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5,5	38,9	4,9	7,9	24,4	6,6
J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	0,1	0,7	0,0	0,1	0,4	1,2
K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	1,1	2,4	1,2	1,4	1,9	7,5
L - Attività finanziarie e assicurative	0,9	0,5	0,5	1,1	0,6	5,1
M - Attività immobiliari	1,1	0,7	0,9	1,5	0,9	0,9
N - Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,4	3,3	3,1	10,7	4,2	7,6
O - Attività amministrative e di servizi di supporto	5,4	5,7	4,8	11,8	6,1	19,1
Q - Istruzione e formazione	0,5	1,0	0,5	1,5	0,9	0,9
R - Attività per la salute umana e di assistenza sociale	0,6	0,9	6,0	5,5	1,9	2,9
S - Attività artistiche, sportive e di divertimento	1,5	0,2	0,1	0,7	0,5	1,0
T - Altre attività di servizi	2,3	2,3	5,9	5,5	3,1	1,8
X - Imprese non classificate	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Note: Per la provincia di Milano le "altre attività di servizi" comprendono anche la classe P (160).

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.22 – Numero di addetti per comune (v.a.)

Numero di addetti	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Totale Ambito	Prov. Milano
Meno di 10 addetti	2.161	6.401	1.952	1.940	12.454	363.319
Da 10 fino a 49 addetti	1.692	4.660	1.787	1.545	9.684	357.476
Da 50 a 249 addetti	1.174	4.052	1.949	1.082	8.257	427.735
Più di 250 addetti	6.166	13.660	551	332	20.709	1.377.672
Totale	11.193	28.773	6.239	4.899	51.104	2.526.202

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.23 – Numero di addetti per comune (%)

Numero di addetti	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Totale Ambito	Prov. Milano
Meno di 10 addetti	19,3	22,2	31,3	39,6	24,4	14,4
Da 10 fino a 49 addetti	15,1	16,2	28,6	31,5	18,9	14,2
Da 50 a 249 addetti	10,5	14,1	31,2	22,1	16,2	16,9
Più di 250 addetti	55,1	47,5	8,8	6,8	40,5	54,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Infine, facendo riferimento ai settori produttivi più significativi, sono stati osservati gli andamenti degli addetti nei comparti presenti nel territorio, al fine di cogliere le principali traiettorie di crescita o di contrazione che hanno caratterizzato il periodo considerato 2017-2025. Ai fini della comparazione, sono state selezionate esclusivamente le classificazioni ATECO che sono rimaste stabili nel corso degli anni, così da garantire la coerenza delle serie storiche e la robustezza dell'analisi.

La dinamica occupazionale (tab. 3.24 e 3.25) mostra un quadro molto eterogeneo tra i diversi settori. Il settore delle Costruzioni e le attività professionali, scientifiche e tecniche registrano gli aumenti più consistenti, rispettivamente +44,1% e +46,9%, indicando una forte espansione di comparti legati sia alla filiera edilizia sia ai servizi ad alta qualificazione professionale.

Al contrario, settori come la Manifattura (-3,0%), il Commercio (-8,8%), i Servizi di alloggio e ristorazione (-9,9%) e soprattutto il settore dei trasporti (-36,7%) mostrano contrazioni rilevanti. Le attività finanziarie e assicurative crescono moderatamente (+10%). Nel complesso in questi ultimi anni l'occupazione totale rimane nell'Ambito sostanzialmente stabile (-1,8%), ma con una chiara ricomposizione interna a favore dei servizi avanzati e delle costruzioni.

Per quanto riguarda le dinamiche occupazionali dei singoli comuni, il quadro risulta molto eterogeneo, con crescite e contrazioni anche molto marcate a seconda dei settori (tab. 3.26 e seguenti). In alcuni casi si evidenziano veri e propri picchi di crescita: a Cormano, ad esempio, gli addetti nelle Costruzioni passano da 585 a 1.678, con un incremento del +187% in nove anni. Al contrario, altri territori mostrano riduzioni significative: Bresso registra una perdita di 1.515 addetti nel settore dei trasporti (-81,3%), evidenziando una contrazione strutturale del comparto. Cusano Milanino presenta invece l'andamento più sorprendente, con un aumento da 73 a 524 addetti nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, pari a +618%, segnalando una forte espansione di servizi ad alta qualificazione professionale.

Tab. 3.24 – Andamento nel tempo degli addetti nei settori produttivi più rilevanti dell'Ambito

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	7.983	7.980	8.158	7.666	7.849	7.820	7.672	7.769	7.743
F - Costruzioni	4.840	5.047	15.747	15.433	5.423	5.933	6.415	6.542	6.976
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12.642	11.279	12.935	13.296	13.484	11.518	11.468	11.578	11.534
H - Trasporto e magazzinaggio	2.573	2.589	2.021	2.445	2.196	1.624	1.788	1.592	1.629
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13.857	14.270	3.419	3.084	12.873	13.244	12.908	12.654	12.491
K - Attività finanziarie e assicurative	290	272	283	276	291	291	299	297	319
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.470	1.614	1.458	1.752	1.739	1.757	2.118	2.156	2.160

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.25 – Variazione percentuale degli addetti nei settori produttivi più rilevanti dell'ambito (2017–2025)

SETTORE	2017	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	7.983	7.743	-3,0
F - Costruzioni	4.840	6.976	44,1
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12.642	11.534	-8,8
H - Trasporto e magazzinaggio	2.573	1.629	-36,7
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13.857	12.491	-9,9
K - Attività finanziarie e assicurative	290	319	10,0
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.470	2.160	46,9

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.26 – Andamento nel tempo degli addetti nei settori produttivi più rilevanti nel comune di Bresso

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	1.842	1.665	1.739	1.723	1.727	1.884	1.771	1.700	1.732
F - Costruzioni	623	682	734	760	837	922	796	809	853
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.822	4.114	5.780	5.778	5.586	5.489	5.467	5.487	5.740
H - Trasporto e magazzinaggio	1.276	1.217	629	656	441	247	315	307	239
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	613	690	748	668	571	640	693	636	614
K - Attività finanziarie e assicurative	89	79	88	88	89	92	92	95	96
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	399	411	273	508	535	556	593	620	493

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.27 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Bresso (2017–2025)

SETTORE	2017	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	1.842	1.732	-6,0
F - Costruzioni	623	853	36,9
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.822	5.740	-1,4
H - Trasporto e magazzinaggio	1.276	239	-81,3
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	613	614	0,2
K - Attività finanziarie e assicurative	89	96	7,9
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	399	493	23,6

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.28 – Andamento nel tempo degli addetti nei settori produttivi più rilevanti nel comune di Cinisello

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	3.592	3.890	3.852	3.424	3.589	3.620	3.487	3.484	3.533
F - Costruzioni	2.882	2.991	13.537	13.466	2.998	3.254	3.410	3.508	3.723
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.298	5.624	5.623	5.985	6.352	4.443	4.412	4.523	4.399
H - Trasporto e magazzinaggio	796	838	766	778	649	589	634	669	706
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12.707	13.026	2.118	1.856	11.759	12.042	11.558	11.356	11.189
K - Attività finanziarie e assicurative	136	132	137	124	119	121	123	122	133
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	783	879	880	921	906	858	937	949	947

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.29 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Cinisello (2017–2025)

SETTORE	2017	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	3.592	3.533	-1,6
F - Costruzioni	2.882	3.723	29,2
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.298	4.399	-17,0
H - Trasporto e magazzinaggio	796	706	-11,3
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12.707	11.189	-11,9
K - Attività finanziarie e assicurative	136	133	-2,2
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	783	947	20,9
Totale	26.194	24.630	-6,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.30 – Andamento nel tempo degli addetti nei settori produttivi più rilevanti nel comune di Cormano

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	1.645	1.514	1.678	1.663	1.705	1.431	1.498	1.688	1.714
F - Costruzioni	585	614	711	715	1.038	1.183	1.558	1.510	1.678
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	670	678	687	666	660	659	666	663	570
H - Trasporto e magazzinaggio	432	470	561	567	753	711	767	508	512
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	268	271	260	209	204	230	268	282	303
K - Attività finanziarie e assicurative	31	32	31	35	39	37	40	34	34
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	215	225	212	223	196	225	269	195	196
Totale	3.846	3.804	4.140	4.078	4.595	4.476	5.066	4.880	5.007

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.31 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Cormano (2017–2025)

SETTORE	2017	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	1.645	1.714	4,2
F - Costruzioni	585	1.678	186,8
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	670	570	-14,9
H - Trasporto e magazzinaggio	432	512	18,5
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	268	303	13,1
K - Attività finanziarie e assicurative	31	34	9,7
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	215	196	-8,8
Totale	3.846	5.007	30,2

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.32 – Andamento nel tempo degli addetti nei settori produttivi più rilevanti nel comune di Cusano

SETTORE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
C - Attività manifatturiere	904	911	889	856	828	885	916	897	764
F - Costruzioni	750	760	765	492	550	574	651	715	722
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	852	863	845	867	886	927	923	905	825
H - Trasporto e magazzinaggio	69	64	65	444	353	77	72	108	172
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	269	283	293	351	339	332	389	380	385
K - Attività finanziarie e assicurative	34	29	27	29	44	41	44	46	56
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	73	99	93	100	102	118	319	392	524
Totale	2.951	3.009	2.977	3.139	3.102	2.954	3.314	3.443	3.448

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

Tab. 3.33 – Variazione percentuale dei principali settori produttivi nel comune di Cusano (2017–2025)

SETTORE	2017	2025	variazione %
C - Attività manifatturiere	904	764	-15,5
F - Costruzioni	750	722	-3,7
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	852	825	-3,2
H - Trasporto e magazzinaggio	69	172	149,3
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	269	385	43,1
K - Attività finanziarie e assicurative	34	56	64,7
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	73	524	617,8
Totale	2.951	3.448	16,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi, 2026

4. REDDITI DISPONIBILI

4.1 Il numero di contribuenti

L'analisi dei redditi dichiarati nei quattro comuni dell'Ambito restituisce l'immagine di un territorio con qualche differenza ma sostanzialmente allineato ai valori medi regionali.

I dati che qui riportiamo sono tratti dal portale del Ministero dell'economia e della Finanza (MEF)

e riguardano le dichiarazioni del 2025 con riferimento all'anno di imposta 2024

Il primo elemento che emerge riguarda la **platea dei contribuenti**: per l'intero Ambito la quota di residenti che dichiara un reddito imponibile è pari a 72,5%, valore non dissimile a quello registrato a livello regionale (72,2%). Disarticolando l'analisi per comune, la percentuale oscilla tra il 71,1% di Cinisello Balsamo e il 74,3% di Bresso e Cusano (tab. 4.1).

La percentuale di contribuenti esenti è contenuta e oscilla intorno al valore medio (4,3%).

Sul piano della **composizione dei contribuenti per tipologia di reddito**, il quadro conferma la forte centralità del lavoro dipendente che rappresenta il 61,7% dei contribuenti con reddito imponibile residenti nell'Ambito (tab. 4.2). Questa percentuale è leggermente più alta a Cinisello (63%) e a Cormano (63,3%) mentre è più bassa a Cusano (55,8%).

Al secondo posto in termini di numero di contribuenti troviamo il reddito da pensione (35,5%). In questo caso registriamo la quota più elevata di contribuenti pensionati a Cusano (40%) che vanta una popolazione più anziana della media di Ambito.

Il peso dei contribuenti che percepiscono reddito da lavoro autonomo è molto ridotto, non supera l'1%.

Rilevante invece il numero di contribuenti che dichiarano redditi da fabbricati, più del 50%, e a Bresso e a Cormano la percentuale supera il 54%.

Se consideriamo la composizione del reddito non per numero di contribuenti ma per ammontare complessivo del reddito dichiarato osserviamo da un lato la conferma della rilevanza del reddito da lavoro dipendente e di quello da pensione e dall'altro un forte ridimensionamento del peso dei redditi da fabbricati che rappresentano meno del 2% dei redditi dichiarati (tab. 4.3).

Ciò significa che a fronte di una platea molto vasta di contribuenti che dichiarano di percepire redditi da fabbricati, gli importi dichiarati invece sono molto esigui.

La **distribuzione per scaglioni di reddito** evidenzia una quota significativi di contribuenti sotto la soglia dei 15mila euro: un contribuente su quattro dichiara un reddito non superiore a 15mila euro, un dato in linea con la media regionale (tabb. 4.4 e 4.5).

Tuttavia si registrano alcune differenze tra i comuni: se consideriamo ad esempio i contribuenti della fascia di reddito più povera (meno di 10mila euro), osserviamo come Cinisello presenti la percentuale più elevata (18,8%) e Cusano la percentuale più bassa (16,4%) (tab. 4.5).

La fascia di reddito dove si colloca la maggior parte dei contribuenti è quella compresa tra 26mila e 55mila euro (37,4%).

I contribuenti che si collocano nelle fasce di reddito più elevate sono percentualmente meno numerosi ma rappresentano comunque una quota non trascurabile: il 6,4% dei contribuenti dichiara più di 55mila euro all'anno, e di questi il 2,8% dichiara oltre i 75mila euro.

Il dato locale sui ricchi appare inferiore al dato medio regionale (8,5%), anche se occorre distinguere tra i diversi comuni dell'Ambito. Nel comune di Cusano registriamo la percentuale di ricchi più elevata (10,8%), a Cinisello la percentuale più bassa (4,8%).

L'analisi diacronica relativa agli anni 2016–2024 mostra un'evoluzione interessante: le fasce di contribuenti con reddito più basso diminuiscono sensibilmente: La prima fascia (meno di 10mila euro) ad esempio passa da 21,7% (2016) al 18,1% (2024) con una punta del 23,1% nel 2020, l'anno peggiore del periodo pandemico (tabb. 4.6 e 4.7)

Anche la fascia intermedia (15-26mila euro) dei contribuenti diminuisce, passa da 35,1% a 28,6%.

Il dato più sorprendente risulta invece quello relativo ai redditi medio-alti, in particolare si evidenzia la fascia di contribuenti che dichiara 26-55mila euro all'anno, che passa da 26,1% (2016) a 37,4% (2024).

Anche la percentuale dei contribuenti più ricchi (oltre 55mila euro) sale leggermente: da 4,6% a 6,4%.

Tab. 4.1 – Numero contribuenti per Comune – 2024

	Numero contribuenti	Contribuenti con Reddito imponibile	Numero di contribuenti con reddito imponibile ogni 100 residenti	Contribuenti esenti	
				v.a.	%
Bresso	20.422	19.519	74,3	903	4,4
Cinisello B.	55.409	53.149	71,1	2.260	4,1
Cormano	15.921	15.210	74,0	711	4,5
Cusano M.	14.774	14.051	74,3	723	4,9
Tot. Ambito	106.526	101.929	72,5	4.597	4,3
Lombardia	7.607.245	7.232.064	72,2	375.181	4,9

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.2 – Contribuenti per tipologia di reddito – 2024 (%)

Tipologia di reddito	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	Lombardia
Reddito da fabbricati	54,5	46,9	54,3	52,9	50,3	52,1
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	61,1	63,0	63,3	55,8	61,7	60,9
Reddito da pensione	36,6	34,4	33,7	40,0	35,5	34,9
Reddito da lavoro autonomo*	1,0	0,6	0,8	1,5	0,8	1,4
Reddito di spettanza dell'imprenditore	1,9	2,2	2,3	2,3	2,2	2,4
Reddito da partecipazione *	2,5	2,2	2,7	4,0	2,6	4,0

Note: La percentuale dei contribuenti per tipologie di reddito è dato dal numero di percettori ogni 100 contribuenti non esenti (con reddito imponibile).

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.3 – Redditi dichiarati per tipologia di reddito – 2024 (%)

Tipologia di reddito	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Reddito da fabbricati	1,9	1,4	1,9	2,2	1,7
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	57,6	59,5	61,7	54,4	58,7
Reddito da pensione	33,6	33,1	30,1	33,4	32,8
Reddito da lavoro autonomo*	2,3	1,6	1,4	3,4	2,0
Reddito di spettanza dell'imprenditore	2,5	2,5	2,8	3,1	2,7
Reddito da partecipazione *	2,1	1,9	2,2	3,5	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.4 – Contribuenti per scaglioni di reddito – 2024 (v.a.)

	Reddito complessivo minore di 10.000 euro	Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	Reddito complessivo maggiore 75.000 euro	Totale
Bresso	3.541	1.717	5.270	7.782	889	526	19.725
Cinisello B.	10.199	5.656	16.367	19.297	1.460	1.141	54.120
Cormano	2.652	1.388	4.376	6.078	606	466	15.566
Cusano M.	2.357	1.185	3.640	5.620	772	785	14.359
Tot. Ambito	18.749	9.946	29.653	38.777	3.727	2.918	103.770
Lombardia	1.350.245	670.555	2.042.365	2.690.445	298.978	326.146	7.378.734

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.5 – Contribuenti per scaglioni di reddito – 2024 (%)

Territorio	Reddito complessivo minore di 10.000 euro	Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	Reddito complessivo maggiore 75.000 euro	Totale
Bresso	18,0	8,7	26,7	39,5	4,5	2,7	100,0
Cinisello B.	18,8	10,5	30,2	35,7	2,7	2,1	100,0
Cormano	17,0	8,9	28,1	39,0	3,9	3,0	100,0
Cusano M.	16,4	8,3	25,3	39,1	5,4	5,5	100,0
Tot. Ambito	18,1	9,6	28,6	37,4	3,6	2,8	100,0
Lombardia	18,3	9,1	27,7	36,5	4,1	4,4	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.6 – Contribuenti per scaglioni di reddito 2016-2024 – Tot. Ambito (v.a.)

	Reddito complessivo minore di 10.000 euro	Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	Reddito complessivo maggiore 75.000 euro	Totale
2016	21.445	12.287	34.678	25.779	2.475	2.057	98.721
2017	21.964	12.284	34.572	26.239	2.540	2.110	99.709
2018	22.124	12.172	34.451	27.241	2.700	2.253	100.941
2019	22.018	12.033	33.945	27.955	2.717	2.267	100.935
2020	23.030	12.207	32.922	26.889	2.594	2.193	99.850
2021	21.725	11.838	33.105	28.341	2.865	2.436	100.310
2022	20.518	11.610	32.928	30.887	3.104	2.674	101.721
2023	19.599	10.624	31.219	35.293	3.382	2.559	102.676
2024	18.749	9.946	29.653	38.777	3.727	2.918	103.770

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.7– Contribuenti per scaglioni di reddito 2016-2024 – Totale Ambito (%)

	Reddito complessivo minore di 10.000 euro	Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	Reddito complessivo maggiore 75.000 euro	Totale
2016	21,7	12,4	35,1	26,1	2,5	2,1	100,0
2017	22,0	12,3	34,7	26,3	2,5	2,1	100,0
2018	21,9	12,1	34,1	27,0	2,7	2,2	100,0
2019	21,8	11,9	33,6	27,7	2,7	2,2	100,0
2020	23,1	12,2	33,0	26,9	2,6	2,2	100,0
2021	21,7	11,8	33,0	28,3	2,9	2,4	100,0
2022	20,2	11,4	32,4	30,4	3,1	2,6	100,0
2023	19,1	10,3	30,4	34,4	3,3	2,5	100,0
2024	18,1	9,6	28,6	37,4	3,6	2,8	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

4.2 I redditi dichiarati

Le differenze interne all'Ambito sono ben rappresentate dai **redditi medi dichiarati** (tab. 4.8).

Se al reddito lordo togliamo l'imposta netta otteniamo un nuovo indicatore, il reddito netto, più idoneo a misurare la capacità reddituale reale del contribuente.

Con riferimento al **reddito netto medio per contribuente** osserviamo una differenza significativa tra il valore più basso registrato a Cinisello (20.017 euro) e il valore molto più alto (24.115 euro) registrato nel comune di Cusano.

Il dato è ancora più significato se ci riferiamo al **reddito netto per residente** che per Cinisello è pari a 14.235 euro pro capite contro i 17.910 euro di Cusano (tab. 4.9).

Finora abbiamo fatto riferimento al reddito dichiarato "nominale" che soprattutto nell'analisi diacronica non tiene conto dell'impatto dell'inflazione in termini di riduzione del potere di acquisto del reddito dichiarato.

Per rimediare a questo limite possiamo ricorrere al reddito reale calcolato sull'indice dei prezzi al consumo con base 2015=100.

Sulla base dei calcoli effettuati il **reddito reale medio** nei comuni dell'Ambito è passato da 17.873 euro del 2016 a 17.788 del 2024 con un leggero decremento (-86 euro) (tab. 4.10).

Il dato tiene conto della fiammata inflazionistica sulle fonti energetiche seguita allo scoppio della guerra in Ucraina e alla crisi geopolitiche che si sono succedute a partire dal 2022.

Questo dato depressivo sul reddito non lo avremmo registrato se ci fossimo basati esclusivamente sul reddito nominale dichiarato.

Utilizzando lo stesso metodo anche per l'analisi dei redditi in base alla tipologia di reddito notiamo andamenti non omogenei (tabb. 4.11 e 4.12).

Nel periodo esaminato 2016-2024 il reddito da lavoro dipendente in termini reali è diminuito leggermente: il decremento è stato pari a -6,5%.

Il reddito da pensione in termini reali è salito leggermente (+7,2%), mentre il reddito da lavoro autonomo, seppure riguardi una platea di contribuenti molto limitata, è cresciuto significativamente (+27,3%).

Per ultimo registriamo una riduzione in termini reali altrettanto significativa del reddito da fabbricati (-23,8%).

Tab. 4.8 – Reddito dichiarato per contribuente – 2024

	Contribuenti non esenti	Reddito imponibile	Imposta netta	Reddito netto¹	Reddito lordo medio	Reddito netto medio²
Bresso	19.519	552.057.663	112.909.186	439.148.477	28.283	22.499
Cinisello B.	53.149	1.302.161.191	238.259.556	1.063.901.635	24.500	20.017
Cormano	15.210	407.513.911	79.129.249	328.384.662	26.792	21.590
Cusano M.	14.051	433.274.867	94.441.544	338.833.323	30.836	24.115
Tot. Ambito	101.929	2.695.007.632	524.739.535	2.170.268.097	26.440	21.292
Lombardia	7.232.064	210.824.988.598	44.968.263.082	165.856.725.516	29.151	22.934

Note: 1. Per reddito netto si intende il reddito imponibile al netto dell'imposta netta

2. Il reddito netto medio è dato dal rapporto tra reddito netto e numero di contribuenti non esenti

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.9 – Reddito dichiarato per residente – 2024

	Numero residenti	Reddito lordo pro capite¹	Reddito netto pro capite²
Bresso	26.282	21.005	16.709
Cinisello B.	74.741	17.422	14.235
Cormano	20.556	19.825	15.975
Cusano M.	18.919	22.902	17.910
Tot. Ambito	140.498	19.182	15.447
Lombardia	10.012.054	21.057	16.566

Note: 1. Il reddito lordo procapite è dato dal rapporto tra reddito imponibile e numero di residenti

2. Il reddito netto procapite è dato dal rapporto tra reddito netto e numero di residenti

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.10– Andamento reddito medio 2016-2024 – Totale Ambito

	Reddito lordo medio nominale	Reddito netto medio nominale¹	Indice nazionale dei prezzi al consumo³	Reddito netto medio reale²
2016	22.326	17.856	99,9	17.873
2017	22.375	17.906	101,0	17.729
2018	22.693	18.141	102,1	17.768
2019	22.863	18.281	102,6	17.818
2020	22.497	18.070	102,3	17.664
2021	23.348	18.712	104,2	17.958
2022	24.254	19.659	112,6	17.460
2023	25.427	20.449	118,7	17.228
2024	26.440	21.292	119,7	17.788

Note:

1. Il reddito netto medio nominale è dato dal rapporto tra reddito netto e numero contribuenti non esenti
 2. Per calcolare il reddito reale si è diviso il reddito nominale nell'anno considerato per l'indice dei prezzi al consumo (IPC) di quell'anno e poi moltiplicato per l'indice dei prezzi dell'anno base (2015=100). In formula: Reddito Reale = (Reddito Nominale / Indice dei Prezzi al Consumo) x 100.
 3. Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (base 2015=100)
- Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.11– Andamento importi medi nominali per tipologia di reddito Totale Ambito

	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da lavoro autonomo	Reddito da pensione	Reddito da fabbricati
2016	22.956	42.141	19.442	1.005
2017	22.733	42.642	19.780	977
2018	22.852	45.472	20.201	967
2019	23.024	56.049	20.591	938
2020	22.398	52.625	20.823	894
2021	23.097	58.562	21.229	883
2022	23.815	62.626	22.053	890
2023	24.746	66.081	23.742	913
2024	25.715	64.300	24.973	918

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

Tab. 4.12 – Andamento importi medi reali per tipologia di reddito
Totale Ambito

	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	Reddito da lavoro autonomo	Reddito da pensione	Reddito da fabbricati
2016	22.979	42.184	19.461	1.006
2017	22.508	42.220	19.585	967
2018	22.382	44.536	19.786	948
2019	22.440	54.629	20.070	914
2020	21.894	51.442	20.354	874
2021	22.166	56.202	20.374	847
2022	21.150	55.618	19.585	791
2023	20.848	55.670	20.002	769
2024	21.483	53.718	20.863	767
Var. % 2026- 2024	-6,5	27,3	7,2	-23,8

Note: Il reddito medio reale è calcolato dividendo il reddito medio nominale per l'indice dei prezzi x 100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2026

5. MERCATO DEL LAVORO

5.1 Eventi lavorativi

Come già precisato nelle edizioni precedenti del report per poter effettuare un'analisi del mercato del lavoro nei comuni dell'Ambito dobbiamo necessariamente riferirci ai dati forniti dai Centri per l'Impiego (CPI) della Città Metropolitana di Milano.

I dati forniti dai CPI non sono disaggregabili per Comune poiché la Regione Lombardia ha dato esplicitamente indicazioni di non utilizzare informazioni a livello di disaggregazione comunale a motivo di una maggiore garanzia della riservatezza statistica del dato. Inoltre si pongono tutta una serie questioni metodologiche che renderebbero i dati non aderenti al territorio comunale di riferimento².

Un altro aspetto di cui tener conto è che i dati forniti si riferiscono al Centro per l'Impiego Nord Milano di Cinisello Balsamo che ha come comuni di competenza tutti e quattro i comuni dell'Ambito, Bresso, Cinisello, Cormano e Cusano Milanino, più altri tre comuni del nord Milano, Cologno Monzese, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Città Metropoli di Milano che ci ha fornito i dati ha tratto a sua volta i dati dal portale regionale dedicato al mercato del lavoro che si basa sul sistema SI.STA.L. 2.0 (Sistema STATistico Lavoro).

Questo sistema si basa sostanzialmente sui dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie per l'avviamento al lavoro presentate ai centri per l'impiego della Lombardia.

Occorre precisare che i dati sulla forza lavoro utilizzati dalla statistica ufficiale curata dall'ISTAT non ci consentono un livello di dettaglio territoriale equivalente né ci consentono di riferirci ai comuni o all'intero Ambito.

Con la prima tabella riportiamo le comunicazioni obbligatorie per tipologia di evento. In primo luogo abbiamo gli **avviamenti** che rappresentano le assunzioni comunicate dalle imprese che hanno sede nel territorio di riferimento.

Le **cessazioni** indicano invece la fine del rapporto di lavoro e le **trasformazioni** riguardano il cambiamento del contratto di lavoro verso la stabilizzazione a tempo indeterminato.

Dalla lettura comparativa dei dati tra il CPI di Cinisello e il valore medio dei CPI della Città Metropolitana si osserva come nel 2025 per quanto riguarda gli avviamenti si registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente (+4,6), riportando il numero di avviamenti al numero rilevato nel 2023.

² Non si potrebbero considerare ad esempio i fattori di natura sovracomunale delle unità produttive che possono incidere pesantemente sulla domanda locale (centri commerciali, poli attrattori di forza lavoro esterni ai confini comunali, ecc.) che renderebbero non scomponibili i dati sugli avviamenti.

E' interessante notare come il CPI di Cinisello (+4,6%) registri un aumento significativo di avviamenti contro una leggera flessione registrata per la Città Metropolitana (-1,4%). Insieme al CPI di Magenta, il CPI di Cinisello mostra un incremento positivo contro decrementi, seppur leggeri, di tutti gli altri CPI (tab. 5.1).

Complessivamente nel 2025 nei comuni del Nord Milano gli avviamenti sono stati 55.439, circa 2.500 in più rispetto al 2024 (tab. 5.2).

Le cessazioni dei contratti di lavoro nel 2025 sono state superiori di circa 600 unità (52.293) rispetto all'anno precedente (tab. 5.3).

A livello metropolitano invece si registra un calo delle cessazioni di circa un punto percentuale.

Rimangono pressoché stabili le proroghe dei contratti (19.098) (tab. 5.4) e diminuiscono di circa 180 unità le trasformazioni dei rapporti di lavoro in contratti di lavoro a tempo indeterminato (4.848) (tab. 5.5).

Da una rapida comparazione con i dati degli altri 9 CPI della Città Metropolitana osserviamo come il CPI di Cinisello insieme a quello di Magenta risultano gli unici ad aver avuto un incremento degli avviamenti, mentre le cessazioni diminuiscono nella maggior parte dei CPI a differenza di quanto rileviamo nel CPI di Cinisello dove le cessazioni sono in aumento.

Il dato sulle trasformazioni risulta in calo in tutti i CPI: nel CPI di Cinisello la variazione è pari a -3,6% ma rimane comunque sottomediana rispetto all'area metropolitana (-5,1%).

L'avviamento al lavoro femminile nel CPI Nord Milano risulta inferiore (39%) rispetto a quello maschile (61%) e non si rilevano differenze sostanziali rispetto all'anno precedente (tabb. 5.6 e 5.7). Il dato sulla partecipazione femminile al mercato del lavoro risulta anche più basso rispetto al valore medio registrato nell'area metropolitana (44,6%) dove permangono tuttavia le disuguaglianze di genere all'accesso al mercato occupazionale.

Considerando l'età degli avviati osserviamo come nel CPI di Cinisello la percentuale più elevata di avviamenti si registra per la classe di età più giovane 15-29 anni (35,8%), segue la classe 30-44 anni (32,7%) (tab.5.8). E' interessante notare come per il CPI di Cinisello il livello di assunzioni giovanili è ben superiore alla media registrata per l'area metropolitana dove solo il 23,5% degli avviamenti avviene nella classe 15-29 anni.

Se analizziamo gli avviamenti al lavoro in relazione alla cittadinanza osserviamo una forte componente straniera, un terzo circa riguarda lavoratori extra ue, a cui si aggiungono il 3% di lavoratori provenienti dall'Unione Europea (tab 5.10). Inoltre, confrontando l'anno corrente con quello precedente si può osservare che gli avviamenti relativi ai lavoratori extra eu (+5,4%) crescono più di quelli relativi ai lavoratori italiani (+3,4%) (tab. 5.11).

Tab. 5.1 – Flussi occupazionali

	CPI NORD Milano Cinisello Balsamo			Città Metropolitana Milano		
	Anno 2024	Anno 2025	Var %	Anno 2024	Anno 2025	Var %
Avviamenti	53.010	55.439	+4,6	807.860	796.550	-1,4
Cessazioni	51.695	52.293	+1,2	772.572	764.155	-1,1
Proroghe	19.062	19.098	+0,2	305.262	311.288	+2,0
Trasformaz. a tempo indeterminato	5.031	4.848	-3,6	77.528	73.582	-5,1

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.2 – Avviamenti per CPI

	2024		2025		Variazione 2024-2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Cpi Corsico	26.501	3,3	25.560	3,2	-941	-3,6
Cpi Legnano	31.732	3,9	30.660	0,0	-1.072	-3,4
Cpi Magenta	22.498	2,8	23.321	0,0	823	3,7
Cpi Melzo	58.326	7,2	56.973	0,1	-1.353	-2,3
Cpi Milano	505.373	62,6	498.602	0,6	-6.771	-1,3
Cpi Nord Milano	53.010	6,6	55.439	0,1	2.429	4,6
Cpi Rho	59.420	7,4	57.544	0,1	-1.876	-3,2
Cpi Rozzano	20.383	2,5	20.060	0,0	-323	-1,6
Cpi San Donato Milanese	30.617	3,8	28.391	0,0	-2.226	-7,3
Totale	807.860	100,0	796.550	1,0	-11.310	-1,4

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.3 – Cessazioni per CPI

	2024		2025		Variazione 2024-2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Cpi Corsico	26255	3,4	25201	3,3	-1054	-4,0
Cpi Legnano	30255	3,9	29676	3,9	-579	-1,9
Cpi Magenta	21459	2,8	22027	2,9	568	2,6
Cpi Melzo	55291	7,2	54921	7,2	-370	-0,7
Cpi Milano	482026	62,4	476495	62,4	-5531	-1,1
Cpi Nord Milano	51695	6,7	52293	6,8	598	1,2
Cpi Rho	57402	7,4	56284	7,4	-1118	-1,9
Cpi Rozzano	19196	2,5	19462	2,5	266	1,4
Cpi San Donato Milanese	28993	3,8	27796	3,6	-1197	-4,1
Totale	772572	100,0	764155	100,0	-8417	-1,1

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.4 – Proroghe per CPI

	2024		2025		Variazione 2024-2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Cpi Corsico	11.261	3,7	11.176	3,6	-85	-0,8
Cpi Legnano	15.134	5,0	15.844	5,1	710	4,7
Cpi Magenta	11.870	3,9	12.803	4,1	933	7,9
Cpi Melzo	30.242	9,9	31.337	10,1	1.095	3,6
Cpi Milano	165.465	54,2	165.486	53,2	21	0,0
Cpi Nord Milano	19.062	6,2	19.098	6,1	36	0,2
Cpi Rho	26.438	8,7	27.011	8,7	573	2,2
Cpi Rozzano	9.705	3,2	10.613	3,4	908	9,4
Cpi San Donato Milanese	16.085	5,3	17.920	5,8	1.835	11,4
Totale	305.262	100,0	311.288	100,0	6.026	2,0

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.5 – Trasformazioni a tempo indeterminato per CPI

	2024		2025		Variazione 2024-2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Cpi Corsico	3.395	4,4	3.091	4,2	-304	-9,0
Cpi Legnano	3.285	4,2	3.152	4,3	-133	-4,0
Cpi Magenta	2.563	3,3	2.514	3,4	-49	-1,9
Cpi Melzo	6.460	8,3	6.205	8,4	-255	-3,9
Cpi Milano	45.083	58,2	42.448	57,7	-2.635	-5,8
Cpi Nord Milano	5.031	6,5	4.848	6,6	-183	-3,6
Cpi Rho	5.944	7,7	5.766	7,8	-178	-3,0
Cpi Rozzano	2.380	3,1	2.287	3,1	-93	-3,9
Cpi San Donato Milanese	3.387	4,4	3.271	4,4	-116	-3,4
Totale	77.528	100,0	73.582	100,0	-3.946	-5,1

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.6 Numero di avviamenti al lavoro per genere

	CPI Nord Milano		Città metropolitana di Milano	
	v.a.	%	v.a.	%
Femmina	21.618	39,0	355.237	44,6
Maschio	33.821	61,0	441.313	55,4
Totale	55.439	100,0	796.550	100,0

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.7 Variazione del numero di avviamenti al lavoro per genere

	2024		2025		variazioni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Femmina	20.845	39,0	21.618	39,0	773	3,7
Maschio	32.544	61,0	33.821	61,0	1.277	3,9
Totale	53.389	100,0	55.439	100,0	2.050	3,8

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.8 Numero di avviamenti al lavoro per fascia di età

	CPI Nord Milano		Città metropolitana di Milano	
	v.a.	%	v.a.	%
15-29	19.831	35,8	304.859	23,5
30-44	18.127	32,7	383.474	29,6
45-54	10.848	19,6	337.266	26,0
55-64	6633	12,0	270.201	20,9
Totale	55.439	100,0	1.295.800	100,0

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.9 Variazione del numero di avviamenti al lavoro per fascia di età

	CPI Nord Milano				Variazioni	
	2024		2025			
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
15-29	18.225	34,1	19.831	35,8	1.606	8,8
30-44	18.554	34,8	18.127	32,7	-427	-2,3
45-54	10.487	19,6	10.848	19,6	361	3,4
55-64	6.123	11,5	6633	12,0	510	8,3
Totale	53.389	100,0	55.439	100,0	2.050	3,8

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.10 Numero di avviamenti al lavoro per cittadinanza

	CPI Nord Milano		Città metropolitana di Milano	
	v.a.	%	v.a.	%
Italia	35.734	64,5	517.725	65,0
UE	1.620	2,9	25.833	3,2
Extra UE	18.085	32,6	252.992	31,8
Totale	55.439	100,0	796.550	100,0

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.11 Variazione del numero di avviamenti al lavoro per cittadinanza

	CPI Nord Milano				Variazione 2024-2025	
	2024		2025			
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Italia	34.553	64,7	35.734	64,5	1.181	+3,4
UE	1.676	3,1	1.620	2,9	-56	-3,3
Extra UE	17.160	32,1	18.085	32,6	925	+5,4
Totale	53.389	100,0	55.439	100,0	2.050	+3,8

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

5.2 Saldo posizioni lavorative

Per avere uno strumento di lettura che ci consenta di valutare in modo sintetico quanti posti di lavoro si sono aggiunti nell'anno, utilizzeremo il "saldo delle posizioni lavorative", un indicatore significativo per la disamina delle posizioni lavorative aggiunte o perse nel corso dell'anno: la differenza tra avviamenti e cessazioni (assunzioni e licenziamenti).

Nell'indicatore proposto si considera il solo lavoro subordinato (tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato e somministrazione) escludendo invece i segmenti che non seguono il ciclo economico o che hanno caratteristiche *sui generis* (lavoro domestico, lavoro intermittente, ecc.).

Se consideriamo il saldo annualizzato del CPI di Cinisello il valore rilevato nel 2025 è pari a +1.846, maggiore di quello registrato nel 2024 (+1.613) (tab. 5.12). Il saldo tra avviamenti e cessazione è quindi positivo ed è più marcato rispetto all'anno precedente, a differenza di quanto rilevato mediamente nell'area metropolitana dove il dato rimane sostanzialmente stabile.

Da un'analisi più approfondita risulta che i saldi sono in gran parte sostenuti dai rapporti di lavoro a tempo indeterminato (tab. 5.13). Il saldo riferito al lavoro a tempo indeterminato è fortemente positivo (+1.951), mentre è negativo per i contratti di apprendistato (-202). Risulta positivo anche il saldo riferito ai contratti a tempo determinato (+116).

Tab. 5.12 – Saldi annualizzati delle posizioni lavorative per CPI
(solo lavoro subordinato)

	2024	2025
Cpi Corsico	60	151
Cpi Legnano	1.076	563
Cpi Magenta	661	1.088
Cpi Melzo	2.574	1.740
Cpi Milano	15.062	17.784
Cpi Nord Milano	1.613	1.846
Cpi Rho	2.191	1.770
Cpi Rozzano	849	561
Cpi San Donato Milanese	1.410	-31
Totale	25.496	25.472

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.13 – Saldi annualizzati delle posizioni lavorative per tipologia contrattuale
(solo lavoro subordinato)

	Cpi Nord Milano		Totale Cpi Città metropolitana	
	2024	2025	2024	2025
Tempo indetermin.	1.926	1.951	35.567	30.244
Apprendistato	-244	-202	-6.307	-4.296
Tempo determinato	-163	116	-2.564	122
Somministrazione	94	-19	-1.200	-598
Totale	1.613	1.846	25.496	25.472

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

5.3 Forme contrattuali

Grazie ai dati dell'Osservatorio della Città Metropolitana siamo in grado di fornire un quadro comparativo delle nuove assunzioni effettuate nel 2025 mettendo a confronto le forme contrattuali più ricorrenti per gli avviamenti al lavoro (tab. 5.14).

Per le aziende localizzate nei Comuni del distretto Nord Milano soltanto un avviamento al lavoro su cinque risulta a tempo indeterminato, un valore perfettamente in linea con quello medio riscontrato a livello di Città Metropolitana. L'80% circa dei contratti comunicati dalle imprese al CPI di Cinisello Balsamo riguarda invece avviamenti non stabilizzati di cui il più frequente è quello a tempo determinato (48,8%), una percentuale di gran lunga più elevata di quella riscontrata in media nella Città Metropolitana (44,6%). Tra le altre forme contrattuali seguono il lavoro intermittente (9,5%), il lavoro somministrato (7,5%) e i contratti che rientrano nel settore dello spettacolo (6,1%), particolarmente presente nel Comune di Cinisello Balsamo e di Cologno Monzese.

Infine i contratti di apprendistato rappresentano il 3,1% degli avviamenti al lavoro effettuati nel 2025.

Confrontando i dati degli ultimi due anni notiamo degli aumenti significativi di alcune forme contrattuali: in particolare si registra un forte aumento degli avviamenti effettuati con contratto di lavoro intermittente (+66,5%). Forti incrementi percentuali si registrano anche per i contratti di somministrazione (+28,5%), per le collaborazioni (+17,2%) e per i contratti di agenzia (+20%) (tab. 5.15).

Al contrario osserviamo piccole riduzioni per l'apprendistato (-1,7%), per il lavoro a tempo determinato (-3,4%) e per il lavoro domestico (-4,1%).

Con riferimento al regime orario applicato alle nuove assunzioni riscontriamo prevedibilmente una prevalenza dei contratti di lavoro a tempo pieno (55,9%). La quota di avviamenti a tempo parziale è tuttavia molto elevata, poco meno del 28% delle nuove assunzioni (tab. 5.16). Significativa anche la quota di contratti con orario non definito (16,5), si tratta di lavori che non prevedono una specifica struttura oraria (collaborazioni, lavoro intermittente, ecc.). Per ultimo l'Osservatorio del Mercato di Lavoro della Città Metropolitana di Milano fornisce alcuni dati interessanti sugli avviamenti per qualifica professionale (tab. 5.17). Complessivamente i contratti di lavoro caratterizzati da attività lavorative altamente qualificate rappresentano nel CPI di Cinisello il 31,2% degli avviamenti, e di questi circa la metà sono rappresentati dalle professioni intellettuali scientifiche e di elevata specialità (16,3%), seguono le professioni tecniche (14,5%).

Nell'area meno qualificata del lavoro registriamo quasi il 39% dei nuovi avviamenti, tra questi troviamo gli artigiani, operai specializzati e agricoltori (11,7%), conduttori di impianti, operai di macchinari e conducenti di veicoli (3,7%) e altre professioni non qualificate (23,2%).

Tab. 5.14 – Avviamenti per tipologia contrattuale - 2025

	CPI Nord Milano		Città Metropo- litana
	v.a.	%	%
Lavoro subordinato	44.094	79,5	77,27
Tempo indetermin.	11.146	20,1	20,5
Apprendistato	1.704	3,1	3,2
Tempo determinato	27.059	48,8	44,6
Somministrazione	4.185	7,5	9,1
Lavoro domestico	1.596	2,9	3,5
Lavoro intermittente	5.271	9,5	11,3
Collaborazioni	1.091	2,0	4,2
Contratto di agenzia	18	0,0	3,4
Spettacolo	3.361	6,1	0,1
Lavoro con piattaforma det.	1	0,0	0,0
Lavoro con piattaforma indet.	7	0,0	0,2
Totale	55.439	100,0	100,0

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.15 – Avviamenti per tipologia contrattuale 2024-2025

	CPI Nord Milano		Variazione % 2024-2025
	2024	2025	%
Lavoro subordinato	43.694	44.094	-0,9
Tempo indetermin.	10.696	11.146	-4,2
Apprendistato	1.733	1.704	1,7
Tempo determinato	28.008	27.059	3,4
Somministrazione	3.257	4.185	-28,5
Lavoro domestico	1.664	1.596	4,1
Lavoro intermittente	3.166	5.271	-66,5
Collaborazioni	931	1.091	-17,2
Contratto di agenzia	15	18	-20,0
Spettacolo	3.535	3.361	4,9
Lavoro con piattaforma det.	1	1	0,0
Lavoro con piattaforma indet.	4	7	-75,0
Totale	53.010	55.439	-4,6

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.16 – Avviamenti per regime orario – 2025

	CPI Nord Milano		Città Metropolitana	
	v.a.	%	v.a.	%
Tempo pieno	30.986	55,9	446.060	56,0
Tempo parziale	15.318	27,6	219.353	27,5
Orario non definito*	9.135	16,5	131.137	16,5
Totale	55.439	100,0	796.550	100,0

(*) Si tratta delle situazioni nelle quali la particolare tipologia di inquadramento contrattuale (es. collaborazioni, lavoro intermittente, ecc.), per natura, non prevede una specifica dell'orario di lavoro.

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

Tab. 5.17 – Avviamenti per qualifica professionale - 2025

	CPI Nord Milano		Città Metropo- litana
	v.a.	%	%
1 - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	223	0,4	0,8
2 - Prof. intellettuali, scient. e di elevata specialità	9.690	18,3	16,3
3 - Prof. tecniche	7.307	13,8	13,3
4 - Prof. esecutive nel lavoro d'ufficio	5.080	9,6	10,3
5 - Prof. qualificate nelle att. commerciali e nei servizi	10.088	19,0	26,1
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5.834	11,0	9,9
7 - Cond. impianti, operai macch., cond. veicoli	2.183	4,1	4,1
8 - Prof. non qualificate	12.604	23,8	19,3
9 - Forze armate	1	0,0	0,0
Totale	53.010	100,0	100,0

Fonte: elaborazione OML Città Metropolitana di Milano su dati SISTAL 2.0 – Regione Lombardia, 2026

6. DOMANDA DI ASSISTENZA AL SERVIZIO SOCIALE

6.1. Accessi al Servizio Sociale

Il Servizio Sociale dei Comuni accoglie e orienta la domanda di assistenza delle persone e delle famiglie che si trovano in situazioni di fragilità e che richiedono aiuto e sostegno. Attraverso la figura dell'assistente sociale si analizzano i bisogni, si attivano dei servizi di sostegno e si orientano le famiglie verso i servizi territoriali.

L'osservatorio di Ambito utilizza i dati di accesso al servizio e le prese in carico degli utenti per ottenere degli indicatori utili a rappresentare e a misurare la domanda di aiuto che si rivolge direttamente ai Comuni.

Attraverso il Segretariato Sociale molti cittadini ricevono il primo orientamento e le prime informazioni sui servizi e sugli interventi accessibili nel campo socio-assistenziale, socio-sanitarie e socio-educativo.

Nel caso siano valutate positivamente le condizioni di necessità il Servizio Sociale garantisce la presa in carico degli utenti.

I dati di cui disponiamo, ricavati dalle informazioni ricevute dai Comuni, riguardano il periodo 2018-2025.

Rispetto alla precedente rilevazione quest'anno siamo in grado di fornire dati di accesso al Servizio Sociale del Comune di Cinisello Balsamo distinguendo tra area anziani e area della disabilità, cosa che finora non era stato possibile fare per quel Comune.

Sempre per il comune di Cinisello Balsamo quest'anno siamo in grado di fornire il dato disaggregato per le aree di bisogno: "economico", "abitativo" e "multi-problematicità".

Oltre al Segretariato Sociale gli altri canali di accesso al Servizio Sociale riguardano gli accessi avvenuti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria, gli accessi su segnalazione dei presidi e dei servizi sanitari, gli accessi su segnalazione degli uffici comunali e gli accessi tramite Misure e Bandi.

Analizzando le serie storiche degli accessi al Servizio Sociale esclusivamente attraverso il Segretariato Sociale osserviamo un andamento crescente fino al 2020 dove per effetto della pandemia rileviamo il numero di accessi più elevato (3.354) (tab. 6.1).

Dopo l'emergenza pandemica il numero complessivo di accessi attraverso il Segretariato Sociale ritorna su livelli pre-pandemici, e negli ultimi due anni, nel 2024 e nel 2025, registriamo una leggera flessione degli accessi: 1.385 nel 2024 e 1.113 nel 2025. In termini percentuali Cusano registra il calo più significativo rispetto agli accessi registrati nel 2023 (-40%).

Nella nuova scheda di rilevazione adottata nel 2025 sono state ridefinite anche le categorie con cui vengono classificati gli accessi. I target considerati sono l'anzianità, la disabilità, i minori/tutela, il bisogno economico e il bisogno abitativo. E' stata poi inserita la categoria "multi-problematicità". Da quest'anno è possibile inoltre declinare la categoria

“multi-problematicità” in sotto categorie. In questo modo otteniamo un dato meno generico.

Complessivamente nel 2025 gli accessi al Servizio Sociale sono stati 2.869 con un incremento rispetto al 2024 di +393 accessi. Erano stati 2.476 nel 2024.

Gli accessi attraverso il Segretariato Sociale (1.113) rappresentano meno del 39% del totale. Gli altri canali sono rappresentati dalle segnalazioni dell'Autorità Giudiziaria (7,5%), dei presidi/strutture sanitarie (2,9%), degli uffici comunali (1%), delle misure/bandi (31,9%), di cui la maggior parte riferite al comune di Cinisello, e da altre segnalazioni (18%) (tab. 6.2).

Con riferimento alle aree di bisogno il maggior numero di segnalazioni riguarda il bisogno “economico” (35,2%); contigua a questa è l'area abitativa (7,2%).

Poi seguono le altre aree: “anzianità” (18,9%). “disabilità” (19,5%) e “minori” (7,5%). Nella composizione degli accessi classificati come “multi-problematici” troviamo ancora il bisogno economico e il bisogno abitativo che in alcuni casi vengono segnalati insieme.

Se teniamo conto anche delle richieste multi-problematiche l'area economica copre quasi il 38% degli accessi e quella abitativa quasi il 12% (tab. 6.3).

In termini di numero di accessi al servizio i bisogni economici sono molto più rappresentati nel Comune di Cinisello e molto meno nel Comune di Cusano Milanino, mentre le segnalazioni nell'area abitativa risultano più frequenti a Bresso e a Cormano (tabb. 6.4-6.11).

Gli accessi nell'area “anziani” sono molto più frequenti nel Comune di Cusano Milanino e meno negli altri comuni, mentre quelli relativi alla disabilità ottengono la percentuale più elevata nel comune di Cinisello Balsamo.

Nell'area *minori/tutela* registriamo la quota maggiore di accessi nei comuni di Cormanò e di Cusano. In quest'ultimo comune se consideriamo anche gli accessi multi-problematici in cui è presente almeno un bisogno legato ad un minore, l'area “minori” rappresenta complessivamente più del 17% delle segnalazioni.

Tab. 6.1 – Accessi al Servizio Sociale attraverso il Segretariato Sociale

	2018	2019	2020	2022	2023	2024	2025
Bresso	363	212	93	148	282	243	220
Cinisello	480	879	1.800	782	864	787	568
Cormanò	472	493	902	435	272	152	197
Cusano	189	233	559	237	212	203	128
Totale	1.504	1.817	3.354	1.602	1.630	1.385	1.113

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.2 - Accessi al Servizio Sociale – Totale Ambito 2025

Tipologia di accesso		Categoria di Bisogno						Totale	
		Anzia- nità	Disa- bilità	Minori/ tutela	Econo- mico	Abita- tivo	Multi- proble- maticità	v.a.	%
Segretariato Sociale		454	93	14	227	156	169	1.113	38,8
Altro	Segnalazioni da Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine	7	5	149	0	6	47	214	7,5
	Segnalazioni da presidi/strutture/ser- vizi sanitari	14	5	16	3	3	41	82	2,9
	Segnalazioni da uffici comunali	1	1	12	9	0	6	29	1,0
	Tramite Misure/Bandi	27	9	10	771	39	59	915	31,9
	Segnalazioni varie	39	446	15	0	4	12	516	18,0
Tot. (v.a.)		542	559	216	1.010	208	334	2.869	100,0
Tot. (%)		18,9	19,5	7,5	35,2	7,2	11,6	100,0	

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

**Tab. 6.3 – Accessi al Servizio Sociale classificati come “multi-problematici”
Totale Ambito 2025**

Aree di bisogno interessate	v.a.	% sul totale accessi
Anzianità	117	4,1
Disabilità	73	2,5
Minori/tutela	36	1,3
Economico	160	5,6
Abitativo	128	4,5
Altro	50	1,7

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.4 - Accessi al Servizio Sociale Comune di Bresso – 2025

Tipologia di accesso		Categoria di Bisogno						Totale	
		Anzia- nità	Disa- bilità	Minori/ Tutela	Econo- mico	Abita- tivo	Multi- proble- maticità	v.a.	%
Segretariato Sociale		79	25	2	49	42	23	220	69,8
Altro	Segnalazioni da Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine	2	3	14			1	20	6,3
	Segnalazioni da presidi/strutture/se rvizi sanitari	4	3		1	1		9	2,9
	Segnalazioni da uffici comunali	1	1		1			3	1,0
	Tramite Misure/Bandi	11	2	2	4	16	1	36	11,4
	Segnalazioni varie	23	3				1	27	8,6
Tot. (v.a.)		120	37	18	55	59	26	315	100,0
Tot. (%)		38,1	11,7	5,7	17,5	18,7	8,3	100,0	

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

**Tab. 6.5 – Accessi al Servizio Sociale classificati come “multi-problematici” – 2025
Comune di Bresso**

Aree di bisogno interessate	v.a.	% sul totale accessi
Anzianità	0	0,0
Disabilità	7	2,2
Minori/tutela	0	0,0
Economico	6	1,9
Abitativo	11	3,5
Altro	2	0,6

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.6 - Accessi al Servizio Sociale Comune di Cinisello Balsamo – 2025

Tipologia di accesso		Categoria di Bisogno						Totale	
		Anzia- nità	Disa- bilità	Minori/ Tutela	Econo- mico	Abita- tivo	Multi- proble- mati- cità	v.a.	%
Segretariato Sociale		217	59	4	151	89	48	568	28,1
Altro	Segnalazioni da Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine			127			35	162	8,0
	Segnalazioni da presidi/strutture/se rvizi sanitari			11			28	39	1,9
	Segnalazioni da uffici comunali						4	4	0,2
	Tramite Misure/Bandi				750		54	804	39,8
	Segnalazioni varie		439				6	445	22,0
Tot. (v.a.)		217	498	142	901	89	175	2022	100,0
Tot. (%)		10,7	24,6	7,0	44,6	4,4	8,7	100,0	

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

**Tab. 6.7 – Accessi al Servizio Sociale classificati come "multiproblematici" – 2025
Comune di Cinisello Balsamo**

Aree di bisogno interessate	v.a.	% sul totale accessi
Anzianità	38	1,9
Disabilità	44	2,2
Minori/tutela	7	0,3
Economico	94	4,6
Abitativo	85	4,2
Altro	36	1,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.8 - Accessi al Servizio Sociale Comune di Cormano – 2025

Tipologia di accesso		Categoria di Bisogno						Totale	
		Anzia- nità	Disa- bilità	Minori/ Tutela	Econo- mico	Abita- tivo	Multi- proble- maticità	v.a.	%
Segretariato Sociale		79	5	6	27	25	55	197	54,7
Altro	Segnalazioni da Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine	2	2	4	0	6	5	19	5,3
	Segnalazioni da presidi/strutture/se- rvizi sanitari	10	2	5	2	2	5	26	7,2
	Segnalazioni da uffici comunali	0	0	12	8	0	2	22	6,1
	Segnalazioni varie	7	4	6	0	4	3	24	6,7
	tramite Misure/Bandi	13	7	8	17	23	4	72	20,0
Tot. (v.a.)		111	20	41	54	60	74	360	100,0
Tot. (%)		30,8	5,6	11,4	15,0	16,7	20,6	100,0	

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

**Tab. 6.9 – Accessi al Servizio Sociale classificati come “multiproblematici” – 2025
Comune di Cormano**

Aree di bisogno interessate	v.a.	% sul totale accessi
Anzianità	38	10,6
Disabilità	11	3,1
Minori/tutela	14	3,9
Economico	29	8,1
Abitativo	19	5,3
Altro	0	0,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.10 - Accessi al Servizio Sociale Comune di Cusano Milanino - 2025

Tipologia di accesso		Categoria di Bisogno						Totale	
		Anzia- nità	Disa- bilità	Minori/ Tutela	Econo- mico	Abita- tivo	Multi- proble- maticità	v.a.	%
Segretariato Sociale		79	4	2			43	128	74,4
Altro	Segnalazioni da Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine	3		4			6	13	7,6
	Segnalazioni da presidi/strutture/se rvizi sanitari						8	8	4,7
	Segnalazioni da uffici comunali							0	0,0
	Segnalazioni varie	9		9			2	20	11,6
	tramite Misure/Bandi	3						3	1,7
Tot. (v.a.)		94	4	15	0	0	59	172	100,0
Tot. (%)		54,7	2,3	8,7	0,0	0,0	34,3	100,0	

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

**Tab. 6.11 – Accessi al Servizio Sociale classificati come “multiproblematici” – 2025
Comune di Cormano**

Aree di bisogno interessate	v.a.	% sul totale accessi
Anzianità	41	23,8
Disabilità	11	6,4
Minori/tutela	15	8,7
Economico	31	18,0
Abitativo	13	7,6
Altro *	12	7,0

Note: (*) Nella categoria “Altro” sono compresi gli “Adulti in difficoltà”

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

6.2 Utenti presi in carico

Dopo un'ampia discussione all'interno della Cabina di Regia dell'Osservatorio di Ambito quest'anno a differenza delle rilevazioni effettuate negli anni precedenti abbiamo deciso di adottare per le prese in carico le stesse categorie utilizzate per gli accessi al Servizio Sociale. Le categorie previste rientrano nelle aree di bisogno classificate come : Anzianità, Disabilità, Minori, Area economica, Area abitativa e Multi-problematicità.

Per quest'ultima è stata prevista una scheda di dettaglio che specifica le aree di provenienza.

È utile specificare che per "presa in carico" si intende la presa in carico del nucleo familiare di cui gli utenti fanno parte. Nella rilevazione si contano i nuclei familiari, non i singoli utenti! Nel caso si tratti di un individuo esso verrà conteggiato come nucleo familiare unipersonale.

La scheda utilizzata rileva soltanto i nuclei in carico al Servizio Sociale comunale, non altri interventi. Se un nucleo è in carico ad un servizio territoriale, ad esempio al CPS, esso comparirà tra gli utenti presi in carico solo se il Servizio Sociale comunale ha attivato qualche intervento.

Altro aspetto da evidenziare è la diversità di prospettiva con cui viene rilevato il dato sulle prese in carico: il numero di accessi al Servizio Sociale esprime tutta la domanda di servizi che si rivolge al Comune, il numero di nuclei presi in carico è invece condizionato dall'offerta di servizi che i Comuni sono in grado di erogare.

Con riferimento al 2025, complessivamente per tutto l'Ambito i nuclei presi in carico dal Servizio Sociale risultano 2.830. Più della metà appartengono al Comune di Cinisello Balsamo (1.420) mentre il resto degli utenti si distribuisce abbastanza equamente tra gli altri tre comuni (tab. 6.12).

Per ottenere un dato indicativo rispetto alle aree di intervento più rappresentative nell'erogazione dei servizi è necessario sommare le percentuali della tabella 6.13 con le percentuali della tabella 6.15. Nella prima tabella ci si riferisce al tipo di bisogno. Nella seconda tabella ci riferiamo ai nuclei che presentano "multi-problematicità" declinando il dato per il tipo di bisogno.

In questo modo osserviamo come al primo posto tra gli interventi erogati abbiamo quello economico (38%); a questo andrebbe aggiunta l'area contigua che è rappresentata dalla domanda di sostegno abitativo (10,4%) (tab. 6.16).

Al secondo posto invece rileviamo l'area della disabilità (32%) e al terzo gli interventi rivolti agli anziani (29%).

All'area dei Minori appartiene più del 22% degli interventi erogati dal Servizio Sociale.

Articolando l'analisi per Comune osserviamo che in termini di prese in carico Cusano vanta percentualmente il valore più alto di interventi nell'area anziani (39,2%); Bresso registra la percentuale più alta di nuclei interessati da interventi sulla disabilità (41,6%) e Cinisello mostra le percentuali più elevate nell'area economica (56,%) e in quella abitativa (14,4%).

Tab. 6.12 - Nuclei familiari presi in carico al Servizio Sociale - 2025 (v.a.)

COMUNE	Anzianità	Disabilità	Minori/Tutela	Economico	Abitativo	Multi-problematicità	TOTALE (v.a.)	TOTALE (%)
Bresso	110	213	121	37	18	13	512	18,1
Cinisello B.	144	46	298	179	32	721	1.420	50,2
Cormano	84	141	102	37	11	69	444	15,7
Cusano M.	110	109	70	0	0	165	454	16,0
Totale Ambito	448	509	591	253	61	968	2.830	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.13 - Nuclei familiari presi in carico al Servizio Sociale - 2025 (%)

COMUNE	Anzianità	Disabilità	Minori/Tutela	Economico	Abitativo	Multi-problematicità	TOTALE
Bresso	21,5	41,6	23,6	7,2	3,5	2,5	100,0
Cinisello B.	10,1	3,2	21,0	12,6	2,3	50,8	100,0
Cormano	18,9	31,8	23,0	8,3	2,5	15,5	100,0
Cusano M.	24,2	24,0	15,4	0,0	0,0	36,3	100,0
Totale Ambito	15,8	18,0	20,9	8,9	2,2	34,2	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.14 - Nuclei familiari presi in carico dal Servizio Sociale classificati come "multiproblematici" – 2025 (v.a.)

Aree di bisogno interessate	Bresso*	Cinisello	Cormano	Cusano	Totale Ambito
Anzianità	0	275	27	68	370
Disabilità	0	315	27	58	400
Minori/tutela	0	0	1	38	39
Economico	13	616	62	132	823
Abitativo	13	173	28	20	234
Altro	0	27	0	0	27

(*) il Comune di Bresso classifica come multi-problematicità i casi in cui compaiono entrambi i bisogni, sia quello economico sia quello abitativo

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.15 - Nuclei familiari presi in carico dal Servizio Sociale classificati come "multiproblematici" – 2025 (%)

Aree di bisogno interessate	Bresso	Cinisello	Cormano	Cusano	Totale Ambito
Anzianità	0,0	19,4	6,1	15,0	13,1
Disabilità	0,0	22,2	6,1	12,8	14,1
Minori/tutela	0,0	0,0	0,2	8,4	1,4
Economico	2,5	43,4	14,0	29,1	29,1
Abitativo	2,5	12,2	6,3	4,4	8,3
Altro	0,0	1,9	0,0	0,0	1,0

(La percentuale di colonna è calcolata sulla base del totale dei nuclei familiari presi in carico)

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.16 - Nuclei familiari presi in carico dal Servizio Sociale per area di bisogno (bisogno specifico + bisogni multiproblematici) – 2025 (%)

	Anzianità	Disabilità	Minori/ Tutela	Economico	Abitativo
Bresso	21,5	41,6	23,6	9,8	6,1
Cinisello B.	29,5	25,4	21,0	56,0	14,4
Cormano	25,0	37,8	23,2	22,3	8,8
Cusano M.	39,2	36,8	23,8	29,1	4,4
Totale Ambito	28,9	32,1	22,3	38,0	10,4

(La percentuale di colonna è calcolata sulla base del totale dei nuclei familiari presi in carico)

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

6.3 Segnalazioni convalide di sfratto

È del tutto evidente che l'aumento del costo della vita subito in questo ultimo periodo caratterizzato dalle turbolenze geopolitiche, dall'aumento soprattutto delle bollette energetiche e la conseguente riduzione del potere di acquisto hanno aggravato ulteriormente il disagio economico di quelle famiglie in affitto che già erano in difficoltà a mantenere la regolarità nei pagamenti dei canoni.

Gli stessi affitti inoltre hanno visto in questi ultimi anni un aumento significativo a causa dello squilibrio che si è venuto a creare tra una domanda di gran lunga superiore e l'offerta di alloggi in locazione sempre più ridotta. I proprietari privilegiano gli affitti brevi e soprattutto preferiscono non affittare per il timore di incappare in inquilini morosi e in cause legali lunghe e costose.

Dalle fonti statistiche disponibili a livello nazionale si deduce che il numero di provvedimenti di sfratto emessi sul territorio italiano sono cresciuti notevolmente e ciò ha reso sempre più urgente intervenire per rispondere tempestivamente alle situazioni di emergenza.

Già dopo la fine del parziale blocco delle esecuzioni di sfratto introdotto durante il periodo della pandemia, gli sfratti erano tornati a crescere significativamente rispetto ai due anni precedenti riportando il fenomeno ai livelli pre-pandemici ma in condizioni di crisi sociale ed economica aggravate.

Nella provincia di Milano, dove si registrano i livelli di sfratto più elevati, in realtà si è assistito nel 2024 ad un rallentamento.

Dai dati raccolti dall'Osservatorio e forniti dal Servizio Sociale emerge anche per i comuni dell'Ambito un peggioramento del disagio abitativo e un aumento dei provvedimenti esecutivi nel periodo post-pandemico, almeno fino al 2024. Nell'ultimo anno invece, come rilevato anche a livello provinciale, per i comuni dell'Ambito si registra una lieve diminuzione delle convalide di sfratto.

Si tratta di segnalazioni parziali che riguardano inquilini morosi che si rivolgono ai servizi per ottenere aiuto nella gestione dell'emergenza casa. Rappresentano comunque un dato significativo che ci consente di monitorare il disagio abitativo presente sul territorio esaminato.

Nel 2025 sono giunte ai comuni 67 segnalazioni di convalide di sfratto, 36 in meno rispetto al 2024. Nel 2022 le segnalazioni di sfratto erano state invece 113 ma il dato era condizionato dal recupero dei provvedimenti di sfratto bloccati durante il periodo della pandemia (tab. 6.17).

Delle 67 segnalazioni di sfratto rilevate nel 2025 circa tre su quattro riguardano residenti del comune di Cinisello Balsamo. Le altre segnalazioni riguardano provvedimenti di sfratto rivolti a residenti di Bresso (7) e di Cormanico (11).

Solo una minima parte dei provvedimenti segnalati ha fruito di misure di sostegno economico: 33 sfratti nel 2022, 23 sfratti nel 2023, 15 nel 2024 e soltanto 13 sfratti nel 2025. In questi casi il provvedimento di sfratto è stato accompagnato dalla misura della morosità incolpevole, un contributo economico erogato alla famiglia in affitto in possesso di sfratto con citazione di convalida.

La morosità incolpevole è una condizione che viene riconosciuta quando la difficoltà nel pagamento del canone è dovuta a causa della sopravvenuta perdita o riduzione consistente del reddito familiare.

Tab. 6.17 - Sfratti esecutivi registrati dai servizi comunali

Comune	2022		2023		2024		2025	
	n. sfratti	di cui con morosità incolpevole	n. sfratti	di cui con morosità incolpevole	n. sfratti	di cui con morosità incolpevole	n. sfratti	di cui con morosità incolpevole
Bresso	4	1	7	3	11	3	7	2
Cinisello B.	85	32	60	20	71*	12	49	11
Cormano	24	-	19	-	17	-	11	-
Cusano M.	nr	-	nr	-	4	-	0	0
Tot. Ambito	113	33	86	23	103	15	67	13

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

6.4 Assegno di Inclusione

Con la legge di Bilancio 2023 è stato introdotto in Italia l'Assegno di Inclusione che ha sostituito dal 1° gennaio 2024 la precedente misura del Reddito di Cittadinanza.

A differenza del RdC l'Assegno di Inclusione è un tipo di intervento di sostegno economico basato su categorie familiari e non più su soglie di povertà. Il diritto a ricevere il sostegno economico non viene più assicurato a tutti coloro che si trovano sotto una specifica soglia di povertà ma solo ad alcuni tra questi che sono individuati in base a determinate caratteristiche del nucleo familiare, quali la presenza di un minore, di una persona con disabilità, di un adulto over 60 o di un componente in condizione di svantaggio.

La platea degli utenti quindi si è ridotta notevolmente rispetto al RdC e viene introdotta la figura del componente in "condizioni di svantaggio" quale situazione certificata dai servizi sociali comunali o specialistici e che vede la persona già inserita in programmi di cura ed assistenza dei servizi socio-sanitari. Tali criteri ristrettivi rispetto alla precedente normativa può rendere la misura poco flessibile ed attivabile solo se la situazione è già stata presa in carico dai servizi.

In base ai dati forniti dal servizio sociale dei comuni nel 2025 i nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione sono in tutto l'Ambito 1.049 (tab. 6.18). Erano 882 nel 2024, con un incremento pari a +167 nuclei beneficiari rispetto all'anno precedente. Aumentano i beneficiari a Cinisello e a Cormano mentre diminuiscono a Bresso e a Cusano.

Il numero più elevato di beneficiari appartiene a Cinisello Balsamo (750), più del 71% dei nuclei che hanno fruito della misura. Seguono in ordine Bresso (120), Cormano (117) e infine Cusano (62).

Il 31,1% dei nuclei beneficiari comprende una persona con disabilità mentre nel 39,1% dei nuclei familiari è presente un anziano (tab. 6.19). Nel 31,4% dei casi è presente almeno un minore e soltanto nel 2,7% dei nuclei è presente un soggetto in condizioni di svantaggio già inserito in un programma di cura ed assistenza³.

Per accedere all'Assegno di Inclusione occorrono anche i requisiti di reddito e di patrimonio immobiliare. Hanno diritto alla misura soltanto coloro che dichiarano un ISEE inferiore a 10.140 euro.

Di quelli che rientrano nella misura poco più del 17% dichiara un ISEE pari a zero (tab. 6.20). Meno del 24% dichiara un ISEE fino a 3.000 euro, mentre circa il 27% dichiara un ISEE compreso tra 3mila e 6mila euro.

I nuclei che dichiarano più di 6mila euro di ISEE rappresentano più del 32% dei nuclei percettori dell'Assegno di Inclusione.

³ Nel calcolo della percentuale ci si è basati sul totale dei beneficiari di tre comuni dell'Ambito, non includendo Cinisello Balsamo. Per il Comune di Cinisello Balsamo non è disponibile la scomposizione del dato per tipologia del nucleo familiare e per classe ISEE.

Tab. 6.18 – Nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione per comune

	2024		2025	
	v.a.	%	v.a.	%
Bresso	141	16,0	120	11,4
Cinisello B.	565	64,1	750	71,5
Cormano	97	11,0	117	11,2
Cusano M.	79	9,0	62	5,9
Totale Ambito	882	100,0	1.049	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.19 – Assegno di Inclusione per tipologia del nucleo familiare* - 2025

	Bresso	Cinisello B.*	Cormano	Cusano M.	Totale %
Nuclei con persona disabile	52	nd	19	22	31,1
Nuclei con minori	36	nd	52	29	39,1
Nuclei con soggetto svantaggiato	27	nd	44	23	31,4
Nuclei con adulto 60 anni e +	5	nd	2	1	2,7
N. nuclei beneficiari	120	750	117	62	

(*) Per il comune di Cinisello B. non sono disponibili dati per tipologia del nucleo familiare

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

Tab. 6.20 – Assegno di Inclusione per classe ISEE del nucleo familiare* - 2025

	Bresso	Cinisello B.*	Cormano	Cusano M.	Totale %
0 euro	11	nd	11	30	17,4
1-3.000 euro	11	nd	48	12	23,7
3.001-6.000 euro	31	nd	45	4	26,8
Oltre 6.000 euro	67	nd	13	16	32,1
Totale	120	750	117	62	100,0

(*) Per il comune di Cinisello B. non sono disponibili dati per classe ISEE

Fonte: elaborazione ALSPES su dati comunali, 2026

7. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI

7.1 Servizi nell'area minori

Nella prima parte del capitolo ci occuperemo degli interventi gestiti in forma associata nell'area Minori. Questi comprendono il Servizio di ADM, il Servizio Affidi, il Servizio Spazio Neutro e il Servizio Penale Minorile.

7.1.1 Assistenza Domiciliare Minori (ADM)

Partiamo dall'**Assistenza Domiciliare Minori** (ADM) che comprende le attività individualizzate di natura socio-educativa svolte per sostenere le famiglie in situazioni di difficoltà.

Complessivamente i minori in carico al servizio al 31.12 del 2025 sono 75, distribuiti abbastanza uniformemente tra i 4 comuni dell'Ambito.

Rispetto all'anno precedente registriamo un calo vistoso di circa una sessantina di utenti (tab. 7.1).

Tra gli utenti in carico i casi chiusi nel 2025 sono stati 39 contro 31 nuovi casi attivati nel corso dell'anno (tab. 7.2).

A livello di Ambito la componente maschile è prevalente (tab. 7.3): il 56,6% dei minori seguiti attraverso l'ADM è di sesso maschile; soltanto tra i minori residenti nel comune di Bresso prevale la componente femminile (58,6%).

Quasi il 48% dei minori in carico ha meno di 11 anni mentre più del 50% ha un'età compresa tra 11 e 17 anni (tab. 7.4). Per i minori di Cinisello si registra la percentuale più elevata di minori in carico appartenenti alla fascia più giovane: più del 60% ha meno di 11 anni).

Infine, dai dati ottenuti dal servizio, osserviamo come le ore erogate di ADM siano vistosamente diminuite rispetto a quelle dell'anno precedente (tab. 7.5).

Nel corso del 2024 le ore erogate di ADM erano complessivamente 7.981, nel 2025 sono state 5.623, con un calo netto di 2.358 ore.

Tab. 7.1 – Utenti ADM attivi al 31/12

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	0	0	26	32	38	39	21	28,0
Cinisello B.	41	34	32	33	53	46	20	26,7
Cormano	0	13	23	28	32	23	14	18,7
Cusano M.	27	23	26	35	36	30	20	26,7
Totale Ambito	68	70	107	128	159	138	75	100,0

Nota: negli anni 2019 e 2020 non tutti i comuni fruivano del servizio in forma associata

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.2 – Utenti ADM nel corso del 2025

	Casi attivati	Casi chiusi	Casi attivi al 31/12
Bresso	5	10	21
Cinisello B.	14	18	20
Cormano	5	1	14
Cusano M.	7	10	20
Totale Ambito	31	39	75

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.3 – Utenti ADM per sesso (%) – 2025

	Maschi	Femmine	Totale
Bresso	41,4	58,6	100,0
Cinisello B.	60,7	39,3	100,0
Cormano	50,0	50,0	100,0
Cusano M.	75,0	25,0	100,0
Totale Ambito	56,6	43,4	100,0

Note: nel gruppo serale genitori-figli 7 minori femmine

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.4 – Utenti ADM per classi di età (%) - 2025

	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
0-6 Anni	24,1	28,6	5,6	16,7	20,2
7-10 Anni	17,2	32,1	33,3	29,2	27,3
11-13 Anni	24,1	21,4	33,3	33,3	27,3
14-17 Anni	34,5	14,3	27,8	20,8	24,2
+18 Anni	0,0	3,6	0,0	0,0	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.5 – Ore erogate ADM

	2024	2025	VAR 2024-2025
Bresso	3.096	1.963	-1.134
Cinisello B.	2.050	1.410	-640
Cormano	1.251	993	-258
Cusano M.	1.584	1.258	-326
Totale Ambito	7.981	5.623	-2.358

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.1.2 Servizio Affidi

L'affido familiare è un intervento volto a sostenere il bambino e la sua famiglia in difficoltà attraverso l'accoglienza temporanea presso la famiglia affidataria.

Nell'Ambito di Cinisello il Servizio Affidi coordina, promuove e sostiene l'affidamento familiare in modo unitario, attraverso l'affidamento all'Azienda Speciale Consortile IPIS, che ne cura l'attività. Il Comune di Bresso non partecipa alla gestione associata del servizio.

Nel corso del 2025 rileviamo per l'Ambito un numero di affidi familiari pari a 17, di cui 12 afferenti al comune di Cinisello Balsamo e 5 afferenti al comune di Cormano (tab. 7.7).

Osservando la serie storica dei dati si registra una certa stabilità nella gestione dei casi: un leggero calo nel 2022 e poi un recupero nel 2024, che viene confermato anche per il 2025.

Gli affidi familiari riguardano prevalentemente i minori di sesso femminile (58,8%) (tab. 7.8) e si concentrano maggiormente nella fascia di età 9-14 anni (35,3%) (tab. 7.9). Notiamo tuttavia come nel 2025 tre casi di affidamento familiare hanno riguardato soggetti maggiorenni.

Tab. 7.6 – Pratiche di affidamento nell’Ambito Territoriale 2021-2025

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale affidi nel corso dell’anno	18	14	14	17	17
Affidi chiusi nel corso dell’anno	6	3	0	3	5
Totale affidi al 31/12	12	11	14	14	12

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.7 - Numero affidi gestiti nell’anno per Comune 2021 – 2025

	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso *	0	0	0	0	0
Cinisello B.	14	12	10	13	12
Cormano	2	2	3	3	5
Cusano M.	1	0	1	1	0
Totale Ambito	17	14	14	17	17

Nota (*): il Comune di Bresso non aderisce alla gestione associata.
Dal 2021 gestisce il servizio internamente.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.8 - Numero affidi per genere – 2025

	v.a.	%
Femmine	10	58,8
Maschi	7	41,2
Totale	17	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.9 - Numero affidi per classi di età – 2025

	v.a.	%
0-8 anni	4	23,5
9-14 anni	6	35,3
15-18 anni	4	23,5
> 18 anni	3	17,6
Totale	17	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.1.3 Servizio Spazio Neutro

Il **Servizio Spazio Neutro** è finalizzato a supportare, ristabilire e mantenere la relazione tra il bambino e i suoi genitori in presenza di situazioni di separazione o divorzio particolarmente conflittuali. L'intervento consiste nel creare uno spazio neutrale e protetto dove genitori e figli possono incontrarsi alla presenza di operatori competenti.

Il servizio è rivolto ai minori interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e viene attivato su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali.

Nel corso del 2025 il servizio ha gestito 103 casi di cui 41 chiusi nel corso dell'anno (tab. 7.10). Il numero maggiore di casi attivati riguarda Cinisello Balsamo (56), più della metà, seguono Bresso (20) e Cormano (20) ed infine Cusano Milanino (7) (tab. 7.11).

Non si riscontrano differenze di genere significative: i minori coinvolti nel servizio si suddividono quasi in ugual misura, 49 di sesso maschile e 54 di sesso femminile (tab. 7.12).

I casi sono distribuiti abbastanza uniformemente su tutte le classi di età prese in considerazione, con una maggiore concentrazione di bambini compresi nella classe 7-10 anni. Un numero limitato di utenti (3%) nel periodo di presa in carico sono diventati maggiorenni (tab. 7.13).

Se consideriamo il periodo di presa in carico del minore, osserviamo che due terzi degli utenti hanno fruito del servizio per più di un anno, mentre poco più di un terzo è in carico da meno di un anno (tab. 7.14).

C'è una quota significativa di minori, quasi il 25%, che fruisce del servizio da almeno tre anni, nello specifico l'8% circa è in carico da prima del 2020.

Tab. 7.10 - Numero utenti del servizio Spazio Neutro – Ambito Territoriale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale utenti nel corso dell'anno	36	70	74	97	102	102	99	103
Percorsi chiusi nel corso dell'anno	11	18	17	36	9	38	13	41
Totale utenti al 31/12	25	52	57	61	93	64	86	62

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.11 - Numero utenti del servizio Spazio Neutro per Comune*

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	9	19	22	20	25	21	22	20
Cinisello B.	19	27	24	40	40	46	49	56
Cormano	0	16	17	19	23	21	22	20
Cusano M.	4	6	10	10	6	7	6	7
Altro	4	2	1	8	8	7	-	-
Totale Ambito	36	70	74	97	102	102	99	103

(*) Utenti gestiti nell'anno

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.12 - Numero utenti del servizio Spazio Neutro per genere – 2025

	v.a.	%
Femmine	54	52,4
Maschi	49	47,6
Totale	103	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.13 - Numero utenti del servizio Spazio Neutro per classi di età – 2025

	v.a.	%
0-6 anni	19	18,4
7-10 anni	29	28,2
11-13 anni	24	23,3
14-18 anni	28	27,2
+18 anni	3	2,9
Totale	103	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.14 - Numero utenti Servizio Spazio Neutro per anno di presa in carico

	v.a.	%
Pre 2020	8	7,8
2020	3	2,9
2021	6	5,8
2022	8	7,8
2023	16	15,5
2024	26	25,2
2025	36	35,0
Totale	103	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.1.4 Servizio Penale Minorile

Il Servizio Penale Minorile si occupa dell'accompagnamento dei ragazzi minorenni sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria durante l'intero percorso giudiziario. Con riferimento al 2025 il servizio si è occupato complessivamente di 103 minori sottoposti a procedimento penale contro i 99 del 2024 e i 105 del 2023 (tab. 7.15). Se si va ancora più indietro nel tempo si può osservare come i casi giudiziari presi in carico nel corso dell'anno sono leggermente diminuiti.

La maggioranza dei casi (77) si riferisce a minori residenti a Cinisello, mentre più contenuto è il numero di minori presi in carico a Bresso (8), a Cormano (13) e a Cusano Milanino (5) (tab. 7.16)

Naturalmente per la stragrande maggioranza dei casi (95%) si tratta di soggetti maschi (tab. 7.17).

L'età prevalente nella quale è stato compiuto il reato è tra i 16 e i 17 anni (56,3%), ma è altrettanto significativa la quota dei più giovani che al momento del reato contestato avevano 14-15 anni (43,7%) (tab. 7.18).

Circa la metà dei ragazzi sottoposti a procedimento penale è di cittadinanza italiana, mentre l'altra metà è costituita da minori stranieri (tab. 7.19).

Il livello di scolarizzazione denota una prevalenza di minori che proviene dalla dispersione scolastica con un titolo di studio che si ferma alla terza media (61%). Elevata anche la quota di minori che proviene dalla formazione professionale (20%), mentre leggermente più bassa è la quota di coloro che provengono dalla formazione superiore (19%) (tab. 7.20).

I reati maggiormente contestati ai minori sono la rapina (33), le lesioni personali (36), il furto (9), la produzione, detenzione e traffico di stupefacenti (7), il reato di detenzione abusiva di armi (16) ed l'estorsione (7) (tab. 7.21).

L'esito dei casi chiusi mette in luce che su 38 minori sottoposti a provvedimento giudiziario soltanto 2 arrivano a condanna mentre per 14 minori vi è l'estinzione del reato per esito positivo del periodo di "messa alla prova" (MAP) (tab. 7.22). Per la maggioranza dei casi si registra il "non luogo a procedere" (N.L.P.) per irrilevanza dei fatti, per concessione del Perdono Giudiziario, perché il fatto non costituisce reato, ecc.

Tab. 7.15 - Utenti presi in carico dal servizio Penale Minorile - Ambito Territoriale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Casi aperti	75	81	85	78	75	78	65	38
Casi chiusi	42	37	25	31	42	27	34	65
Totale	117	118	110	109	117	105	99	103

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.16 – Utenti presi in carico dal servizio Penale Minorile per Comune

	2024	2025
Bresso	15	8
Cinisello B.	71	77
Cormano	8	13
Cusano M.	5	5
Totale Ambito	99	103

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.17 – Utenti presi in carico dal Servizio Penale Minorile per genere – 2025

	v.a.	%
Femmine	5	4,9
Maschi	98	95,1
Totale	103	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

Tab. 7.18 – Età di compimento del reato – 2024

	v.a.
14 anni	11
15 anni	34
16 anni	30
17 anni	28
Totale	103

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.19 – Nazionalità dei minori sottoposti a provvedimenti di A.G. – 2022-2025

	2022	2023	2024	2025
Italiana	71	64	61	55
Egiziana	14	17	20	31
Rumena	6	6	3	4
Marocchina	4	4	2	2
Ucraina	1	1	2	0
Algerina	3	2	2	1
Domenicana	2	2	2	0
Altre nazionalità	16	9	7	10
Totale	117	105	99	103

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

Tab. 7.20 – Livello di scolarizzazione minori sottoposti a provvedimenti di A.G. – 2025

	%
Dispersione scolastica dopo licenza media	61,0
Formazione professionale	20,0
Formazione superiore	19,0
Totale	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.21 – Tipologia del reato commesso – 2022-2025

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Rapina	31	34	33	33
Lesione personale	34	27	24	36
Furto	34	27	17	9
Produzione, detenzione, traffico stupefacenti	15	13	12	7
Resistenza a pubblico ufficiale	2	10	9	5
Detenzione abusiva di armi	7	6	9	16
Minaccia	4	7	7	5
Danneggiamento	15	12	6	3
Ricettazione	7	6	6	3
Rissa	10	6	5	2
Violenza sessuale	2	3	4	5
Percosse	2	3	4	0
Atti persecutori	3	3	3	3
Estorsione	-	1	3	7
Maltrattamento in famiglia	4	1	2	3
Altro	13	10	4	15

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.22 -Esito casi chiusi – 2025

Condanna	2
Estinzione del reato per esito Positivo MAP	14
N.L.P. per Irrilevanza del fatto	4
N.L.P. per concessione del Perdono Giudiziale	9
N.L.P. per mancanza di querela da parte della persona offesa	1
Cambio residenza	3
N.L.P. per mancata conoscenza del procedimento da parte dell'imputato	2
Assoluzione	2
Prescrizione del reato	1
TOTALE	38

Nota: N.L.P. = Non Luogo a Procedere

MAP = Messa alla Prova

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.2 Servizi nell'area disabilità e non autosufficienza

Nella seconda parte del capitolo analizzeremo i dati riferiti ai servizi dell'area disabilità e non autosufficienza gestiti in forma associata dall'Ambito territoriale.

Analizzeremo in primo luogo le misure B1 e B2, seguiranno l'Assistenza Educativa Scolastica (AES), l'Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili (SAD), il servizio Assistenti Familiari, il servizio trasporto sociale ed infine la Misura di Protezione Giuridica.

7.2.1 Misura B1

Il primo intervento di cui ci occupiamo è la Misura B1 che è gestita territorialmente dalla ASST Nord Milano. L'intervento consiste nel sostegno alle persone non autosufficienti e con disabilità assistite a domicilio ed ha come obiettivo quello di promuovere il benessere e la qualità di vita e di favorire la domiciliarità e l'inclusione sociale.

Sono beneficiari dell'intervento le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale e le persone con disabilità che necessitano di un livello di sostegno intensivo molto elevato.

Si concretizza attraverso tre forme di sostegno:

- assistenza indiretta (contributo economico attraverso un buono mensile);
- assistenza diretta (interventi integrativi di supporto e sollievo al caregiver familiare, interventi per il benessere e miglioramento della qualità di vita della persona assistita);
- voucher sociosanitario.

Per accedere alla Misura B1 oltre alla documentazione specialistica e di accertamento dell'invalidità sono richiesti quali requisiti un ISEE inferiore ai 50mila euro e, se presente personale di assistenza, un contratto regolare in essere.

Inoltre, la Misura B1 risulta incompatibile con altri interventi di sostegno quali la Misura B2, il ricovero in RSA, RSD, CSS, Hospice, il ricovero di sollievo, ecc.

Dai dati forniti dalla ASST Nord Milano disponiamo del numero di persone residenti nell'Ambito che fruiscono della Misura B1, suddivise per tipo di soggetto assistito e per comune.

Complessivamente contiamo 323 persone assistite con la Misura B1 in tutto l'Ambito, con un incremento rispetto all'anno precedente di 72 soggetti. Le richieste si dividono abbastanza equamente tra anziani (27,6%), adulti (36,2%) e minori (36,2%) (tab. 7.23).

Più del 63% delle persone assistite che fruiscono della misura risiedono nel Comune di Cinisello, il resto degli utenti si distribuiscono equamente tra Bresso (11,8%), Cormano (11,1%) e Cusano Milanino (13,9%) (tab. 7.24).

A Cinisello più della metà degli assistiti sono adulti (51%) mentre a Cusano la stragrande maggioranza degli utenti sono anziani (78%).

Tab. 7.23 – Persone beneficiarie della Misura B1 per Comune – 2024 e 2025

	2024		2025	
	v.a.	%	v.a.	%
Minori	95	37,8	117	36,2
Adulti	31	12,4	117	36,2
Anziani	125	49,8	89	27,6
Totale	251	100	323	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ASST Nord Milano, 2026

Tab. 7.24 – Persone beneficiarie della Misura B1 per Comune - 2025

	Minori	Adulti	Anziani	Totale	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	15	7	16	38	11,8
Cinisello B.	81	105	18	204	63,2
Cormano	13	3	20	36	11,1
Cusano M.	8	2	35	45	13,9
Totale Ambito	117	117	89	323	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ASST Nord Milano, 2025

7.2.2 Misura B2

Tra gli interventi economici ed assistenziali destinati a persone con disabilità grave vi è la Misura B2. I destinatari dell'intervento sono persone disabili soggette a gravi limitazioni nelle capacità funzionali che compromettono in maniera significativa la loro autosufficienza. Si tratta di soggetti che necessitano di un sostegno domiciliare attraverso la figura di un caregiver o di un assistente familiare (badante).

Nel 2025 le domande presentate per la Misura B2 sono state 76, un dato in netto calo rispetto alla serie storica degli anni precedenti. Questa contrazione è riconducibile all'eliminazione del sostegno destinato ai nuclei con caregiver familiare, a favore del mantenimento dei soli nuclei che impiegano un assistente personale (badante) (tab. 7.25).

Poco più della metà delle domande presentate riguarda residenti di Cinisello Balsamo, 39 domande (51,3%). Il secondo comune che registra il numero maggiore di domande è Cusano Milanino, con 15 domande.

Le donne destinatarie dell'intervento rappresentano la quota maggiore dell'utenza, più del 76% delle richieste (tab. 7.26)

L'età media dei destinatari della misura B2 si è molto alzata nell'ultimo anno per via della limitazione dell'intervento ai soli nuclei che impiegano un assistente familiare: la classe di età più rappresentata è quella degli ultraottantenni (78,9%) (tab. 7.27).

Attraverso la scala di valutazione A.D.L. (Activities of Daily Living) gli utenti della Misura B2 sono classificabili in base al loro grado di dipendenza. Da una scala da 0 a 6, più basso è il punteggio finale maggiore è il bisogno di assistenza del soggetto esaminato.

L'indice di dipendenza della scala A.D.L. viene calcolato sulla base delle capacità funzionali nelle attività di vita quotidiana: lavarsi, vestirsi, alimentarsi, uso della toilette, spostamenti, continenza.

In base al punteggio ottenuto nella valutazione funzionale si rileva che più del 92% delle domande riguarda utenti con elevata dipendenza (0-1 punti) (tab. 7.28). Rispetto alla rilevazione precedente il dato risulta particolarmente elevato ed è da attribuire alla maggiore anzianità dei soggetti considerati.

Oltre alla Misura B2 alcuni utenti fruiscono anche di altri servizi. Si parla in particolare della fruizione dell'ADI (13), del SAD (5), e del CDD (4). Le altre richieste riguardano il bonus per le assistenti familiari (4), il "sostegno dopo di noi" (2) ed il CDI (1) (tab. 7.29).

In base alla tipologia di utenza osserviamo come la maggior parte degli interventi richiesti è destinata agli anziani (81,6%), mentre la quota restante (18,4%) è destinata alle persone con disabilità (tab. 7.30).

Tra le patologie più frequenti di cui sono affetti i soggetti richiedenti vi sono la demenza senile (26 casi) e la disabilità dovuta ad un evento traumatico (15) (tab. 7.31).

Rispetto alla composizione del nucleo familiare dove è inserito il soggetto disabile, riscontriamo che la maggioranza dei soggetti destinatari vive da solo/a (61) (tab. 7.32). Ad eccezione di pochi casi di convivenza con il coniuge/partner (6), le restanti tipologie di convivenza rappresentano situazioni residuali.

Nella graduatoria per l'assegnazione del contributo economico si tiene conto, oltre che del livello di disabilità, anche del livello del reddito familiare.

Poco più del 5% dei soggetti richiedenti dichiara un ISEE pari a zero, mentre il 6,6% dichiara un valore minore di 4.000 euro (tab. 7.33).

La maggioranza delle domande presentate si colloca invece nella fascia ISEE più alta, pari o superiore ai 15.000 euro (38,2%).

Finora ci siamo limitati ad esaminare le richieste di sostegno espresse dai soggetti interessati alla Misura B2, passiamo adesso ad esaminare gli interventi effettivamente accolti e finanziati indicativi del grado di copertura del bisogno dichiarato.

Per il 2025 sono state ritenute idonee e sono state finanziate ben 60 domande sulle 76 presentata (78%). Il 18% delle richieste invece sono state ritenute idonee ma non sono state finanziate. Una sola richiesta non è stata ritenuta idonea, mentre altre due non sono state portate a compimento in quanto i richiedenti sono deceduti prima dell'erogazione del contributo (tab. 7.34)

Facendo riferimento alle sole richieste ritenute idonee e finanziate si osserva come la maggioranza riguarda residenti del comune di Cinisello Balsamo (51,7%), seguono i

residenti del comune di Cusano Milanino (21,7%). Bresso presenta 10 richieste finanziate (16,7%) e Cormano 6 (10%) (tab. 7.35)

Per quanto riguarda l'importo del contributo ottenuto per la misura B2 il 50% dei beneficiari ottiene più di 700 euro mensili. Il 31,7% ottiene tra i 250 ed i 500 euro, mentre il 18,3% ottiene tra i 501 ed i 700 euro mensili (tab. 7.36).

Infine, se guardiamo all'insieme degli interventi finanziati per tipologia e fonte di finanziamento osserviamo una prevalenza di interventi misura B2 finanziati con il FNA (60). Seguono i servizi Misura B2 L.162 (55), i Servizi integrativi Misura B1 (31) ed per ultimo i Servizi integrativi misura B2 (6) (tab. 7.37).

La distribuzione delle misure tra i Comuni dell'Ambito evidenzia una forte concentrazione delle domande su Cinisello Balsamo, che da solo raccoglie circa la metà degli interventi finanziati dalla Misura B2 FNA (31 su 60). Il Comune di Cinisello Balsamo mostra il numero di interventi più elevato anche per le altre misure considerate. Non si tratta soltanto del peso demografico avuto dal comune ma probabilmente anche dalla maggiore incidenza di situazioni di fragilità intercettate dai servizi. Gli altri Comuni presentano valori più contenuti ma coerenti con le rispettive dimensioni demografiche.

Tab. 7.25 – Domande Misura B2 per Comune

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	23	18	39	41	59	82	12	15,8
Cinisello B.	92	115	146	117	137	144	39	51,3
Cormano	40	34	34	21	19	33	10	13,2
Cusano M.	27	24	30	21	30	35	15	19,7
Totale Ambito	182	191	249	200	245	294	76	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.26 – Domande Misura B2 per genere

	2025	
	v.a.	%
Femmine	58	76,3
Maschi	18	23,7
Totale	76	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.27 – Domande Misura B2 per classi di età

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
0-17 anni	23	17	43	37	47	58	0	0,0
18-29 anni	12	15	18	17	24	27	1	1,3
30-49 anni	13	16	18	13	14	18	5	6,6
50-65 anni	18	28	39	32	35	44	7	9,2
66-79 anni	31	28	26	14	23	28	3	3,9
80 anni e più	85	87	105	87	102	119	60	78,9
Totale	182	191	249	200	245	294	76	100,0
Età media	64	65	60	59	59	58	82	

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.28 – Domande Misura B2 per livello di dipendenza (scala ADL) – 2025

PUNTEGGIO SCALA ADL ⁽¹⁾ LIVELLO DI DIPENDENZA	v.a.	%
0-1 (elevata)	70	92,1
2-3 (forte)	4	5,3
4 (media)	0	0,0
5-6 (bassa)	2	2,6
Totale	76	100

1. Index of Independence in Activities of Daily Living

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.29 – Altri servizi di cui fruiscono gli utenti della Misura B2 – 2025

SERVIZIO	N° utenti
SAD ⁽¹⁾	5
ADI / cure domiciliari	13
CDD	4
BONUS PER ASSISTENTI	4
CDI	1
SOSTEGNO "Dopo di noi"	2

Note: 1. Compreso servizi integrativi (pasti a domicilio, trasporti ecc.)

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.30 – Domande Misura B2 per soggetto fragile richiedente - 2025

	v.a.	%
Anziano	62	81,6
Disabile	14	18,4
Totale	76	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.31 – Domande Misura B2 per tipo di disabilità - 2025

Demenza ⁽¹⁾	26
Disabilità comportamentale ⁽²⁾	2
Ritardo mentale	2
Disabilità a seguito di un "evento traumatico" ⁽³⁾	15
Disabilità non post traumatiche ⁽⁴⁾	7
Altra malattia neurodegenerativa ⁽⁵⁾	4
Disabilità sensoriale	1
Encefalopatia di natura metabolica infettiva o ereditaria ⁽⁶⁾	2
Altro	17

1. Alzheimer, demenza da corpi di Lewy, demenza vascolare e altri stati di demenza
2. Compresi disturbi dello spettro autistico
3. Incidente stradale, caduta, trauma da parto, ecc. (Tetraplegia, Emiplegia, Locked-In, Stato vegetativo, Cerebrolesione)
4. Ictus o altre malattie cerebrovascolari (Tetraplegia, Emiplegia, ecc.)
5. Parkinson, Malattia di Huntington, ecc.
6. Spaticismo, Cerebrolesioni, ecc.

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.32 – Domande Misura B2 per composizione nucleo familiare - 2025

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	v.a.
Solo/a	61
Coniuge o convivente	6
Coniuge o convivente e figlio/i minore/i	1
Ambedue i genitori	1
Padre	1
Madre	1
Madre + fratello/i + sorella/e	4
Figlio/a/i	1

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.33 – Domande Misura B2 per fasce ISEE - 2025

Valore ISEE	v.a.	%
0 €	4	5,3
1 - 4.000 €	5	6,6
4.001 - 8.000 €	8	10,5
8.001 - 11.000 €	7	9,2
11.001 - 15.000 €	22	28,9
più di 15.000 €	29	38,2
Non disponibile	1	1,3
Totale	76	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.34 – Misura B2 per esito della domanda– 2025

ESITO DOMANDA	v.a	%
Idonea e finanziata	60	77,9
Idonea non finanziata	14	18,2
Non idonea	1	1,3
Deceduti	2	2,6
Totale	77	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Note: risulta una domanda in più rispetto ai dati iniziali in quanto per semplificare i calcoli nel corso dell'analisi è stata rimossa la domanda non idonea

Tab. 7.35 – Domande Misura B2 finanziate per Comune – 2025

ESITO DOMANDA	v.a	%
Bresso	10	16,7
Cinisello Balsamo	31	51,7
Cormano	6	10,0
Cusano Milanino	13	21,7
Totale	60	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.36 – Contributo Misura B2 ottenuto per Assistente familiare - 2025

BUONO MENSILE	v.a.	%
250-500 euro	19	31,7
501-700 euro	11	18,3
più di 700 euro	30	50,0
Totale	60	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.37 – Tabella riassuntiva totale utenti dei servizi per comune – 2025

	FNA Misura B2	Servizi integrativi Misura B1	Servizi integrativi Misura B2	Misura B2 L. 162
Bresso	10	4	1	2
Cinisello Balsamo	31	19	4	31
Cormano	6	6	0	11
Cusano Milanino	13	2	1	11
Totale Ambito	60	31	6	55

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.2.3 Assistenza Educativa Scolastica

Si tratta di un intervento di natura educativa che si rivolge a minori con disabilità certificate che frequentano istituti educativi e scolastici fino alla scuola secondaria di secondo grado. Attraverso attività di supporto e di integrazione scolastica si favorisce la partecipazione dello studente alle attività didattiche.

Anche in questa edizione per l'analisi dei dati ci riferiamo esclusivamente agli utenti residenti nei quattro comuni dell'Ambito che frequentano scuole secondarie di secondo grado anche fuori dall'Ambito territoriale.

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'Assistenza Educativa Scolastica (AES) è stata erogata complessivamente a 209 studenti, il numero di utenti più alto degli ultimi anni e che è quasi raddoppiato rispetto all'anno scolastico 2019-2020 (tab. 7.38).

Più della metà degli studenti risiede nel Comune di Cinisello Balsamo (111) e Bresso è il secondo comune di residenza (42).

I destinatari dell'intervento sono prevalentemente maschi (63,2%), mentre le femmine sono interessate in misura minore (36,8%) (tab. 7.39).

La distribuzione degli utenti per età è abbastanza uniforme. La quota maggiore tra gli studenti è rappresentata dal gruppo dei sedicenni (25,8%), mentre vi è una quota significativa anche di utenti maggiorenni che frequentano la scuola superiore (24,9%) (tab. 7.40).

Su una scala che definisce il livello di fabbisogno di assistenza il 38,3% degli utenti presi in carico si colloca nel livello "alto". Il 18,2% richiede un livello di assistenza medio e il 38,8% un livello di assistenza classificato come basso/lieve (tab. 7.41).

Ad una quota rilevante (38,8%) di utenti dell'AES è riconosciuta anche una grave disabilità (L.104), per cui il caregiver che lavora può fruire di permessi retribuiti per poter assistere il proprio familiare (tab. 7.42).

Vi è inoltre chi fruisce anche del servizio trasporto, un numero di utenti non elevato (6,2%) ma comunque significativo (tab. 7.43).

Nell'anno scolastico 2025-2026 la media delle ore assegnate ai ragazzi delle superiori come servizio è pari a 8,44 ore settimanali, in linea con il dato riscontrato nell'anno scolastico precedente (tab. 7.44).

Il contributo medio richiesto per l'assistenza educativa scolastica per l'anno scolastico 2025-2026 è di 7.096 euro per utente, il valore medio più alto degli ultimi 7 anni scolastici (tab. 7.45).

Se osserviamo la distribuzione degli utenti per fascia di contribuzione osserviamo come più della metà degli studenti (54,1%) ottiene un contributo economico compreso tra 2.500 e 5.000 euro mentre per il 34,4% degli studenti il contributo è compreso tra i 5.000 ed i 10.000 euro (tab. 7.46).

Una quota più contenuta ma altrettanto significativa (11,5%) di studenti fruisce di contributi economici superiori a 10.000 euro all'anno.

Tab. 7.38 – Assistenza Educativa Scolastica negli istituti superiori per Comune per anno scolastico

	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Bresso	18	25	26	25	31	36	42
Cinisello	62	73	74	87	99	104	111
Cormano	18	20	28	26	32	29	29
Cusano	13	16	15	24	20	19	26
n.c.	0	0	0	0	0	0	1
Totale	111	134	143	162	183	188	209

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.39 – Assistenza Educativa Scolastica per genere a.s. 2025-2026

	v.a.	%
Femmine	77	36,8
Maschi	132	63,2
Totale	209	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.40 – Assistenza Educativa Scolastica per età a.s. 2025-2026

	v.a.	%
14 anni	21	10,0
15 anni	42	20,1
16 anni	54	25,8
17 anni	36	17,2
18 anni e +	52	24,9
n.c.	4	1,9
Totale	209	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.41 – Utenti Assistenza Educativa Scolastica per livello di fabbisogno di assistenza – a.s. 2025-2026

	v.a.	%
Alto	80	38,3
Medio	38	18,2
Basso/lieve	81	38,8
n.s.	10	4,8
Totale	209	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.42 – Utenti Assistenza Educativa Scolastica che fruiscono della L. 104 (riconoscimento grave disabilità) a.s. 2025-2026

	v.a.	%
Si	81	38,8
No	122	58,4
n.s.	6	2,9
Totale	209	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.43 – Utenti Assistenza Educativa Scolastica che fruiscono del servizio trasporto - a.s. 2025-2026

	v.a.	%
Si	13	6,2
No	193	92,3
n.s.	3	1,4
Totale	209	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.44 – Ore assegnate per l'Assistenza Educativa Scolastica

	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Valore medio ore settimanali	8,78	8,83	8,32	8,36	8,44

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.45 – Contributo medio richiesto per l'Assistenza Educativa Scolastica

	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Contributo medio in euro	4.984	5.854	6.052	5.959	6.566	6.585	7.096

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.46 – Contributo richiesto per l'Assistenza Educativa Scolastica a.s. 2025-2026

CONTRIBUTO	v.a.	%
2.500-5.000 €	113	54,1
5.000-10.000 €	72	34,4
>10.000 €	24	11,5
Totale	209	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.2.4 Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

Il SAD è un intervento socio-assistenziale svolto a domicilio rivolto ad anziani e a persone con disabilità non autosufficienti. Il suo principale obiettivo è consentire la permanenza del soggetto fragile nel proprio ambiente familiare evitando il ricovero in struttura.

Il servizio è attivo sui 4 comuni dell'ambito con interventi di igiene personale, igiene ambientale, monitoraggio, attività di accompagnamento e preparazione pasto.

Il servizio è attivo sette giorni su sette, dal lunedì alla domenica, dalle ore 07:00 alle ore 21:00.

Le principali prestazioni erogate riguardano:

- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) di competenza degli ASA/OSS consistente nell'assistenza per l'igiene personale, l'igiene e cura dell'ambiente domestico, il sostegno nella vita quotidiana, il sostegno alla socializzazione e gli accompagnamenti;
- il servizio di assistenza domiciliare domestica ad opera di operatori generici per quei casi in cui sono necessari interventi di minore intensità in contesti familiari in cui i membri sono in grado di occuparsi della cura della persona.

Nel 2025 risultano prestati in carico dal servizio SAD sull'intero Ambito 209 utenti, con una netta prevalenza di donne (70,8%) (tab. 7.47).

Cinisello Balsamo assorbe naturalmente il numero più elevato di utenti presi in carico, il 45% del totale degli utenti.

Rispetto all'anno precedente si registra un leggero calo di utenti, poco più di una decina di unità. Anche le ore erogate risultano in diminuzione: complessivamente le ore erogate dal Servizio nel 2024 erano state 34.215 contro le 32.577 del 2025 (tab. 7.48).

Anche nel 2020 si registrò un calo significativo delle ore erogate rispetto all'anno precedente. Allora la diminuzione delle prestazioni domiciliari fu addebitata all'emergenza pandemica.

Il Comune di Cinisello assorbe quasi il 58% delle ore erogate dal SAD, il comune di Bresso il 22%, il comune di Cusano Milanino il 12,3% e infine Cormano meno dell'8%.

Se distinguiamo tra prestazioni domiciliari erogate a favore di anziani non autosufficienti e prestazioni domiciliari erogate a favore di persone con disabilità osserviamo che sia in termini di utenti presi in carico sia in termini di ore erogate prevale nettamente l'area anziani su quella della disabilità.

Nel 2025 le ore erogate a favore degli anziani non autosufficienti sono state 22.321 contro le 10.256 destinate ai disabili (tab. 7.49). Il comune di Cinisello Balsamo assorbe un monte ore pari al 61% per gli anziani e al 50,2% per gli utenti con disabilità. Da evidenziare Bresso che risulta il secondo comune per numero di ore destinate ai disabili (34,8%).

Gli anziani non autosufficienti in carico al SAD nel corso del 2025 sono stati 144, la maggior parte dei quali (43,1%) è residente a Cinisello Balsamo (tab. 7.50).

Complessivamente nell'ambito si registra una leggera diminuzione di 20 utenti anziani rispetto al 2024.

Le persone con disabilità in carico al SAD invece sono leggermente aumentate rispetto al 2024: erano 58, nel 2025 sono diventate 62 (tab. 7.51).

Al termine del 2025 la cooperativa che gestisce il servizio SAD ha somministrato 161 questionari di customer satisfaction per valutare il gradimento del servizio.

Hanno risposto alle domande 117 utenti, un numero sufficiente per poter trarre qualche utile considerazione.

Innanzitutto, va detto che il giudizio complessivo sul servizio è estremamente positivo: in media quasi la metà degli utenti e dei loro caregiver (48,7%) si dichiara "molto" o "moltissimo" soddisfatto e soltanto il 14,6% si dichiara "poco" o "per niente" soddisfatto (tab. 7.52). Questi dati sono in linea con quelli rilevati nel 2024 (tab. 7.53).

L'aspetto, seppur valutato molto positivamente, che però riscontra una quota maggiore di scontenti riguarda il "rispetto degli orari di servizio da parte degli operatori".

Il giudizio invece più positivo tra tutti quelli presi in considerazione è quello attribuito "all'attenzione degli operatori alle necessità degli utenti".

Tab. 7.47 – Utenti SAD nel corso del 2025

	M	F	Totale	% F
Bresso	14	28	42	66,7
Cinisello B.	29	65	94	69,1
Cormano	6	16	22	72,7
Cusano M.	12	39	51	76,5
Tot. Ambito	61	148	209	70,8

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.48 – Ore erogate SAD

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	0	0	6.842	7.693	8.653	7.722	7.181	22,0
Cinisello B.	24.150	20.652	19.477	24.191	22.358	18.555	18.871	57,9
Cormano	4.304	3.927	3.240	3.078	2.884	2.571	2.503	7,7
Cusano M.	4.603	4.208	3.401	4.644	6.154	5.367	4.022	12,3
Totale Ambito	33.057	28.787	32.960	39.606	40.049	34.215	32.577	100,0

Nota: negli anni 2019 e 2020 il comune di Bresso non fruisce del servizio in forma associata

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.49 – Ore erogate SAD – 2025

	Anziani		Disabili	
	v.a.	%	v.a.	%
Bresso	3.614	16,2	3.567	34,8
Cinisello B.	13.727	61,5	5.144	50,2
Cormano ⁽¹⁾	1.624	7,3	879	8,6
Cusano M.	3.356	15,0	666	6,5
Tot. Ambito	22.321	100,0	10.256	100,0

1. Per il Comune di Cormano 257 ore non risultano classificate

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.50 – Anziani non autosufficienti utenti del SAD

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	0	0	35	33	41	37	27	18,8
Cinisello B.	85	82	87	92	74	73	62	43,1
Cormano	27	29	24	26	23	20	16	11,1
Cusano M.	23	29	22	36	44	34	39	27,1
Tot. Ambito	135	140	168	187	182	164	144	100,0

Nota: negli anni 2019 e 2020 il comune di Bresso non fruisce del Servizio in forma associata

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.51 – Persone con disabilità utenti del SAD

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	0	0	13	21	13	13	15	24,2
Cinisello B.	30	31	31	36	34	30	29	46,8
Cormano	6	6	4	7	8	6	6	9,7
Cusano M.	10	12	10	13	14	9	12	19,4
Tot. Ambito	46	49	58	77	69	58	62	100,0

Nota: negli anni 2019 e 2020 il comune di Bresso non fruiva del Servizio in forma associata

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.52 – Customer satisfaction sul servizio SAD - 2025

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo	Totale
Gli operatori che vengono ad aiutarla sono attenti alle sue necessità ?	2,6	12,0	20,5	29,1	35,9	100,0
Gli operatori svolgono le mansioni concordate con l'Assistente Sociale/coordinatore del servizio ?	2,6	12,0	29,9	26,5	29,1	100,0
Gli operatori sono cortesi ?	2,6	12,0	29,9	26,5	29,1	100,0
Gli operatori sono discreti ?	3,4	12,8	27,4	25,6	30,8	100,0
Gli operatori rispettano gli orari del servizio ?	3,4	14,5	26,5	25,6	29,9	100,0
È soddisfatto di come vengono organizzate le sostituzioni in caso di assenza dell'operatore ?	3,4	11,1	39,3	33,3	12,8	100,0
Complessivamente si sente soddisfatto del servizio che riceve ?	2,6	12,0	37,6	24,8	23,9	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.53 - Customer satisfaction sul servizio SAD - confronto 2024-2025

	Per niente/Poco		Molto/Moltissimo	
	2024	2025	2024	2025
Gli operatori che vengono ad aiutarla sono attenti alle sue necessità ?	16,3	14,6	63,6	65,0
Gli operatori svolgono le mansioni concordate con l'Assistente Sociale/coordinatore del servizio ?	14,7	14,6	55,9	55,6
Gli operatori sono cortesi ?	15,5	14,6	55,1	55,6
Gli operatori sono discreti ?	17,1	16,2	55,8	56,4
Gli operatori rispettano gli orari del servizio ?	18,6	17,9	55,8	55,5
È soddisfatto di come vengono organizzate le sostituzioni in caso di assenza dell'operatore ?	15,5	14,5	46,6	46,1
Complessivamente si sente soddisfatto del servizio che riceve ?	14,7	14,6	48,8	48,7

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.2.5 Servizio Assistenti Familiari

Sono presenti nell'Ambito due sportelli per l'assistenza familiare gestiti dall'Ufficio di Piano. Il servizio è affidato a due operatori che svolgono la loro attività in due sedi, una a Bresso e l'altra a Cinisello Balsamo.

I due sportelli svolgono un'attività di matching tra la domanda delle famiglie che hanno la necessità di reperire una figura di riferimento per l'assistenza ad un proprio familiare e l'offerta delle assistenti familiari che ricercano un lavoro regolarizzato.

Nel Registro di Ambito sono iscritte le assistenti familiari che si rendono disponibili al lavoro domiciliare.

Le assistenti familiari che si sono iscritte al registro di Ambito a partire dal 2019 fino ad oggi sono state complessivamente 339, di cui 77 risultano iscritte nel 2025.

Nel 2025 i contatti avuti dal servizio con le assistenti familiari sono stati complessivamente 208, di cui 111 avuti con lo sportello di Bresso e 97 con lo sportello di Cinisello. La maggioranza dei contatti è avvenuta per telefono (54,8%), mentre il 43,8% dei contatti è avvenuto di persona. Meno del 2% è avvenuto per email (tab. 7.54).

Rispetto all'anno precedente osserviamo una riduzione significativa di contatti avuti con le assistenti familiari (-164). Il trend si conferma per il secondo anno consecutivo in decrescita. Nel 2025 si assiste in modo particolare ad una riduzione dei contatti telefonici (-169) mentre i contatti avuti di persona sono leggermente in crescita (+8) (tab. 7.55).

Dal lato delle famiglie le richieste pervenute al servizio nel 2025 sono state 166, di cui 105 allo sportello di Bresso e 61 allo sportello di Cinisello Balsamo (tab. 7.56).

Con riferimento al comune di residenza da cui arrivano le richieste osserviamo una maggiore concentrazione nei due comuni dove sono collocati gli sportelli: Bresso (32,5%) e Cinisello Balsamo (41%).

Naturalmente le famiglie che hanno l'anziano residente in uno dei due Comuni dove è collocato lo sportello informativo risultano avvantaggiate: per esempio quasi una richiesta su due che arriva allo sportello di Bresso proviene da anziani residenti proprio a Bresso e lo stesso vale per il comune di Cinisello.

Tuttavia, va detto che vi è una buona parte di famiglie che si rivolge anche allo sportello localizzato in altro comune: per esempio il 37% di residenti di Cinisello si rivolge allo sportello di Bresso.

Come registrato per le assistenti familiari anche per le famiglie rileviamo un calo consistente di richieste (-128) presso i due sportelli: rispetto all'anno precedente nel 2025 si hanno 46 richieste in meno a Cinisello Balsamo ben 54 richieste in meno a Bresso (tab. 7.57).

Quali sono i motivi di contatto con le famiglie? Al primo posto troviamo la richiesta di informazioni (64,8%); al secondo posto le attività di monitoraggio ed aggiornamento (24,6%), ed infine le richieste di appuntamento (10,6%) (tab. 7.58). Rispetto al 2024 è in crescita il contatto per richiedere informazioni, mentre risultano in forte contrazione le richieste di appuntamento (-69 richieste) (tab. 7.59).

Tra le informazioni richieste dalle famiglie agli sportelli prevale la richiesta di informazioni legate al tipo di bisogno e alle caratteristiche del servizio offerto (77,7%). Il 12,2% delle richieste si concentra sugli aspetti contrattuali e il 10,1% delle famiglie richiede orientamento verso altri servizi (tab. 7.60)

Tra le modalità di contatto con le famiglie prevale il contatto telefonico (49,1%), segue la corrispondenza via email (34,8%) e soltanto al terzo posto troviamo il contatto di persona (16,1%) (tab 7.61).

Nel 2025 sia l'invio di mail sia i contatti telefonici sono diminuiti vistosamente rispetto all'anno precedente (tab. 7.62).

Molte famiglie si rivolgono agli sportelli su segnalazioni provenienti da diversi canali. Nel 2025 si contano complessivamente 148 segnalazioni date alle famiglie, di cui 89 si sono rivolte allo sportello di Bresso e 59 allo sportello di Cinisello Balsamo (tab. 7.63).

Tra i canali di segnalazione più frequenti sono stati evidenziati il Segretariato Sociale (7,4%) e gli "altri uffici comunali" (34,5%). Seguono gli enti sociosanitari, quali ATS, CPS e ospedali (29,1%).

Minore è il ricorso ai canali informali del "*passaparola*" (8,1%) e nullo risulta il ricorso ad internet.

Per ultimo ci soffermiamo sul tipo di richiesta di aiuto espressa dalle famiglie (tab. 7.64).

Le richieste più frequenti riguardano l'assistenza diurna (58,3%) e la convivenza "h24" (29,9%).

L'assistenza notturna è richiesta invece in forma minore, meno del 4%. Vi sono poi due richieste minori ma molto importanti: la prima riguarda l'assistenza nei weekend (2,4%) e la seconda riguarda la copertura per riposi o sostituzioni (5,5%).

L'attività dello sportello è stato fortemente condizionata dalla possibilità di ottenere il "bonus assistenti familiari" (L.R. 15/2015) che prevede un rimborso parziale delle spese sostenute per l'assistente familiare regolarmente assunta e iscritta al Registro di Ambito. Nel 2024 le domande presentate agli sportelli dell'Ambito per poter accedere al bonus assistenti familiari erano 15. La maggior parte degli assistenti familiari proviene dall'America Latina e dall'Europa dell'Est.

Tab. 7.54 – Modalità di contatto delle Assistenti Familiari per sportello – 2025

	Sportello Bresso	Sportello Cinisello	Totale	
MODALITÀ	v.a.	v.a.	v.a.	%
Di Persona	48	43	91	43,8
Telefonico	62	52	114	54,8
Tramite mail	1	2	3	1,4
Totale	111	97	208	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.55 – Modalità di contatto delle Assistenti Familiari per anno 2024-2025

MODALITÀ	2024	2025	Variazione 2024-2025
Di Persona	83	91	8
Telefonico	283	114	-169
Tramite mail	6	3	-3
Totale	372	208	-164

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.56 – Richieste di servizi allo sportello delle famiglie per comune di residenza dell'anziano - 2025

	Sportello Bresso		Sportello Cinisello		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Bresso	43	41,0	11	18,0	54	32,5
Cinisello	39	37,1	29	47,5	68	41,0
Cormano	8	7,6	8	13,1	16	9,6
Cusano	15	14,3	13	21,3	28	16,9
Totale	105	100,0	61	100,0	166	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.57 – Richieste di servizi allo sportello delle famiglie per comune di residenza dell'anziano 2024-2025

	2024	2025	Variazione 2024-2025
Bresso	108	54	-54
Cinisello	114	68	-46
Cormano	40	16	-24
Cusano	32	28	-4
Totale	294	166	-128

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.58 - Motivi di contatto delle Famiglie per sportello - 2025

	Sportello Bresso	Sportello Cinisello	Totale	
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Richiesta appuntamento	14	11	25	10,6
Monitoraggio/aggiornamento	40	18	58	24,6
Informazioni	74	79	153	64,8
Totale	128	108	236	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.59 – Motivi di contatto delle Famiglie per anno 2024-2025

MOTIVI	2024	2025	Variazion e 2024- 2025
Richiesta appuntamento	94	25	-69
Monitoraggio/aggiornamento	61	58	-3
Informazioni	136	153	17
Totale	291	236	-55

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.60 - Tipo di informazioni richieste dalle famiglie - 2025

	Sportello Bresso	Sportello Cinisello	Totale	
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bisogno e/o caratteristiche del servizio	76	70	146	77,7
Contratto	11	12	23	12,2
Orientamento verso altri servizi	6	13	19	10,1
Totale	93	95	188	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.61 - Modalità di contatto delle Famiglie per sportello – 2025

	Sportello Bresso	Sportello Cinisello	Totale	
MODALITÀ	v.a.	v.a.	v.a.	%
Di Persona	35	9	44	16,1
Telefonico	60	74	134	49,1
Tramite mail	61	34	95	34,8
Totale	156	117	273	100

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.62 – Modalità di contatto delle famiglie per anno 2024-2025

MODALITÀ	2024	2025	Variazione 2023-2024
Di Persona	47	44	-3
Telefonico	104	134	-30
Tramite mail	165	95	-70
Totale	316	273	-43

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.63 - Canale da cui è arrivata la segnalazione alle famiglie – 2025

	Sportello Bresso	Sportello Cinisello	Totale	%
	v.a.	v.a.	v.a.	%
ATS/CPS/Ospedale	31	12	43	29,1
Segretariato sociale	5	6	11	7,4
Altri uffici comunali	34	17	51	34,5
Terzo settore/parrocchia	1	1	2	1,4
Passaparola	8	4	12	8,1
Internet/stampa	0	0	0	0,0
Altro	10	19	29	19,6
Totale	89	59	148	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.64 - Anziani per bisogno assistenziale - 2025

	Sportello Bresso	Sportello Cinisello	Totale	
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Convivenza	26	12	38	29,9
Assistenza diurna	46	28	74	58,3
Assistenza notturna	4	1	5	3,9
Assistenza nel week-end	3	0	3	2,4
Copertura riposi/sostituzioni	4	3	7	5,5
Totale	83	44	127	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

7.2.6 Servizio trasporto sociale

L'intervento consiste in un servizio di trasporto coordinato dal Comune e rivolto alle persone con disabilità che non possono muoversi in autonomia.

Complessivamente gli utenti che hanno fruito del servizio nel 2025 sono stati 174, di cui il 39% circa è residente a Cinisello Balsamo (tab. 7.65).

Se consideriamo l'andamento del numero di utenti negli ultimi tre anni osserviamo un percorso non lineare: tra il 2023 ed il 2024 infatti si assiste ad un calo generale dell'utenza, che però torna crescere nel 2025 (tab. 7.66).

Dalla rendicontazione amministrativa del servizio sappiamo che nel corso del 2025 si sono effettuati complessivamente 24.005 trasporti, di cui il 43% circa a sostegno di utenti residenti nel comune di Cinisello e il 26% a favore di residenti di Bresso (tab. 7.67).

In base al numero medio di trasporti annuali per utente si può stilare una classifica dei comuni: al primo posto c'è il comune di Cinisello con 152 trasporti all'anno per utente,

seguono Cormano con 148 e Bresso con 129. Cusano chiude la classifica con appena 66 trasporti all'anno per utente.

Per quanto riguarda le destinazioni, quasi il 50% degli utenti utilizza il servizio di trasporto per recarsi in un Centro Diurno per Disabili (CDD), il 21,3% si reca a scuola, il 14,4% si reca in centri specializzati per effettuare terapie e l'8,6% in Centri Socio-Educativi (CSE) ⁴ (tab. 7.68).

Tab. 7.65 - Utenti del servizio di trasporto per comune – 2025

	v.a.	%
Bresso	49	28,2
Cinisello B.	68	39,1
Cormano	34	19,5
Cusano M.	23	13,2
Tot. Ambito	174	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

Tab. 7.66 - Utenti del servizio di trasporto per anno

	2023	2024	2025	VAR 2024-2025
Bresso	56	16	49	33
Cinisello B.	73	64	68	4
Cormano	37	29	34	5
Cusano M.	22	19	23	4
Totale Ambito	188	128	174	46

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

Tab. 7.67 - Numero servizi di trasporto per Comune – 2025

	Numero trasporti annuali		Numero medio di trasporti per utente
	v.a.	%	media
Bresso	6.313	26,3	128,8
Cinisello B.	10.366	43,2	152,4
Cormano	5.065	21,1	148,0
Cusano M.	2.261	9,4	66,5
Totale Ambito	24.005	100,0	241,40

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

⁴ I dati si riferiscono alla rilevazione del 2022 poiché non disponiamo del dato più aggiornato

Tab. 7.68 – Utenti del servizio di trasporto per destinazione – 2025

	%
CDD	48,8
CSE	8,6
Terapia	14,4
Scolastico	21,3
Altro	6,9
Totale	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

7.2.7 Misura di Protezione Giuridica

Con l'invecchiamento della popolazione e il progressivo aumento delle malattie croniche ed inabilitanti sempre più soggetti necessitano di un supporto nella gestione quotidiana e patrimoniale. La conseguenza è stata la crescita esponenziale della domanda di protezione giuridica indotta dal numero crescente di persone anziane o adulti con ridotta autonomia che richiedono un supporto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana e in particolare nella gestione di pratiche amministrative e burocratiche.

Il servizio di Protezione Giuridica messo a disposizione dei residenti dell'Ambito consiste nel garantire un'assistenza giuridica a persone prive in tutto o in parte di autonomia nella gestione delle funzioni di vita quotidiana⁵ attraverso la figura di un amministratore di sostegno.

Se guardiamo all'utenza dell'intero Ambito i beneficiari del servizio nel 2025 sono stati complessivamente 185 di cui 42 casi chiusi nell'anno (tab. 7.69). I casi chiusi sono quasi il doppio rispetto all'anno precedente. A fine anno gli utenti in carico al servizio erano 143 di cui 106 residenti nel comune di Cinisello (74,1%), 25 nel comune di Cusano Milanino e 12 nel comune di Cormano. Non risultano utenti in carico per il comune di Bresso dove tutti i casi in gestione sono stati chiusi nel corso dell'anno. La riduzione a zero degli utenti del Comune di Bresso al 31/12/2025 è dovuta a una scelta amministrativa del Comune di Bresso: dal 01/01/2026 il Comune di Bresso non ha più il contratto con IPIS per la gestione delle misure di protezione giuridica e ha attivato una procedura autonoma in collaborazione diretta con il Tribunale di Milano.

Il servizio è gestito attualmente in stretta sinergia da due operatori: direttamente dalla ASC "Insieme per il Sociale" e dalla Cooperativa Arcipelago ANFFAS.

Dei 185 utenti presi in carico nel 2025 ben 160 sono gestiti dall'UPG di IPIS (86,5%), mentre 25 utenti sono in carico al servizio all'ANFFAS (13,5%) (tabb. 7.70, 7.71 e 7.72).

Con riferimento agli ultimi 5 anni di gestione del servizio si registra un significativo

⁵ I beneficiari sono persone fragili, anziani con patologie degenerative, adulti con disabilità psico-fisica, e persone che a causa della loro condizione di isolamento e/o patologia non siano in grado di curare i propri interessi.

incremento dei beneficiari che passano da 131 utenti del 2021 ai 157 utenti in carico nel 2024: per motivi contingenti legati a Bresso, il trend risulta leggermente in decrescita nel 2025 con 143 utenti al 31.12.2025 (tab. 7.73).

Tab. 7.69 – Utenti presi in carico dal servizio Protezione Giuridica - 2025

	Utenti presi in carico nel corso del 2025	Casi chiusi nel 2025	Utenti presi in carico al 31.12.2025	
	v.a.	v.a.	v.a.	%
Bresso	22	22	0	0,0
Cinisello B.	122	16	106	74,1
Cormano	12	0	12	8,4
Cusano M.	29	4	25	17,5
Totale Ambito	185	42	143	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.70 – Utenti Protezione Giuridica presi in carico per ufficio - 2025

UFFICIO	v.a.	%
UPG IPIS	160	86,5
UPG ANFFAS	25	13,5
Totale	185	100,0

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.71 – Utenti presi in carico da Ufficio Misure Protezione Giuridica IPIS

	Utenti presi in carico nel corso del 2025	Casi chiusi nel 2025	Utenti in carico al 31.12.2025
Bresso	17	17	0
Cinisello B.	105	13	92
Cormano	11	0	11
Cusano M.	27	3	24
Totale Ambito	160	33	127

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.72 – Utenti presi in carico da Ufficio Territoriale di Prossimità ANFFAS

	Utenti presi in carico nel corso del 2025	Casi chiusi	Utenti in carico al 31.12.2025
Bresso	5	5	0
Cinisello B.	17	3	14
Cormano	1	0	1
Cusano M.	2	1	1
Totale Ambito	25	9	16

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.73 – Utenti Protezione Giuridica in carico a fine anno *

	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	21	21	24	22	0
Cinisello B.	82	86	93	103	106
Cormano	7	6	6	7	12
Cusano M.	21	20	26	25	25
Totale Ambito	131	133	149	157	143

Note: (*) Differenza tra utenti in carico nel corso dell'anno e casi chiusi

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

Tra i beneficiari della misura la categoria degli anziani rappresenta quella più numerosa con il 41,1%, seguono i soggetti psichiatrici (35,1%) e le persone con disabilità (21,6%) (tab. 7.74). La collocazione prevalente rimane la struttura (53,3%), mentre coloro che sono a domicilio rappresentano poco meno del 45% (tab. 7.75).

Tra le strutture che ospitano i beneficiari della misura al primo posto abbiamo le RSA per anziani (62), seguono le strutture psichiatriche (19) e le strutture residenziali per disabili (18). Quattro utenti in carico si trovano presso istituti penitenziari.

Rispetto all'età dei beneficiari la fascia anziana rappresenta circa 41% e in particolare gli ultraottantenni rappresentano una quota minoritaria, poco più del 13% (tab. 7.76). La fascia di età più numerosa è quella degli adulti tra i 50 e i 64 anni (38,7%). Una quota minoritaria ma significativa è rappresentata da soggetti che hanno meno di 50.

Riguardo al genere prevalgono leggermente gli uomini (53,2%) sulle donne (46,7%), ma nella fascia degli ultraottantenni le donne sono significativamente più numerose.

Sulla base dei dati resi disponibili è anche possibile ottenere un quadro complessivo delle fonti di reddito di cui godono i beneficiari della misura di Protezione Giuridica.

La principale fonte di reddito risulta essere la pensione di invalidità goduta dal 73,2% dei beneficiari (tab. 7.77). Seguono l'assegno di accompagnamento (37,1%) e la pensione di vecchiaia (31,2%). Poco più del 6% fruisce della pensione di reversibilità e una quota molto residuale (3,5%) dispone di reddito da lavoro. Infine una quota ridotta di beneficiari

(10,5%) ma significativamente più elevata di quella rilevata lo scorso anno (nel 2024 solo il 3,8%) non dichiara nessun reddito.

Per ultimo abbiamo esaminato i casi presi in carico in base al livello di assistenza (tab. 7.78). Si distinguono tre livelli di assistenza: il primo livello comprende gli anziani in RSA e/o adulti psichiatrici/disabili ricoverati in strutture residenziali/comunità: rientrano in questa fascia quasi il 56% dei beneficiari della misura (tab. 7.78).

Il secondo livello di assistenza riguarda gli anziani a domicilio, rappresentato dall'11,4% degli beneficiari, ed infine il terzo livello, che incide per il 33% dell'utenza in carico, riguarda gli adulti psichiatrici/disabili a domicilio.

Tab. 7.74 – Utenti Protezione Giuridica per tipologia di beneficiario – 2025. *

	Bresso	Cinisello	Cormano	Cusano	Totale Ambito v.a.	%
Anziano	7	51	5	13	76	41,1
Disabile	10	20	2	8	40	21,6
Psichiatrico	5	47	5	8	65	35,1
Interdetto legale	0	4	0	0	4	2,2
Totale Ambito	22	122	12	29	185	100

(*) Utenti in carico al 31.12.2025

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.75 – Utenti Protezione Giuridica per collocazione – 2025*

	v.a.	v.a.	%
Struttura residenziale		99	53,5
RSA	62		
Struttura per disabili	18		
Struttura psichiatrica	19		
Domicilio		82	44,3
Istituto penitenziario		4	2,2
Totale		185	100

(*) Utenti in carico al 31.12.2025

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.76 – Utenti Protezione Giuridica per genere e classe di età - 2025 *

	Maschi	Femmine	Totale
Meno di 50 anni	19,7	20,9	20,3
50-64 anni	47,4	28,4	38,5
65-79 anni	25,0	31,3	28,0
80 anni e più	7,9	19,4	13,3
Totale	100,0	100,0	100,0
Totale di riga	53,2	46,9	100,0

(*) Utenti in carico al 13.12.2025

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.77 – Fonti di reddito dei Beneficiari misura di Protezione Giuridica 2025

*

	%
Pensione di invalidità	73,2
Assegno di accompagnamento	37,1
Pensione di vecchiaia	32,2
Superstiti	6,3
Reddito da lavoro	3,5
Altro	0,7
Nessun reddito dichiarato	10,5

(*) Utenti in carico al 13.12.2025. La somma è maggiore di 100% perché il singolo beneficiario può fruire di più fonti di reddito

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2026

Tab. 7.78 – Beneficiari della misura di Protezione Giuridica per livello di assistenza - 2025

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale	%
LIVELLO 1 Anziano e/o adulto psichiatrico/disabile in RSA/Comunità	13	69*	4	17	103	55,7
LIVELLO 2 Anziano al domicilio	0	17	3	1	21	11,4
LIVELLO 3 Adulto psichiatrico/disabile al domicilio	9	36	5	11	61	33,0
Totale	22	122	12	29	185	100,0

*comprende Casa circondariale: 4 Cinisello

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

Tab. 7.79 - Beneficiari della misura di Protezione Giuridica per livello di assistenza 2024-2025

	2024	2025
LIVELLO 1 Anziano e/o adulto psichiatrico/disabile in RSA/Comunità	90	103
LIVELLO 2 Anziano al domicilio	28	21
LIVELLO 3 Adulto psichiatrico/disabile al domicilio	34	61
Totale	152	185

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2025

8. VALORI DEL MERCATO RESIDENZIALE

L'analisi che qui riportiamo si concentra sulle dimensioni e sulle dinamiche locali del mercato "libero" delle abitazioni con particolare attenzione a due ambiti di osservazione:

- i valori immobiliari residenziali;
- i valori delle locazioni residenziali.

La fonte utilizzata per le analisi è quella dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate.

8.1 La compravendita di immobili

Prima di inoltrarci nell'analisi dei valori immobiliari è utile fornire un quadro sintetico del mercato delle compravendite degli immobili residenziali.

Se esaminiamo gli ultimi 15 anni osserviamo una tendenza positiva determinata dalla crescita delle compravendite che sono passate da 1.337 transazioni registrate nel 2011 alle 2.017 del 2025, pari ad un incremento del 51% (graf. 8.1).

Complessivamente però negli ultimi tre anni, a partire dal 2022 anno di rimbalzo dopo il periodo della pandemia, si registra un leggero calo delle compravendite.

Se andiamo più indietro nel tempo osserviamo il trend negativo 2011-2013 iniziato con la crisi economica-finanziaria scaturita dai cosiddetti *mutui subprime*.

Dal 2014 invece la tendenza torna positiva, per poi registrare un lieve calo del numero delle transazioni (NTN) nel 2020, l'anno della pandemia.

Successivamente il trend torna a salire fino ad arrivare al massimo storico di transazioni registrate nel 2022 con un valore NTN pari a 2.174.

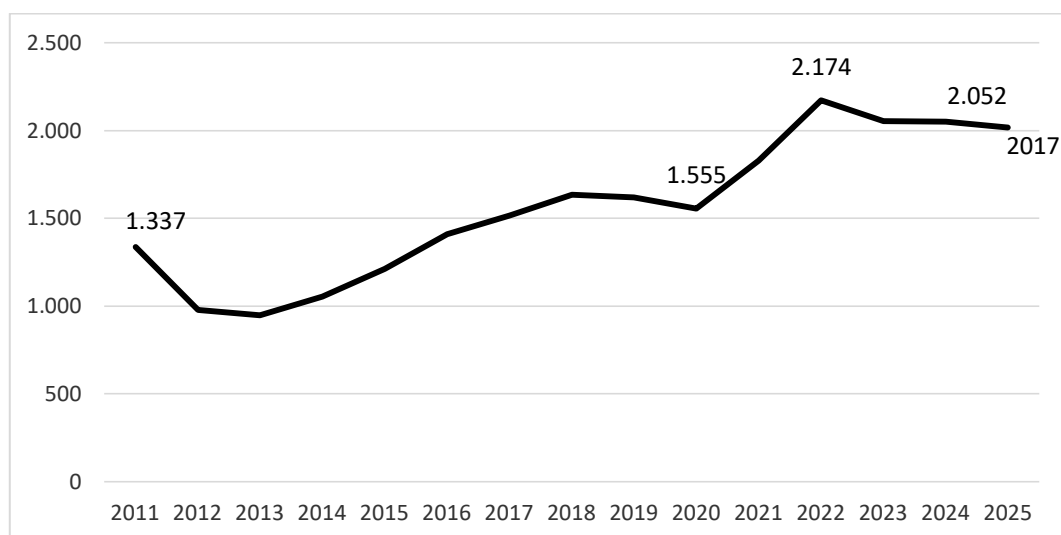
Nel confronto comunale si può osservare come le dinamiche registrate nei quattro comuni sono molto simili tra loro, le traiettorie presentano lo stesso andamento decrescente dal 2011 al 2013 per poi risalire costantemente fino al 2022 (graf. 8.2). Il Comune di Cinisello Balsamo, anche grazie alle sue dimensioni, rappresenta il Comune dove si registra il più alto numero di transazioni (1.021) mentre Cormano è il comune che in rapporto alla popolazione mostra la crescita più elevata: nel 2025 si contano 16 transazioni ogni 1000 abitanti contro le 11 ogni 1000 abitanti del 2011 (graf. 8.3).

Per quanto riguarda la tipologia di alloggi osserviamo che gli immobili più venduti risultano essere quelli medio-piccoli (50-85 mq) che rappresentano quasi il 47% delle abitazioni vendute nel 2025 (graf. 8.4). Seguono gli alloggi appena più grandi 85-115 mq (25,3%). Ad esclusione del comune di Cusano Milanino dove le dimensioni degli alloggi venduti sono più grandi, negli altri comuni oltre la soglia dei 115 mq la compravendita si riduce notevolmente (tab. 8.2).

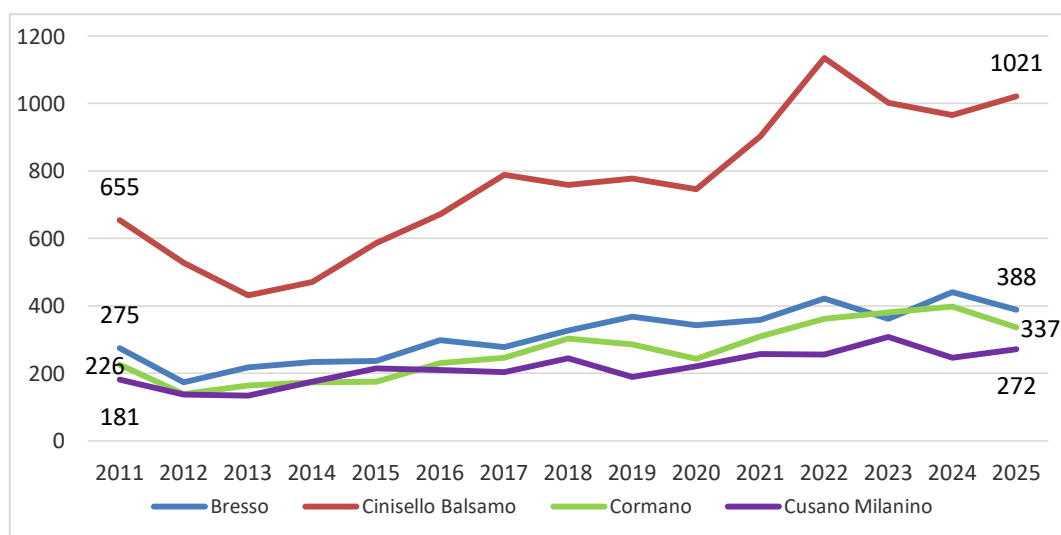
Tab. 8.1 - Numero Transazioni Normalizzate nei Comuni dell'Ambito 2025

	v.a.	%
Bresso	388	19,2
Cinisello B.	1.021	50,6
Cormano	337	16,7
Cusano M.	272	13,5
Totale Ambito	2.017	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

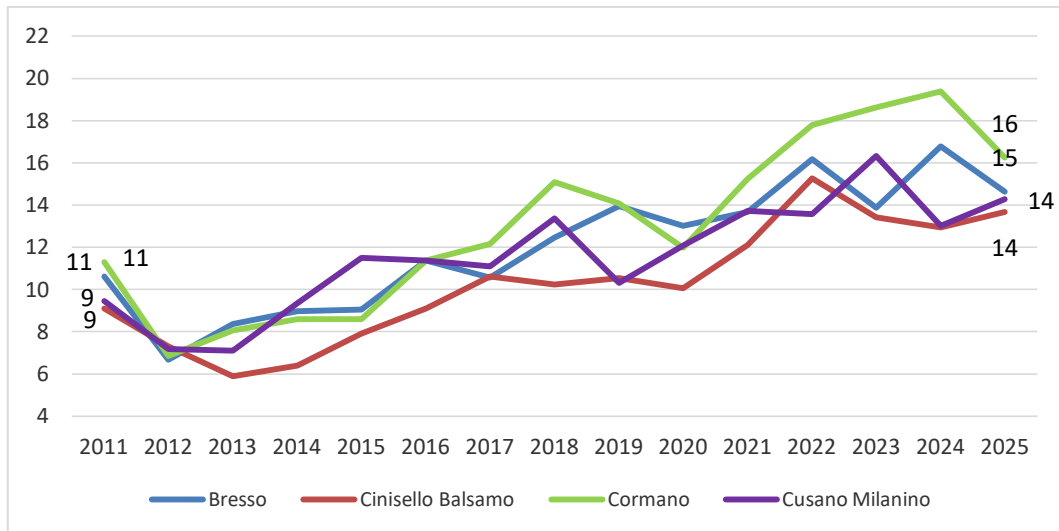
Graf. 8.1 – Andamento Numero di Transazioni Normalizzate dell'Ambito 2011-2025

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.2 – Andamento Numero Transazioni Normalizzate per Comune 2011-2025

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

**Graf. 8.3 – Numero Transazioni Normalizzate ogni 1000 abitanti
2011-2025**



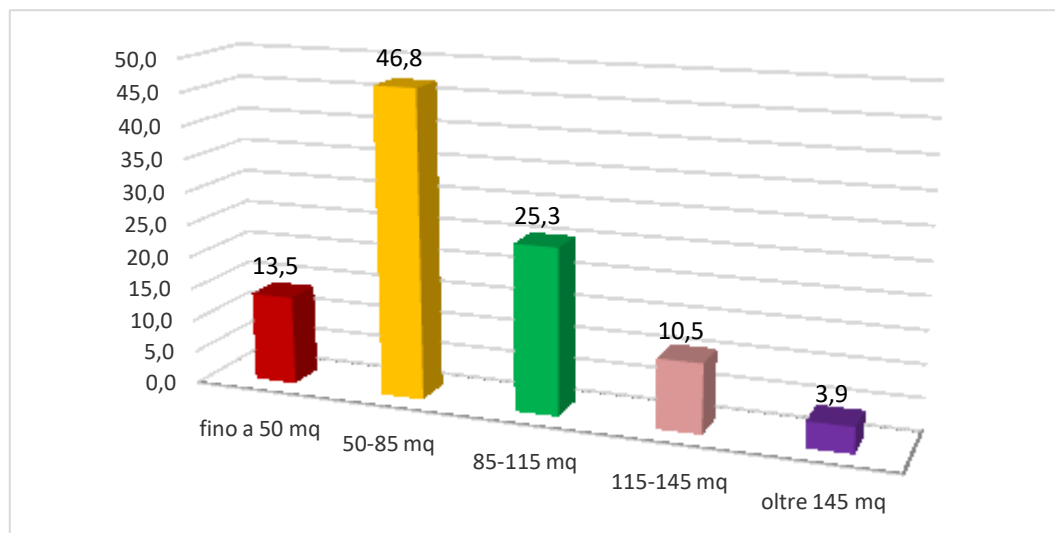
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2025

**Tab. 8.2 – Numero Transazioni Normalizzate
per dimensione degli immobili in mq 2025 (%)**

	fino a 50 mq	50-85 mq	85-115 mq	115-145 mq	oltre 145 mq	Totale
Bresso	13,1	49,8	23,8	9,6	3,6	100,0
Cinisello B.	15,5	50,0	23,8	8,2	2,4	100,0
Cormano	12,6	41,0	29,0	12,6	4,9	100,0
Cusano M.	7,7	38,0	28,0	18,0	8,3	100,0
Tot. Ambito	13,5	46,8	25,3	10,5	3,9	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

**Graf. 8.4 – Numero Transazioni Normalizzate per dimensione immobili in mq
Ambito 2025 (%)**



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

8.2 Valori immobiliari

Riguardo ai *valori immobiliari* l'analisi distingue tra due zone di riferimento - zona centrale e zona periferica - e due tipologie di alloggi - abitazioni civili e abitazioni di tipo economico - a loro volta distinte per stato di conservazione - ottimo e normale - così come indicato dall'OMI.

Per una corretta valutazione delle dinamiche relative ai valori immobiliari occorre premettere che i valori sono espressi in termini nominali e si riferiscono al prezzo di vendita degli immobili residenziali senza tener conto dell'inflazione né delle dinamiche salariali. In altre parole ci limitiamo a considerare il prezzo di mercato dell'immobile indipendentemente dal reale potere di acquisto delle famiglie nel tempo.

Precisato questo, possiamo dire in estrema sintesi che nella zona centrale dei comuni i valori immobiliari si mantengono pressoché stabili per le abitazioni civili e subiscono una più marcata flessione per le abitazioni economiche.

Nella zona periferica dei comuni i valori immobiliari nel periodo considerato sono in leggero recupero. Pur rimanendo consistente si riduce il gap tra centro e periferia. Dopo il 2020, anno della pandemia, i valori immobiliari registrano ovunque una marcata ripresa.

Rispetto alle dinamiche che hanno caratterizzato le compravendite, le traiettorie dei valori immobiliari residenziali hanno seguito complessivamente percorsi diversi, evidenziando una sostanziale tenuta dei valori nel lungo periodo per le abitazioni civili e una leggera flessione per le abitazioni economiche.

Zona centrale - Abitazioni civili

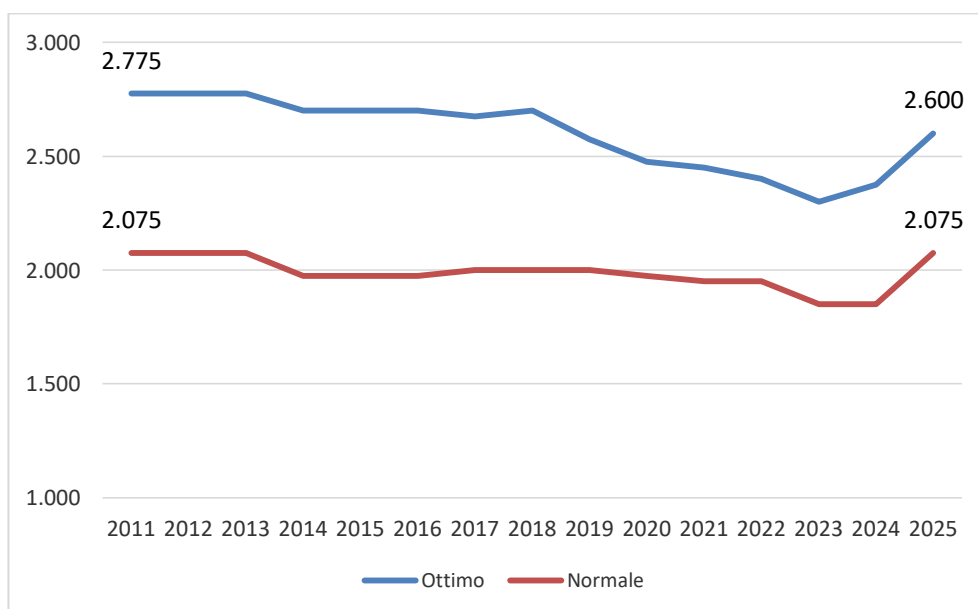
Nella rappresentazione grafica che segue i valori immobiliari medi per tipo di abitazione e per zona sono stati stimati come valori medi al mq tra un valore minimo e un valore massimo, così come riportato nelle statistiche dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) – Agenzia delle Entrate.

Per le abitazioni di tipo civile (A/2) in zona centrale i dati evidenziano tra il 2011 e il primo semestre 2025 una sostanziale tenuta dei valori medi con qualche differenziazione tra i comuni.

Infatti confrontando i quattro comuni dell'Ambito si osserva che mentre Bresso e Cinisello registrano dinamiche in leggero ribasso, soprattutto per gli alloggi in "ottimo" stato di conservazione, Cormano e Cusano Milanino registrano andamenti in rialzo.

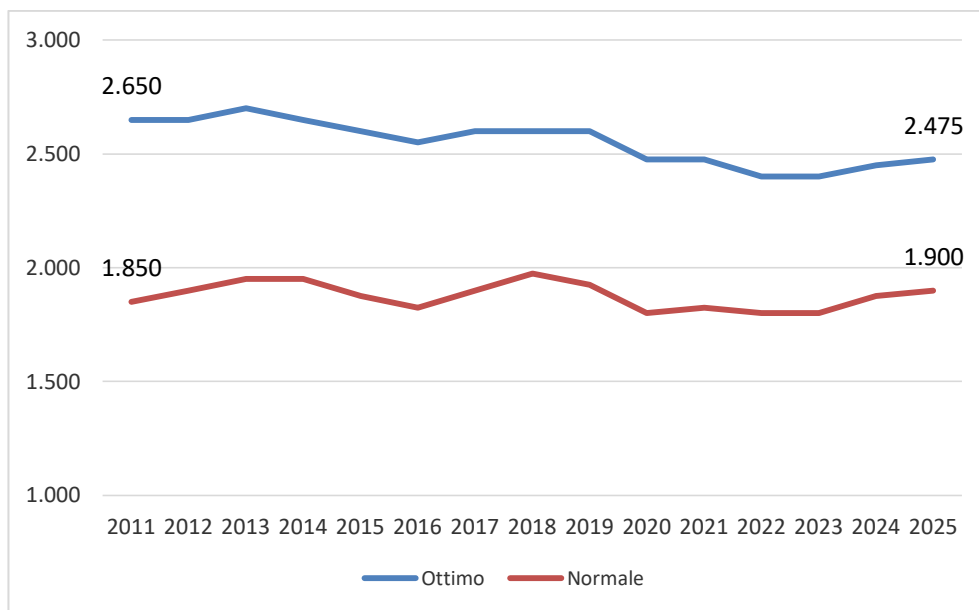
Inoltre nel primo semestre 2025 i valori delle abitazioni civile in ottimo stato di conservazione a Cormano (2.700 €/mq) e a Cusano (2.925 €/mq) sono leggermente più elevati di Bresso (2.600 €/mq) e di Cinisello (2.474 €/mq) (graff. 8.5-8.8).

Graf. 8.5 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Bresso 2011-2025



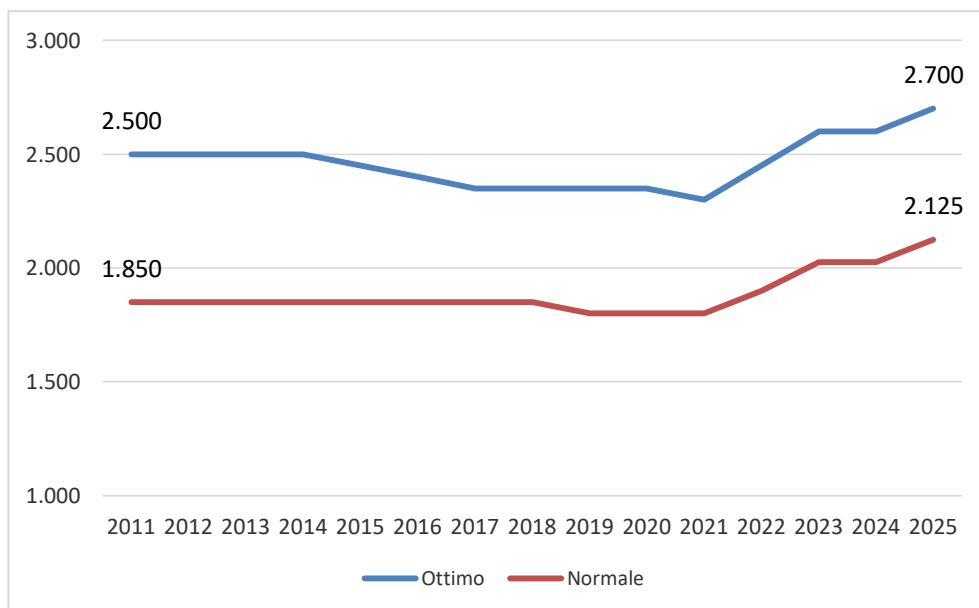
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.6 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cinisello Balsamo 2011-2025



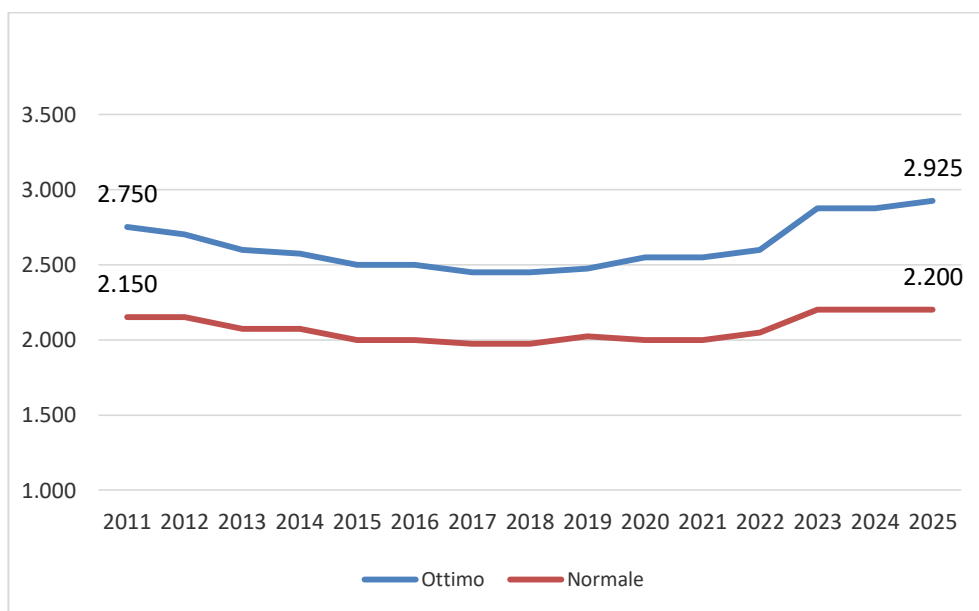
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.7 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cormano 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.8 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cusano Milanino 2011-2025

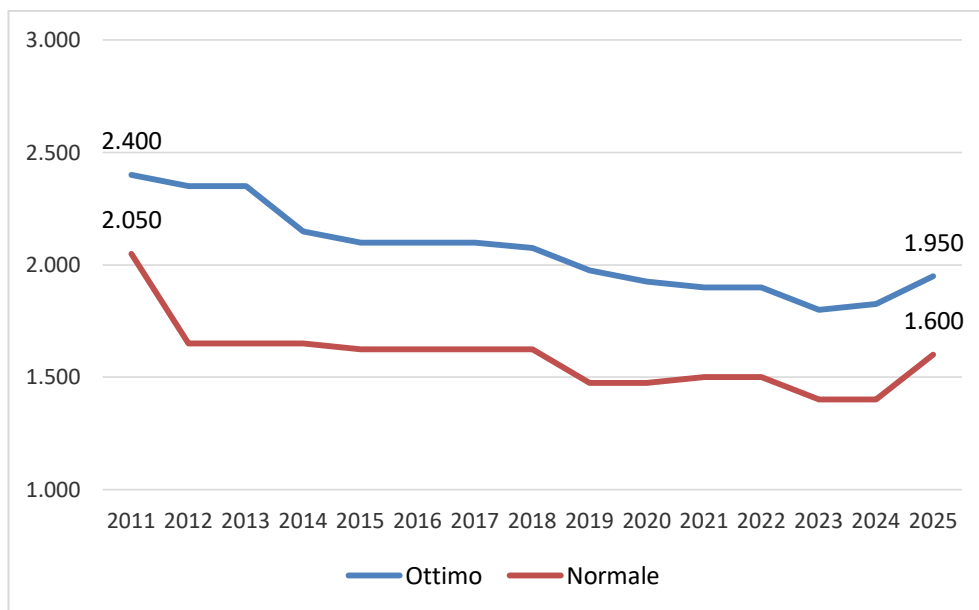


Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Zona centrale - Abitazioni di tipo economico

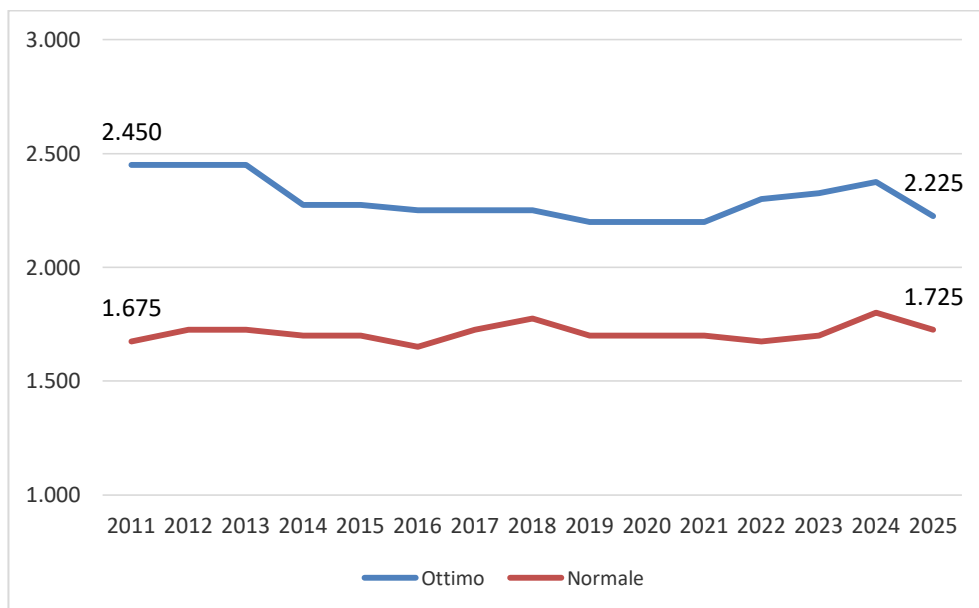
Relativamente agli alloggi di minor pregio in zona centrale classificati come abitazioni di tipo economico i dati OMI evidenziano nel periodo considerato dinamiche dei valori immobiliari in netta riduzione. Il calo si registra sia per gli alloggi in *ottimo* stato di conservazione che in quelli "normali". Il caso più eclatante è quello di Bresso dove per un alloggio in ottimo stato di conservazione si passa da 2.400 euro al mq nel 2011 a 1.950 euro al mq nel 2025. (graff. 8.9-8.12).

Graf. 8.9 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Bresso 2011-2025



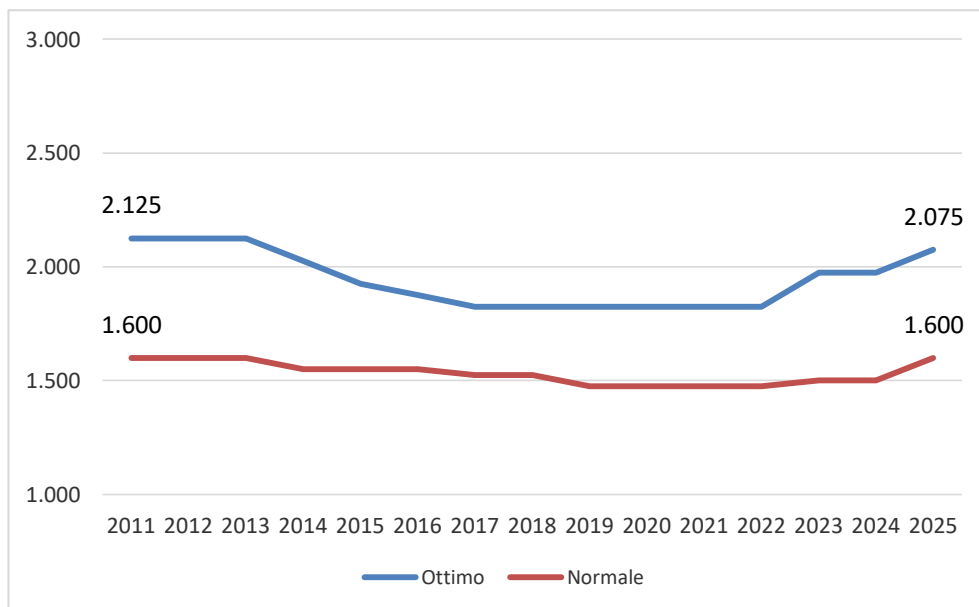
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.10 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cinisello Balsamo 2011-2025



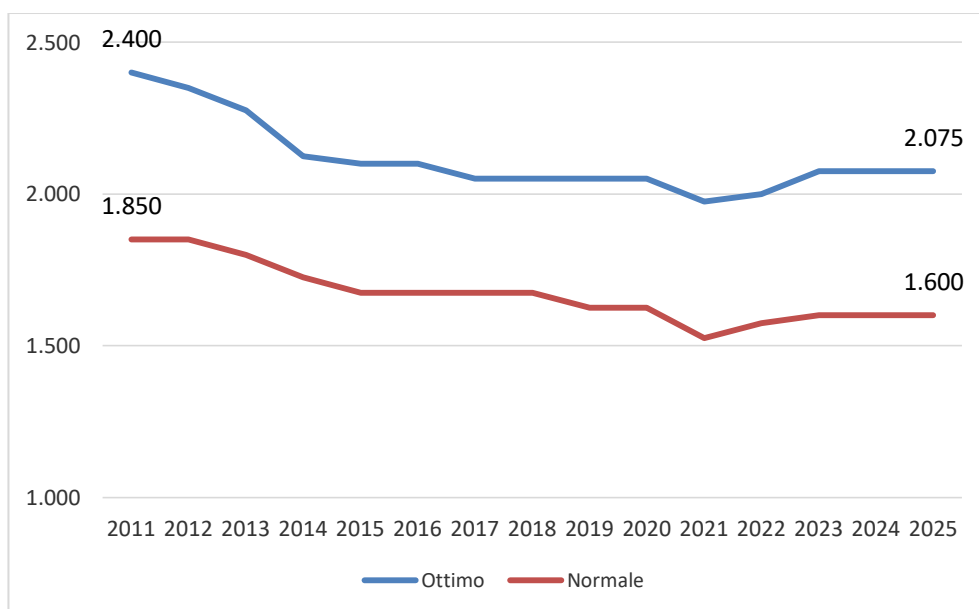
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.11 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cormano 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.12 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cusano Milanino 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

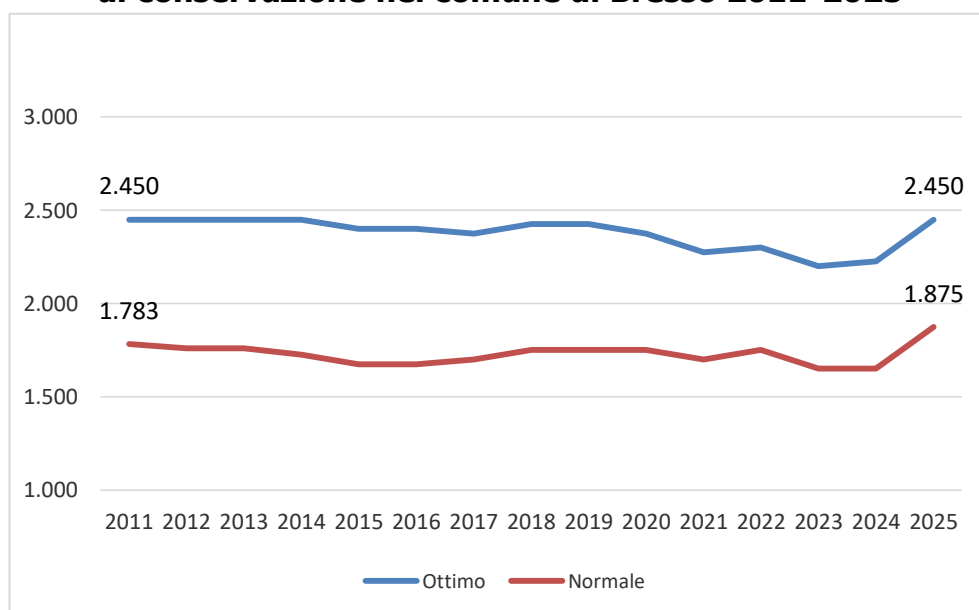
Zona periferica - Abitazioni civili

Per le abitazioni civili ubicate in zona periferica i dati messi a disposizione dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare evidenziano dinamiche leggermente differenti da quelle descritte in precedenza per gli alloggi della zona centrale.

Per i 4 comuni dell'ambito si registra una moderata crescita tra il 2011 e il 2025. Il gap tra zona centrale e zona periferica si va riducendo.

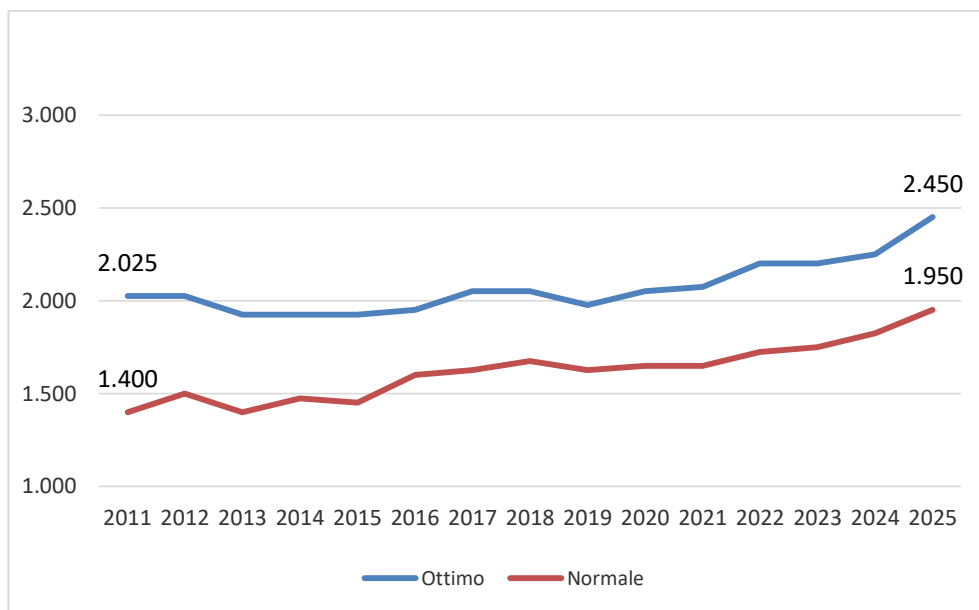
Il comune dove si registra la crescita maggiore nella zona periferica è quello di Cinisello Balsamo: un alloggio in ottimo stato di conservazione valeva 2.025 euro al mq nel 2011, sale a 2.450 euro al mq nel 2025 (graff. 8.13-8.16). I valori delle abitazioni civili in zona periferica a Bresso invece rimangono sostanzialmente stabili.

Graf. 8.13 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel comune di Bresso 2011-2025



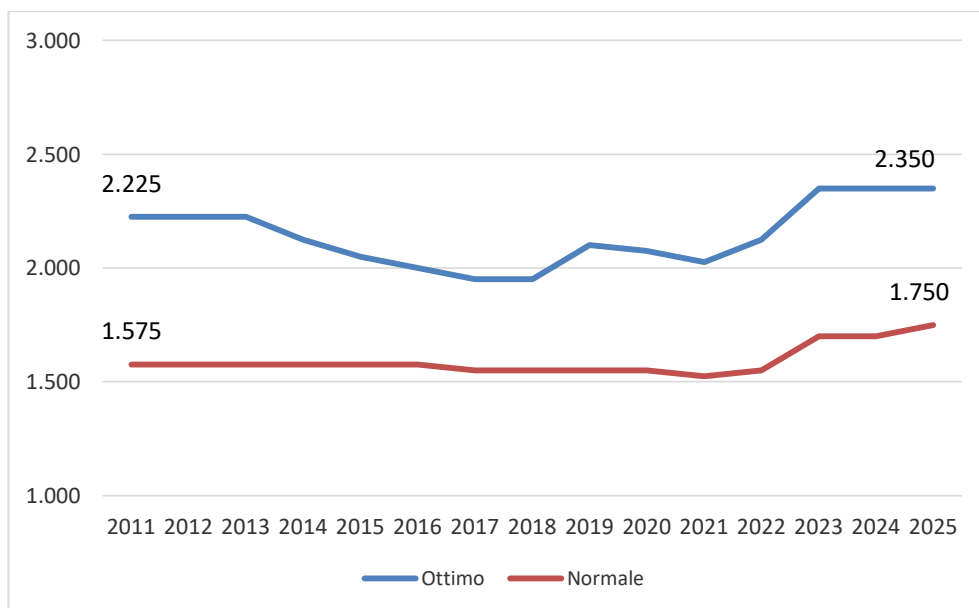
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.14 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cinisello Balsamo 2011-2025



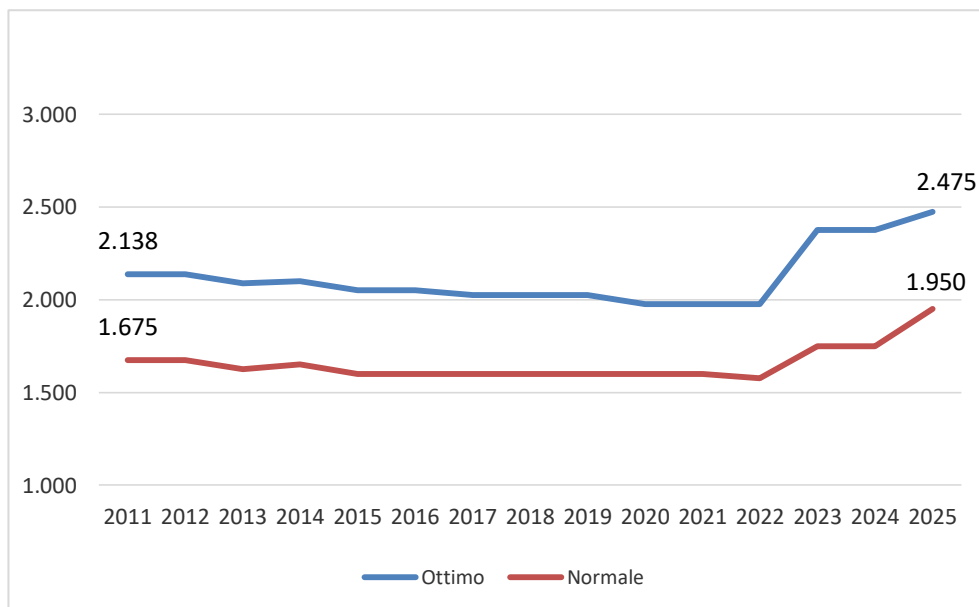
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.15 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cormano 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.16 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cusano Milanino 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Zona periferica - Abitazioni di tipo economico

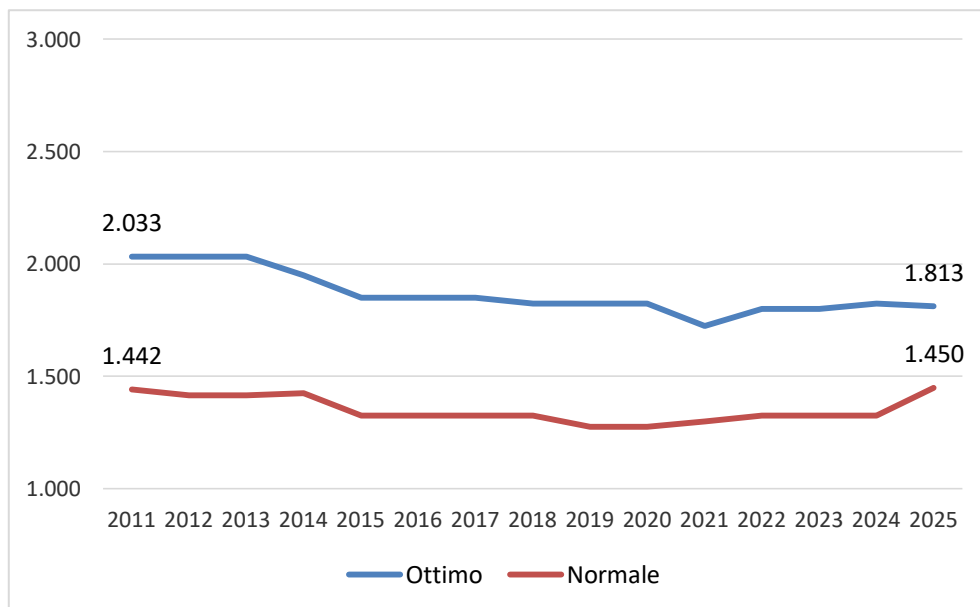
Per le abitazioni di tipo economico ubicate in zona periferica i dati analizzati mostrano nel periodo considerato 2011-2025 un minor recupero di valore rispetto alle abitazioni civili (graff. 8.17-8.20), anche se possiamo osservare alcune differenze a seconda dello stato di conservazione dell'immobile in vendita, più specificatamente:

- se si esclude Bresso in lieve calo, per le abitazioni di tipo economico in "ottimo" stato di conservazione si rileva una sostanziale stabilità;
- per le abitazioni di tipo economico in "normale" stato di conservazione si registra invece una leggera crescita dei valori immobiliari.

Dall'andamento dei valori rappresentati dai grafici si può notare che negli anni della pandemia si registrano i valori immobiliari più bassi ma che poi si riprendono negli anni successivi.

Il dato è particolarmente evidente nel comune di Cusano Milanino: una abitazione di tipo economico in ottimo stato di conservazione passa da 1.575 €/mq tra il 2020 e il 2022 a 1.850 €/mq a partire dal 2023.

Graf. 8.17 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Bresso 2011-2025

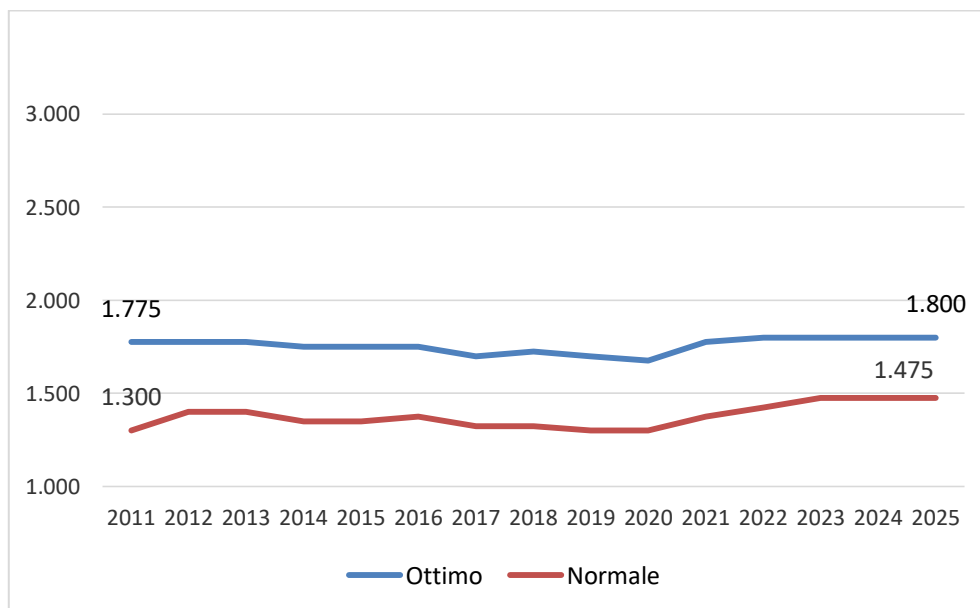


OMI per l'anno 2025 primo semestre non fornisce il dato per stato di conservazione "ottimo".

Sostituito il valore con un dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.18 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cinisello Balsamo 2011-2025

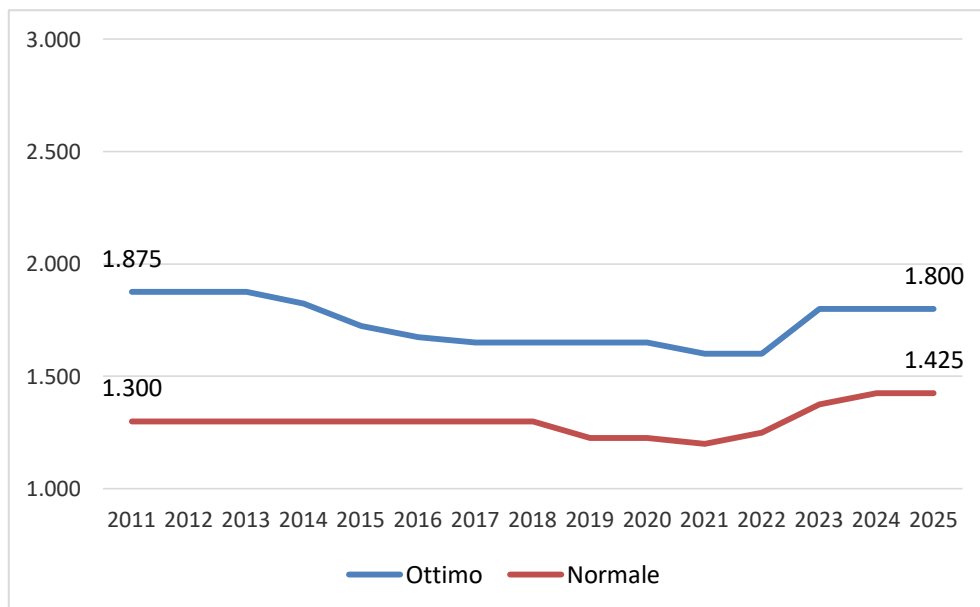


OMI per l'anno 2025 primo semestre non fornisce il dato per stato di conservazione "ottimo".

Sostituito il valore con un dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.19 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cormano 2011-2025

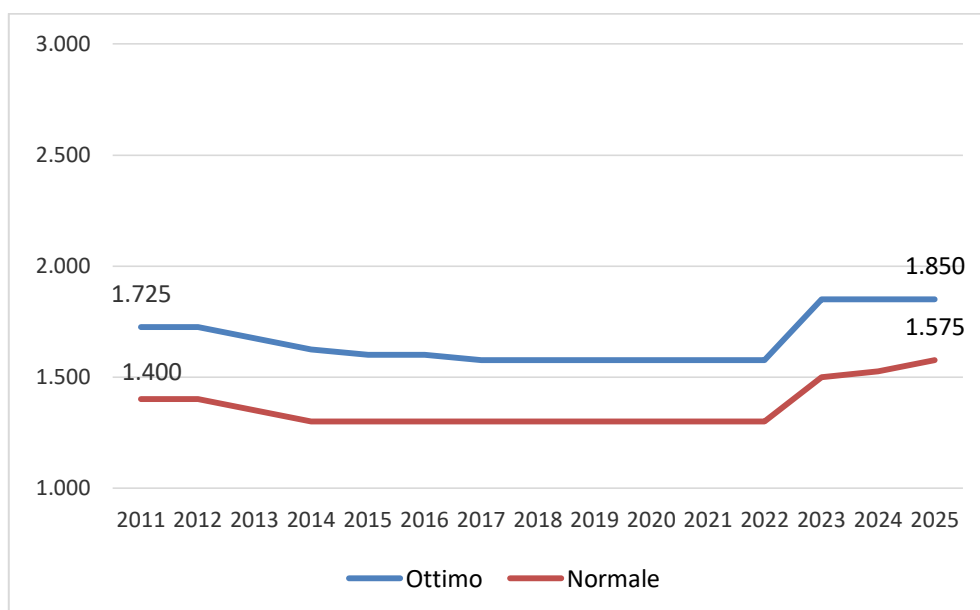


OMI per l'anno 2025 primo semestre non fornisce il dato per stato di conservazione "ottimo".

Sostituito il valore con un dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.20 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi per stato di conservazione nel Comune di Cusano Milanino 2011-2025



OMI per l'anno 2025 primo semestre non fornisce il dato per stato di conservazione "ottimo".

Sostituito il valore con un dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Analizzati i trend di questi ultimi anni possiamo ora ad una lettura comparativa tra i diversi comuni dell'Ambito. Per semplicità consideriamo i valori medi delle abitazioni civili e delle abitazioni di tipo economico in zona centrale.

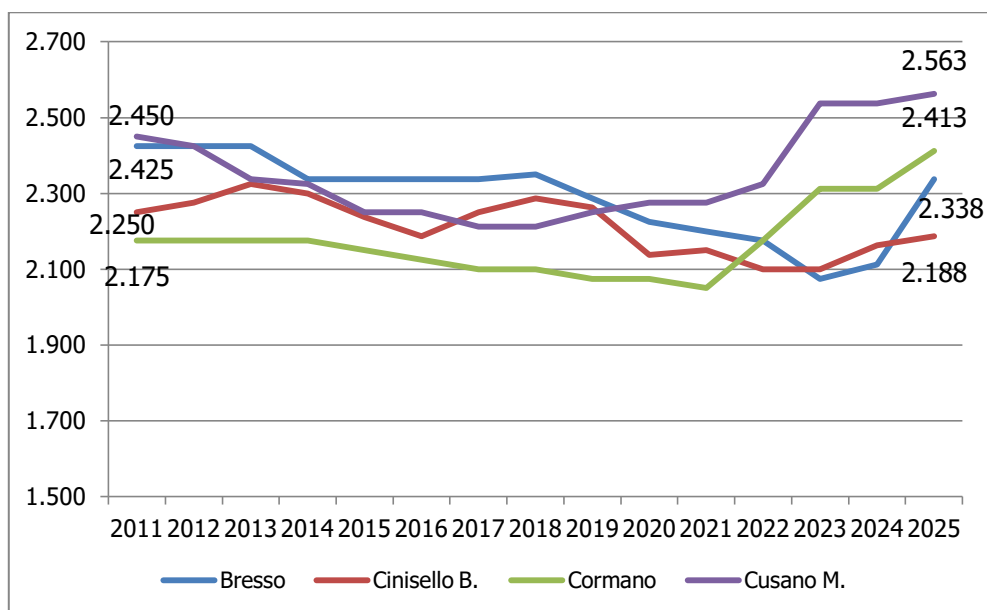
Per le *abitazioni di tipo civile* osserviamo valori immobiliari relativi al 2025 mediamente più alti per i comuni di Cusano Milanino (2.563 €/mq) e di Cormano (2.413 €/mq). Bresso si colloca al di sotto (2.338 €/mq) e Cinisello Balsamo chiude con il valore più basso (2.188 €/mq).

Con riferimento all'andamento dei valori immobiliari nel periodo 2011-2025 le abitazioni civili in zona centrale si riducono leggermente a Bresso (-4%) e a Cinisello (-3%) mentre si apprezzano a Cormano (+11%) e a Cusano Milanino (+5%) (graf. 8.21).

Per le *abitazioni di tipo economico* localizzate in zona centrale i dati rilevati dall'Agenzia delle Entrate mostrano una tendenza marcatamente al ribasso.

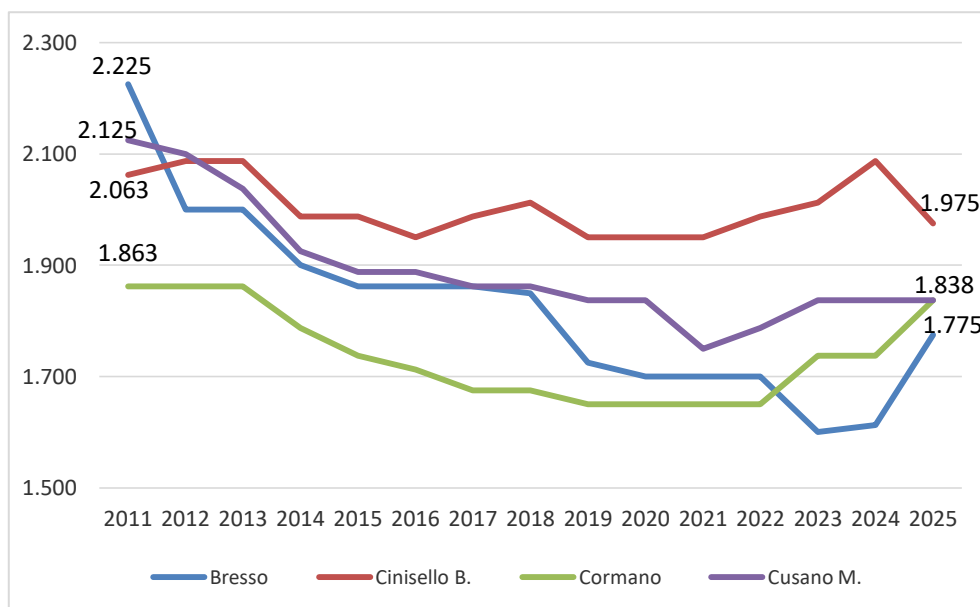
Nel confronto tra comuni rileviamo che a differenza di quanto rilevato per le abitazioni civili, per le abitazioni di tipo economico, di minor pregio, i valori immobiliari più alti si registrano a Cinisello Balsamo (1.975 €/mq), mentre i valori più bassi si registrano a Bresso (1.775 €/mq) (graf. 8.22).

**Graf. 8.21 - Abitazioni civili - Zona centrale
confronto andamento valori immobiliari medi 2011-2025**



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

**Graf. 8.22 - Abitazioni di tipo economico - Zona centrale
confronto andamento valori immobiliari medi 2011-2025**



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI- Agenzia delle Entrate, 2026

8.3 Mercato degli affitti

Come rilevato per i valori immobiliari anche per le locazioni l'andamento ha assunto nel periodo 2011-2025 delle traiettorie ben riconoscibili. Allo stesso modo teniamo distinte le abitazioni civili da quelle di tipo economico, le abitazioni ubicate nella zona centrale da quelle ubicate nella zona periferica.

I dati rilevati ci disegnano un andamento di sostanziale stabilità dei prezzi fino al 2018, poi riprendono a salire, in qualche caso anche notevolmente, fino al 2020 dove conoscono un momentaneo arresto. Dal 2021 gli affitti salgono decisamente.

Nel confronto tra i comuni, Cinisello Balsamo appare il comune con i maggiori rialzi degli affitti soprattutto nell'ultimo periodo.

Zona centrale - Abitazioni civili

I dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare evidenziano nel periodo 2011-2025 una significativa crescita degli affitti per le abitazioni civili in zona centrale in tutti i comuni esaminati, e specificatamente:

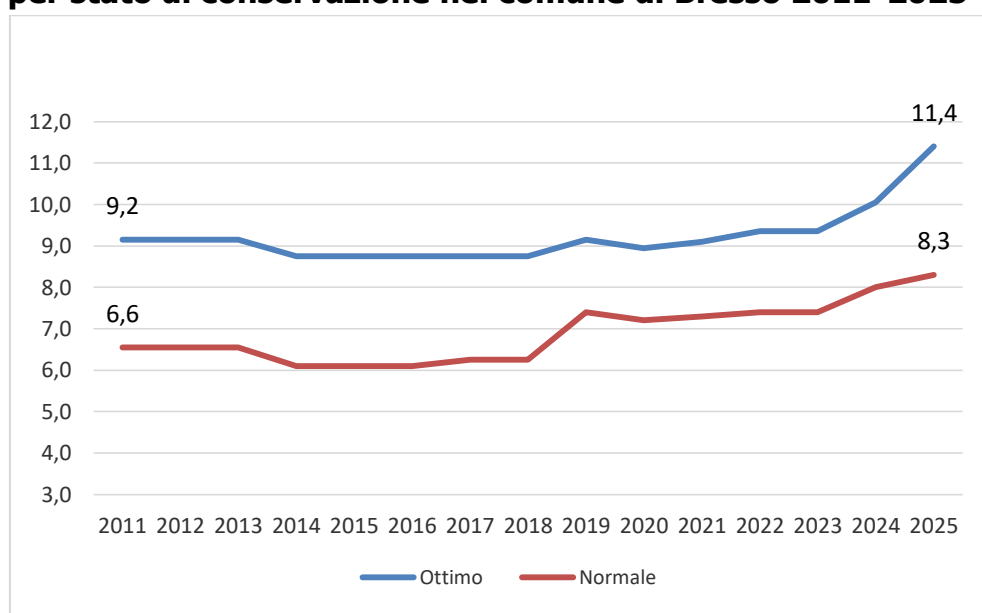
- le locazioni relative agli alloggi in ottimo stato di conservazione sono cresciuti mediamente del 34%;

- mentre i valori medi delle locazioni in alloggi in “normale” stato di conservazione registrano un incremento medio del 36%.

Se osserviamo con attenzione l’andamento dei grafici notiamo che i rialzi dell’affitto più significativi si sono avuti nel periodo post-pandemico 2022-2025.

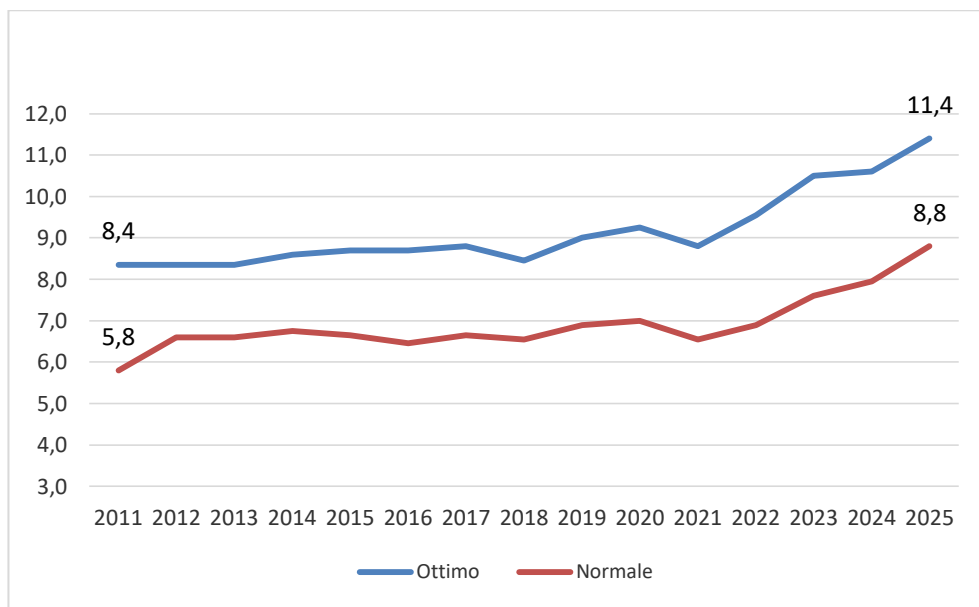
Confrontando i dati a livello comunale gli incrementi più significativi si sono avuti a Cinisello Balsamo e a Cormano, dove gli affitti per le abitazioni civili in ottimo stato di conservazione sono lievitati rispettivamente del 37% e del 48%. Una casa in ottimo stato di conservazione in una zona centrale di Cormano si affittava a 7,2 €/mq al mese nel 2011, nel 2025 l’affitto è salito a 10,6 €/mq al mese (graf. 8.25).

Graf. 8.23 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Bresso 2011-2025



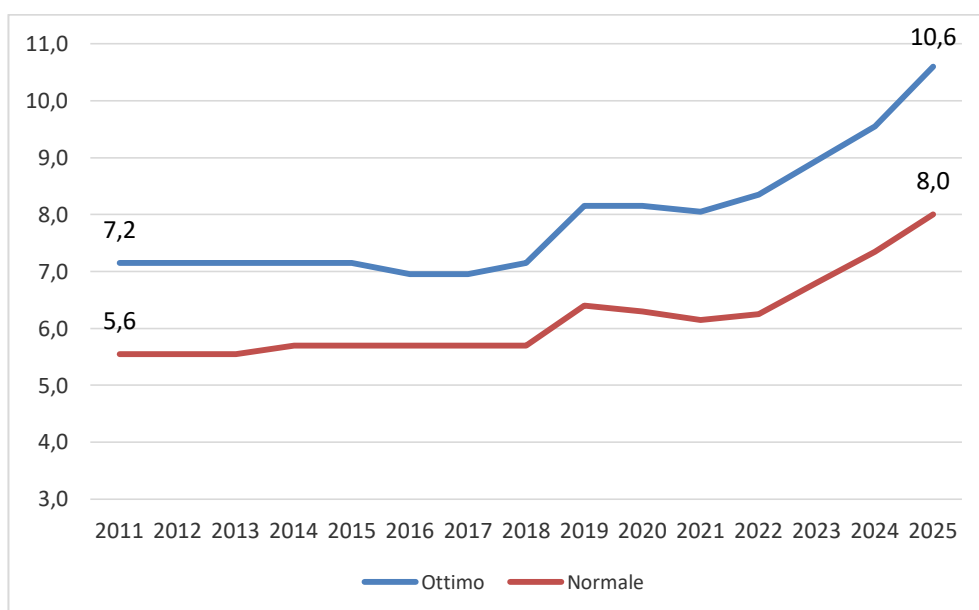
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.24 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cinisello Balsamo 2011-2025



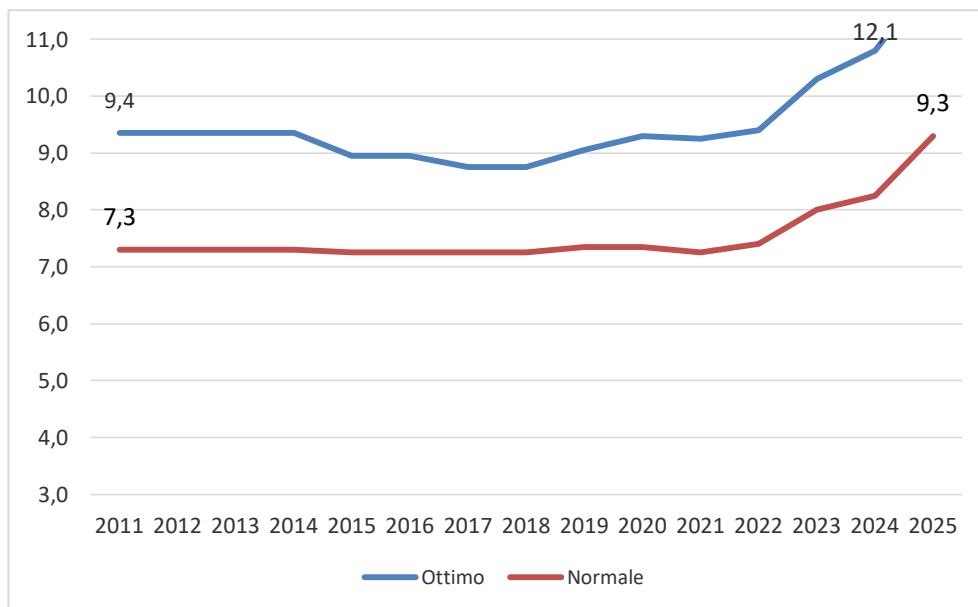
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.25 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cormanò 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.26 - Abitazioni civili - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cusano Milanino 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

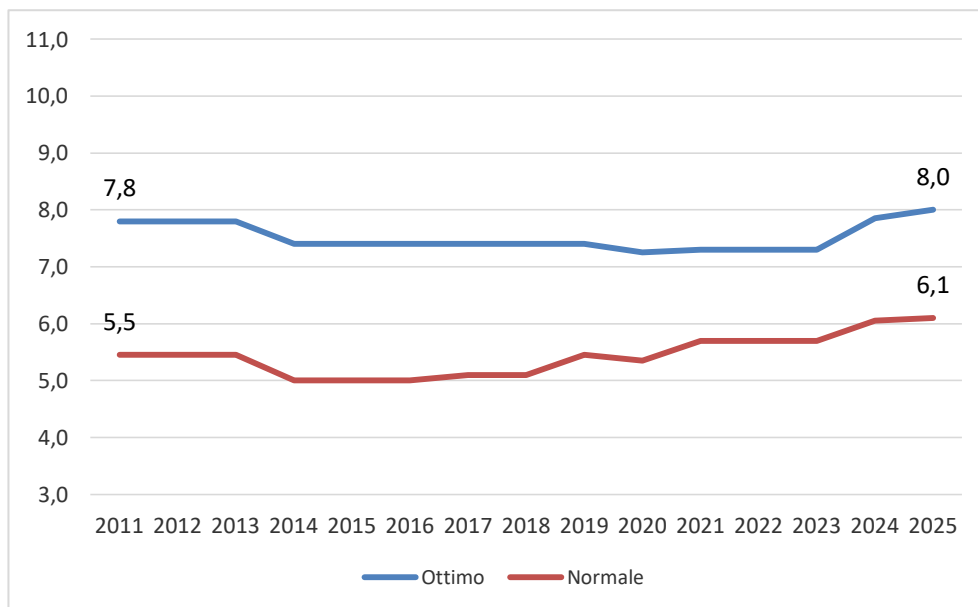
Zona centrale - Abitazioni di tipo economico

Riscontriamo la stessa crescita anche per gli affitti relativi alle abitazioni di tipo economico ubicate in zona centrale.

Tra il 2011 e il 2025 si registra infatti un aumento medio dell'24% circa per quanto riguarda gli alloggi in "ottimo" stato di conservazione, mentre per gli alloggi con "normale" stato di conservazione gli affitti crescono mediamente del 30%. Anche in questo caso la crescita è avvenuta soprattutto negli ultimi due anni.

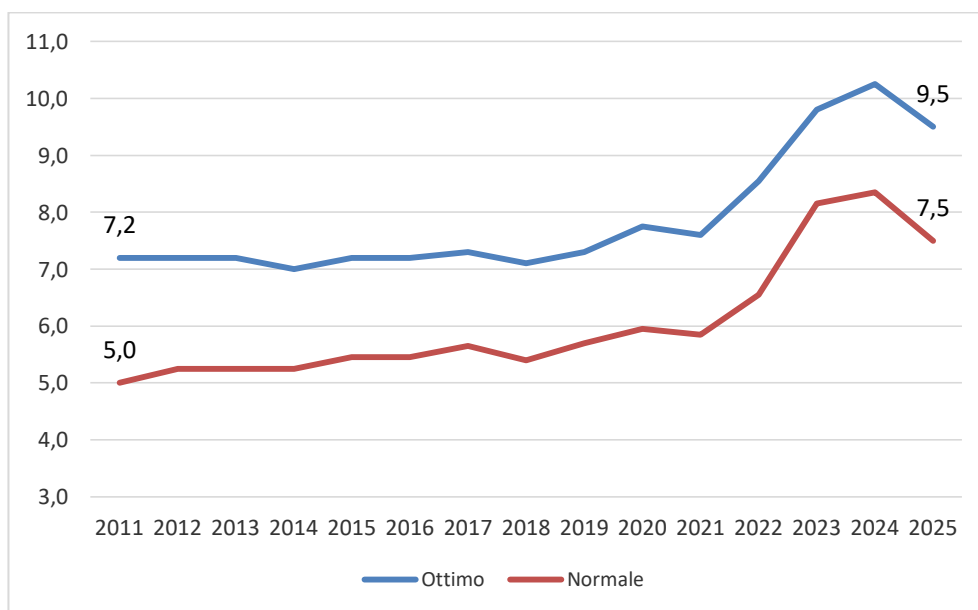
A Cinisello Balsamo e a Cormano si registra la crescita degli affitti più pronunciata. Per esempio nel 2011 a Cinisello in zona centrale si affittava una abitazione di tipo economico in ottimo stato a 7,2 €/mq al mese, nel 2025 si è passati a 9,5 €/mq (graf. 8.28). Osserviamo tuttavia che nell'ultimo anno a Cinisello gli affitti subiscono una leggera flessione. Non sappiamo se questa inversione di tendenza sarà confermata anche quest'anno.

Graf. 8.27 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Bresso 2011-2025



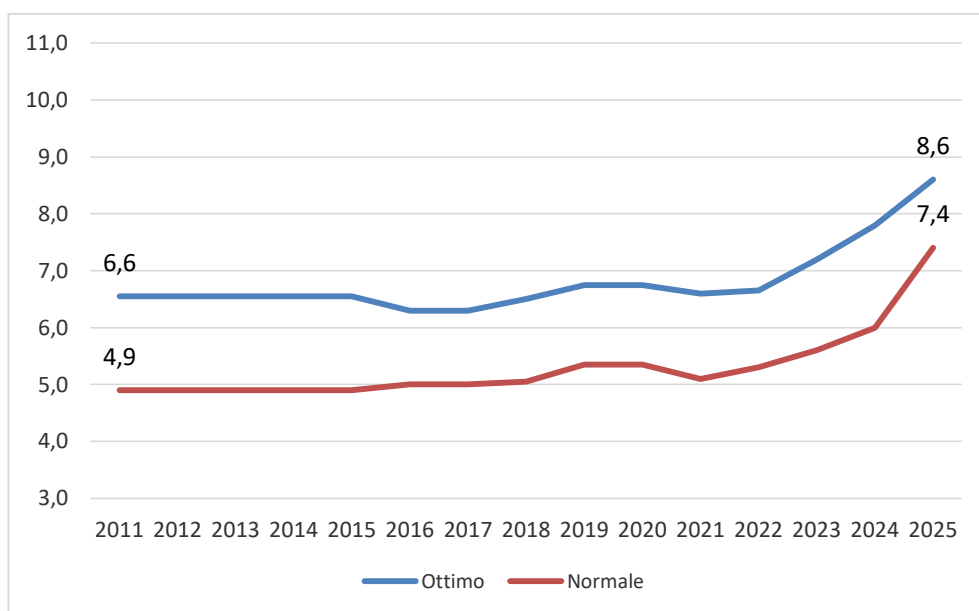
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.28 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cinisello Balsamo 2011-2025



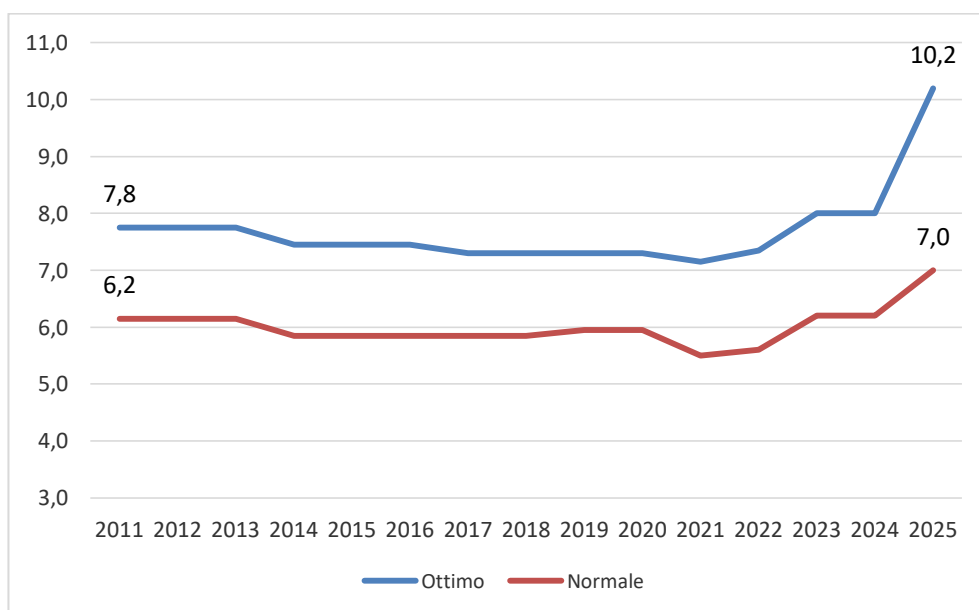
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.29 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cormano 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.30 - Abitazioni economiche - Zona centrale - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cusano Milanino 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

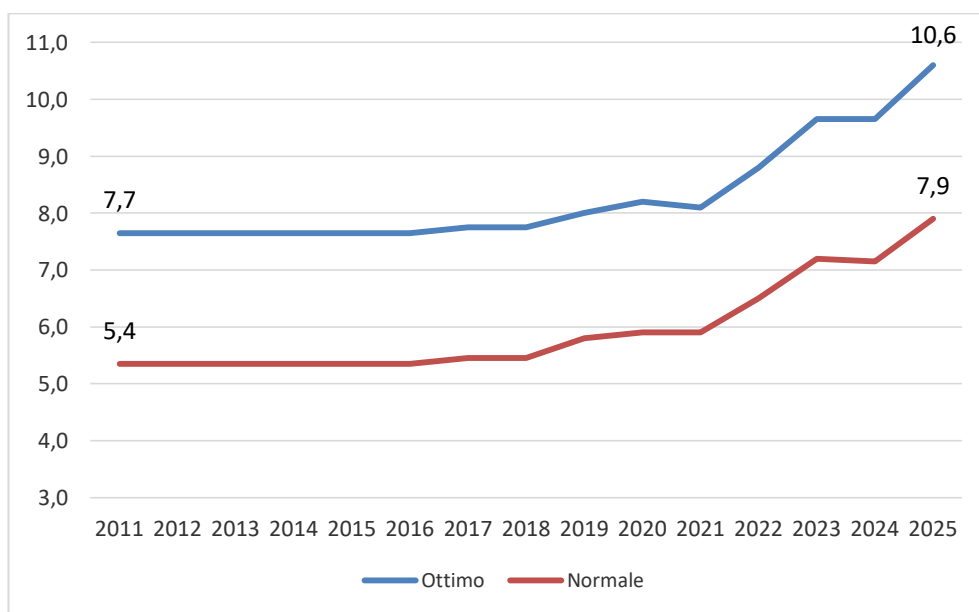
Zona periferica - Abitazioni civili

I valori delle locazioni delle abitazioni civili in zona periferica mostrano nel complesso andamenti in forte crescita, il recupero è addirittura superiore a quanto riscontrato per la zona centrale:

- tra il 2011 e il 2024 la locazione di immobili residenziali in “ottimo” stato di conservazione cresce di circa il 48%;
- la locazione di alloggi in “normale” stato di conservazione segna un incremento ancora più elevato, intorno al 55%.

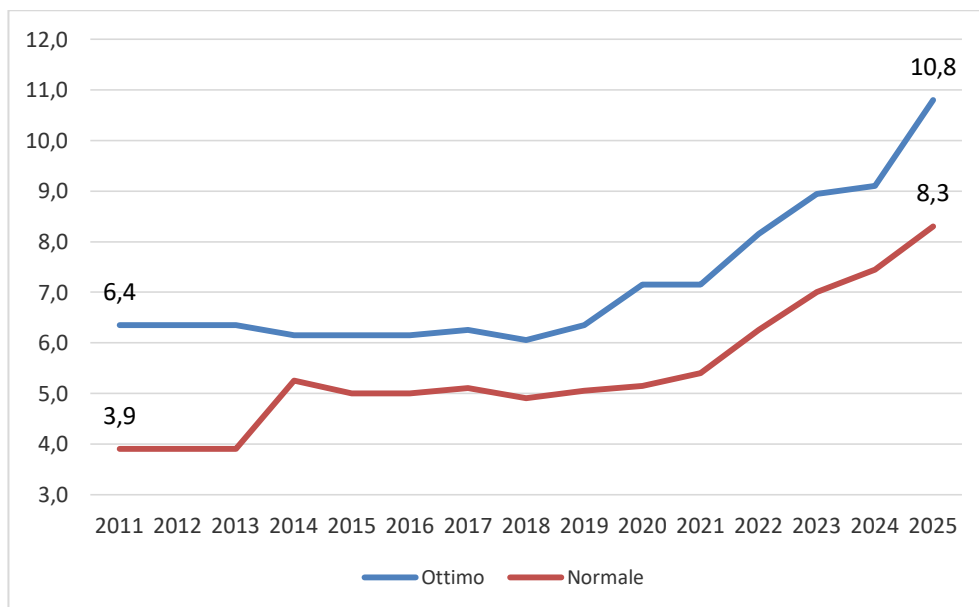
Nel confronto tra comuni emerge ancora una volta una crescita maggiore nel comune di Cinisello Balsamo: per esempio nel periodo considerato l'affitto di una abitazione civile in ottimo stato di conservazione in zona periferica passa da 6,4 a 10,8 €/mq al mese con un incremento percentuale quasi del +70% (graf. 8.32)

Graf. 8.31 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Bresso 2011-2025



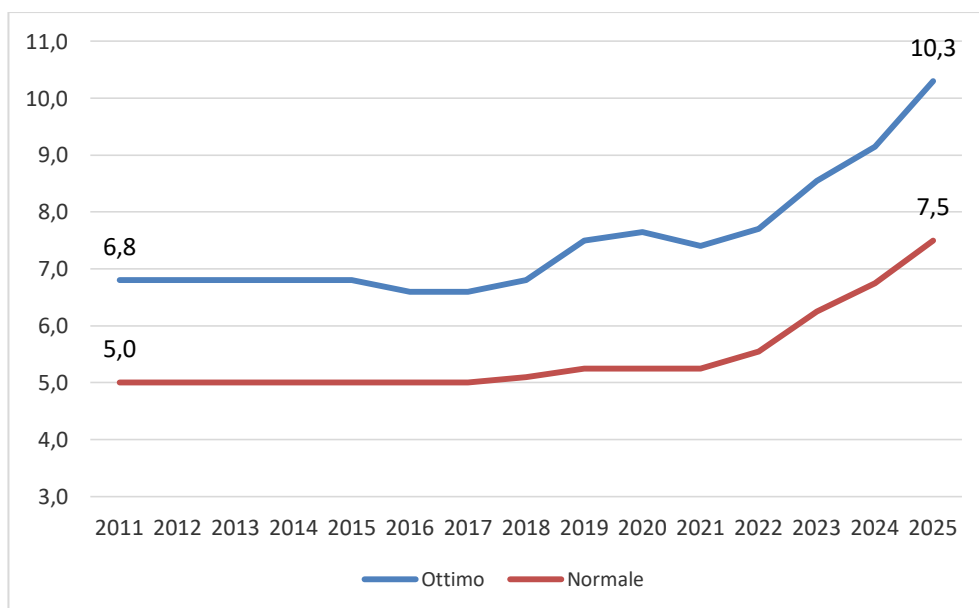
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.32 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cinisello Balsamo 2011-2025



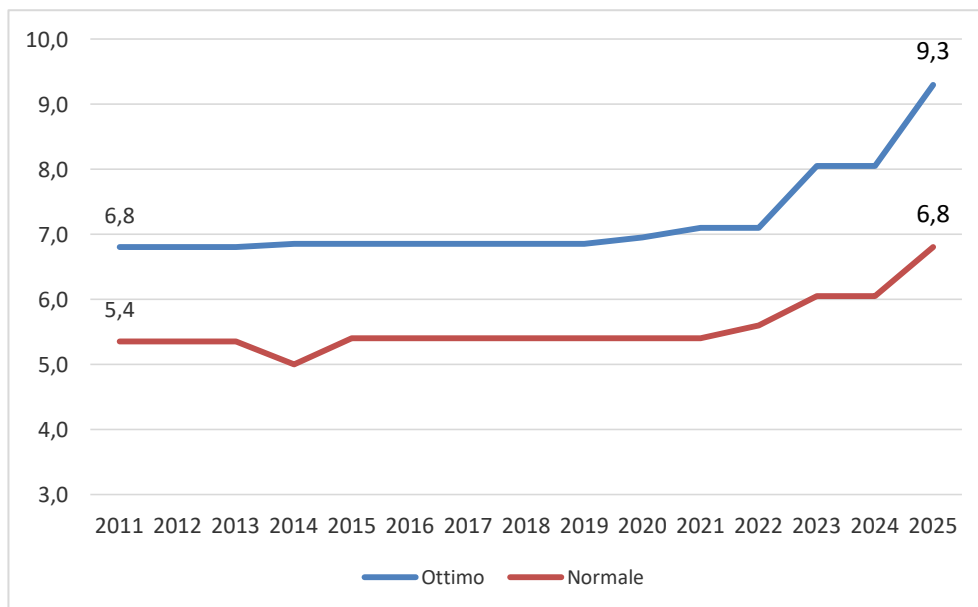
Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.33 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cormano 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.34 - Abitazioni civili - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cusano Milanino 2011-2025



Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

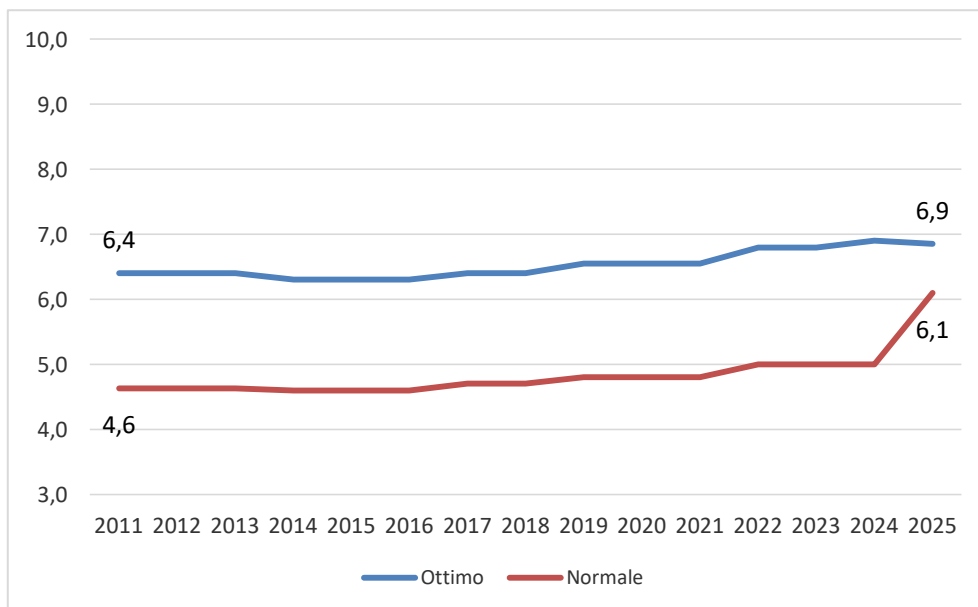
Zona periferica - Abitazioni di tipo economico

Anche per le abitazioni di tipo economico ubicate in zona periferica si registrano complessivamente trend in crescita, ma meno pronunciati rispetto alle abitazioni civili:

- i valori medi di locazione di immobili residenziali in "ottimo stato" segnano una variazione positiva tra il 2011 e il 2025 di circa il 17%;
- i valori medi di locazione degli alloggi in "normale" stato di conservazione misurano un incremento del 45%.

Nel confronto tra i comuni anche in questo caso la crescita maggiore si registra per gli affitti di Cinisello Balsamo. Il costo mensile per un alloggio ubicato a Cinisello Balsamo in "ottimo" stato passa da 5,4 a 7,5 €/mq (+39%) e da 3,6 a 6,5 €/mq (+81%) nel caso di "normale" stato di conservazione (graf. 8.36).

Graf. 8.35 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Bresso 2011-2025

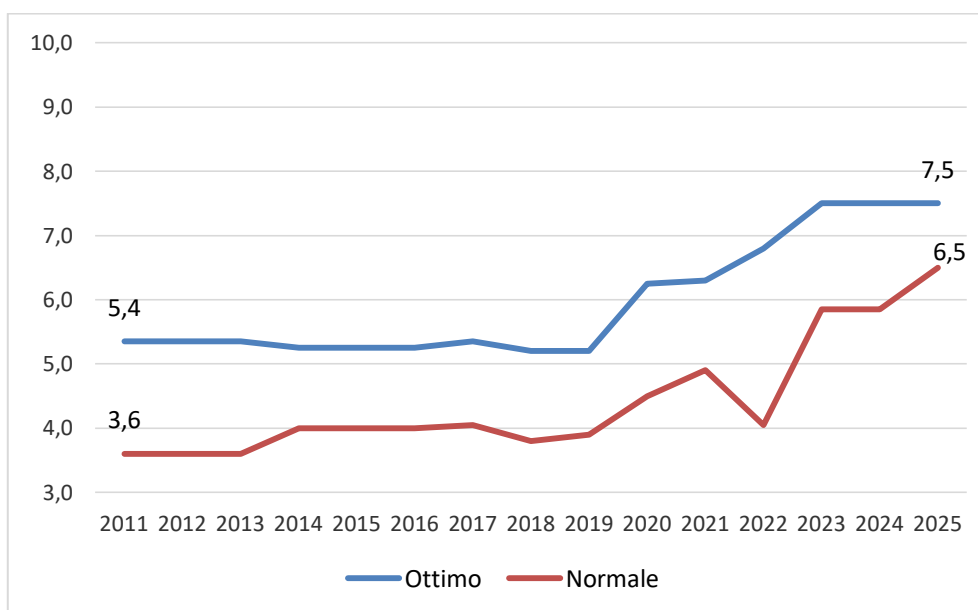


L'OMI per il primo semestre 2025 non fornisce il dato per stato conservazione "ottimo".

Si è ricorsi al dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.36 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione comune di Cinisello Balsamo 2011-2025

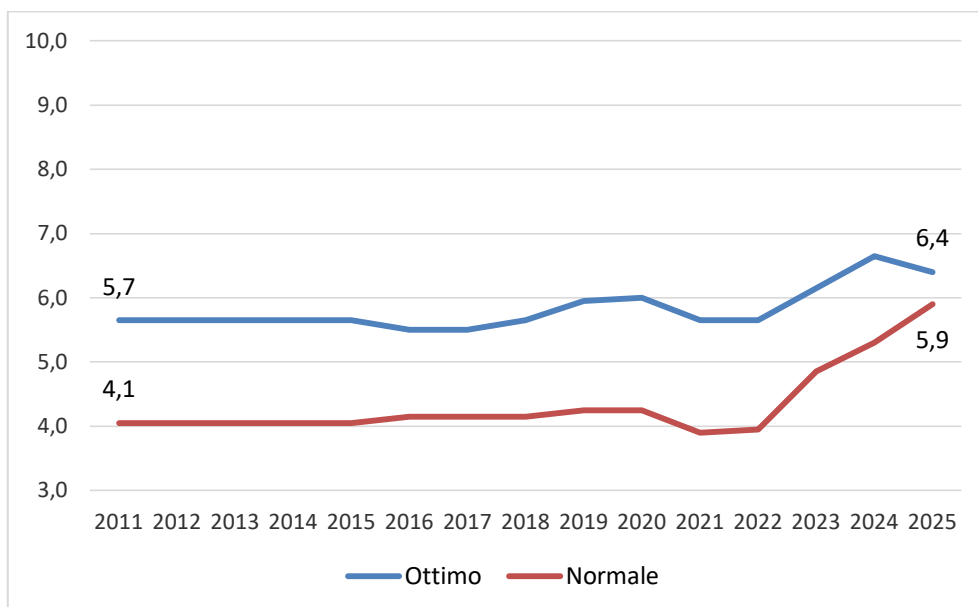


L'OMI per il primo semestre 2025 non fornisce il dato per stato conservazione "ottimo".

Si è ricorsi al dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.37 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cormano 2011-2025

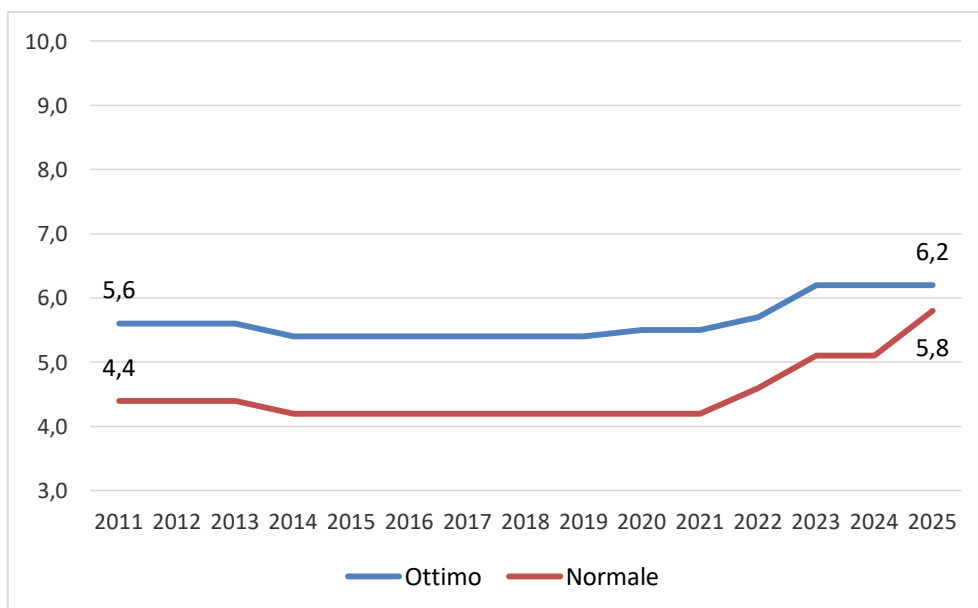


L'OMI per il primo semestre 2025 non fornisce il dato per stato conservazione "ottimo".

Si è ricorsi al dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.38 - Abitazioni economiche - Zona periferica - andamento valori medi di locazione per stato di conservazione nel comune di Cusano Milanino 2011-2025



L'OMI per il primo semestre 2025 non fornisce il dato per stato conservazione "ottimo".

Si è ricorsi al dato previsionale calcolato in base alla media degli ultimi 2 anni.

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

E' interessante effettuare una lettura comparativa tra i comuni dell'Ambito evidenziando sia i valori che le dinamiche.

Per il confronto si sono considerati i valori medi delle locazioni delle abitazioni civili e delle abitazioni di tipo economico ubicate in zona centrale.

Per quanto riguarda le abitazioni di maggior pregio, le abitazioni di tipo civile, le locazioni più elevate riscontrate nel 2025 si registrano nel comune di Cusano Milanino: in media 10,7 €/mq al mese (graf. 8.39).

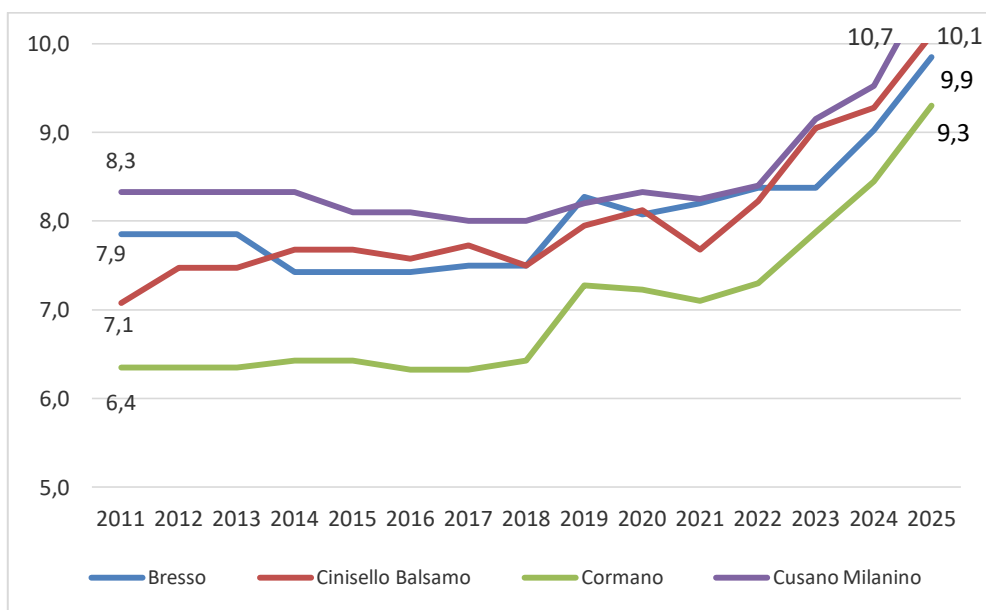
A Cormano invece rileviamo il valore medio più basso 9,3 €/mq al mese. Infine i valori delle locazioni a Cinisello Balsamo e a Bresso si collocano su valori intermedi.

Se consideriamo l'andamento degli affitti nel periodo 2011-2025, constatiamo che gli affitti delle abitazioni civili salgono seppure con incrementi differenziati in tutti e quattro i comuni.

Il costo mensile invece per la locazione di una abitazione di tipo economico in zona centrale è più basso: in media a Cusano è pari a 8,6 €/mq mentre a Bresso è pari a 7,1 €/mq (graf. 8.40).

Se guardiamo ai trend degli affitti, tutti i comuni registrano rialzi rilevanti nel post pandemia. In realtà Cinisello Balsamo nell'ultimo anno ha registrato una leggera flessione che non sappiamo però se sarà confermata anche quest'anno.

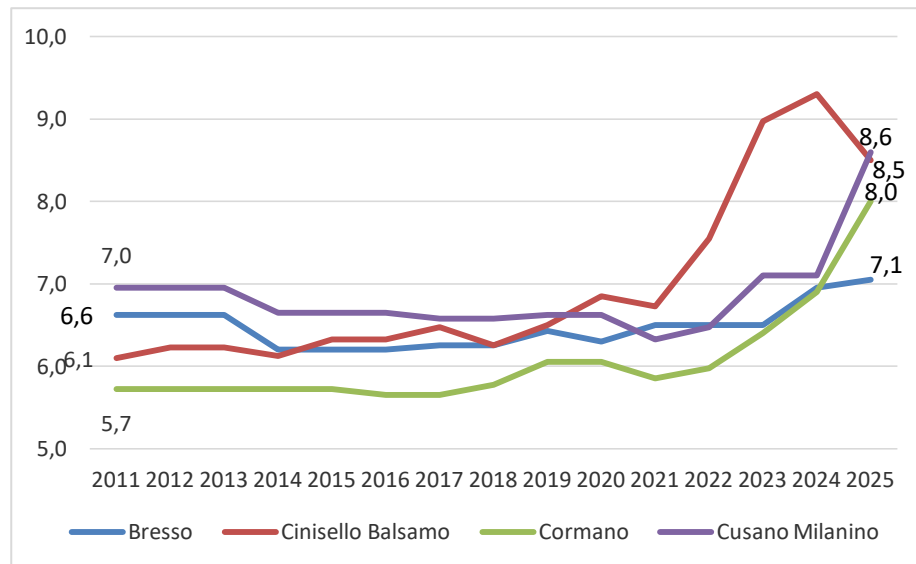
Graf. 8.39 - Abitazioni civili - Zona centrale - confronto andamento valori medi locazione 2011-2025



Il dato riportato è il valore medio dello stato di conservazione dell'immobile tra "ottimo" e "normale"

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

Graf. 8.40 - Abitazioni di tipo economico - Zona centrale - confronto andamento valori medi locazione 2011-2025



Il dato riportato è il valore medio dello stato di conservazione dell'immobile tra "ottimo" e "normale"

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati OMI – Agenzia delle Entrate, 2026

9. L'OFFERTA ABITATIVA SUL MERCATO LIBERO

9.1 Caratteristiche e prezzi delle case in vendita

In continuità con le precedenti rilevazioni, nel mese di dicembre 2025 è stata condotta l'indagine sugli annunci di compravendita e di affitto delle case localizzate nei quattro comuni dell'Ambito.

I dati sono tratti dagli annunci riportati nei portali di ricerca di *immobiliare.it* e di altri siti web legati alle agenzie immobiliari. Quest'anno abbiamo visionato ed analizzato complessivamente 1.035 annunci di case in vendita e 100 annunci di case in affitto (tab. 9.1). Il numero di annunci relativi alle case in affitto è notevolmente più ridotto rispetto a quelli delle case in vendita a riprova di un mercato della locazione molto più contenuto e che offre un'esigua disponibilità di alloggi.

Dagli annunci è possibile ricavare tutta una serie di dati che forniscono un quadro molto dettagliato del mercato immobiliare residenziale che tiene conto delle diversità tra i comuni. Questi dati, tuttavia, sono parziali e si riferiscono all'ultimo periodo dell'anno, per cui l'analisi non può essere considerata statisticamente rappresentativa di tutti i valori immobiliari e di tutte le locazioni disponibili sul territorio.

L'analisi ci consente comunque di trarre utili indicazioni sulle caratteristiche degli immobili e sui prezzi registrati nel 2025.

Il primo dato disponibile riguarda il titolare dell'annuncio: la quasi totalità degli annunci di vendita sono stati pubblicati da "agenzie immobiliari" (1.006) e soltanto una minima parte (29) è pubblicata direttamente dai proprietari degli alloggi (tab. 9.2).

Più della metà degli annunci pubblicati, ben 536, riguardano appartamenti e case messe in vendita nel comune di Cinisello Balsamo, il resto si suddivide abbastanza equamente tra Bresso, Cormano e Cusano Milanino.

Più del 42% degli alloggi è venduto insieme al posto auto: sono 438 gli annunci di case in vendita con almeno un posto auto privato (tab. 9.3). Per Cusano si registra la percentuale più alta (56%).

Se si considerano le dimensioni degli alloggi osserviamo che la tipologia di appartamento più venduta è il trilocale (41,4%); segue il bilocale (30%), quindi gli appartamenti e le ville più grandi (4 locali e più) che rappresentano una quota di poco inferiore (24,1%). I monolocali in vendita rappresentano invece meno del 5% delle inserzioni on line (4,5%) (tab. 9.5). Contenuta ma ugualmente significativa la percentuale di ville o villette in vendita, poco più del 7% (tab. 9.6). La percentuale più alta di villette, il 14%, si registra nel comune di Cusano Milanino.

Se confrontiamo le tipologie di alloggi in base al numero di locali troviamo alcune differenze significative tra un comune e l'altro: la quota di bilocali in vendita è relativamente più elevata a Cormano (38,3%) mentre è molto più bassa a Cusano (14,6%). Il trilocale invece, che resta la tipologia più venduta, è molto più presente nelle inserzioni di Bresso (46,8%) mentre a Cormano si registra la percentuale più bassa

(35,1%). Gli appartamenti più grandi, oltre i tre locali, sono venduti in misura maggiore a Cusano, quasi il 43%, contro il 19,2% di Cinisello e il 21,4% di Cormano.

Tab. 9.1 – Campione estrapolato dagli annunci - 2024

	Annunci di case in vendita	Annunci di case in affitto
Bresso	188	21
Cinisello Balsamo	536	58
Cormano	154	9
Cusano Milanino	157	12
Tot. Ambito	1.035	100

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025 pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.2 - Annunci immobiliari di vendita per comune

Soggetto titolare dell'annuncio	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito	
					(v.a.)	(%)
Agenzia	182	515	153	156	1.006	97,2
Privato	6	21	1	1	29	2,8
Totale	188	536	154	157	1.035	100

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025 pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.3 – Alloggi in vendita con almeno un posto auto disponibile

	Almeno un posto auto	
	v.a.	% degli annunci
Bresso	79	42,0
Cinisello B.	197	36,8
Cormano	74	48,1
Cusano M.	88	56,1
Tot. Ambito	438	42,3

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025 pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.4 – Alloggi per numero di locali e per comune (v.a.)

Numero locali	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Monolocale	10	27	8	2	47
Bilocale	44	185	59	23	311
Trilocale	88	221	54	65	428
Quadrilocale e più	46	103	33	67	249
Totale	188	536	154	157	1.035

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025 pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.5 – Alloggi per numero di locali e per comune (%)

Numero locali	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Monolocale	5,3	5,0	5,2	1,3	4,5
Bilocale	23,4	34,5	38,3	14,6	30,0
Trilocale	46,8	41,2	35,1	41,4	41,4
Quadrilocale e più	24,5	19,2	21,4	42,7	24,1
Totale	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.6 – Numero di ville o villette in vendita per comune

Ville	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Tot. Ambito
Numero annunci	11	35	6	22	74
% annunci	5,9	6,5	3,9	14,0	7,1

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.7 – Alloggi per classi di superficie in mq e per comune (%)

Superficie	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Meno di 50 mq	5,3	7,6	7,1	2,5	6,4
50-84 mq	37,8	44,8	46,1	22,3	40,3
85-114 mq	29,3	25,9	29,2	33,8	28,2
115-144 mq	15,4	11,8	5,8	12,7	11,7
145 mq e +	12,2	9,9	11,7	28,7	13,4
Totale	100	100	100	100	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Con riferimento alla superficie abitativa osserviamo che complessivamente la percentuale più consistente (40,3%) riguarda gli annunci di vendita di alloggi medio-piccoli con superficie compresa tra i 50 e gli 84 metri quadrati (tab. 9.7). A Cusano però la percentuale di questa tipologia di appartamenti è molto più bassa (22,3%).

Gli appartamenti ancora più piccoli, con una superficie inferiore a 50 mq, rappresentano invece una quota molto residuale di annunci di vendita (6,4%).

Gli appartamenti medio-grandi compresi tra 85 e 114 mq rappresentano la seconda fascia più venduta (28,2%).

Le case ancora più grandi, con più di 115 mq, hanno un peso rilevante: più del 25% del mercato residenziale. La quota più elevata di alloggi di grandi dimensioni si registra nel comune di Cusano (41,4%).

Rispetto allo stato di conservazione degli immobili si può osservare che la categoria prevalente è rappresentata dagli alloggi classificati come "buoni o abitabili" (49%) (tab. 9.8). Gli alloggi di miglior stato di conservazione classificati come "ottimi/ristrutturati" rappresentano una quota altrettanto significativa ma più contenuta (34,5%).

Le nuove costruzioni non superano invece l'8% degli annunci; soltanto a Cusano si registra una percentuale significativamente più alta (11,2%).

Infine, gli immobili da ristrutturare sono il 9% degli annunci pubblicati sui siti web presi in considerazione.

Tab. 9.8 – Alloggi per stato di conservazione e per comune (%)

Condizione alloggio	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Nuovo/In costruzione	6,7	8,6	1,4	11,2	7,5
Ottimo/Ristrutturato	27,4	35,7	42,2	31,5	34,5
Buono/Abitabile	55,9	47,8	49,7	44,1	49,0
Da ristrutturare	10,1	8,0	6,8	13,3	9,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

In base alla classe energetica dichiarata si possono evidenziare alcune differenze significative sullo stato di efficientamento energetico degli alloggi (tab. 9.9). Più di una casa in vendita su tre (36,3%) appartiene all'ultima classe energetica (G). Seguono la classe F e la classe E. Complessivamente le ultime tre classi energetiche rappresentano più del 73% degli annunci di vendita, a dimostrazione del forte ritardo nell'adeguamento degli alloggi a standard più elevati di efficientamento energetico.

Le prime tre classi (A+, B, C) rappresentano complessivamente meno del 17%. La prima classe (A+) è di poco superiore al 10%.

Occorre registrare che rispetto alla rivelazione del 2024 si registra comunque un leggero miglioramento della prima classe energetica A+ con un incremento di +0,7%.

Tab. 9.9 – Alloggi per classe energetica e per comune (%)

Classe Energetica	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito 2025	Tot. Ambito 2024
A+	13,4	10,5	8,3	9,5	10,6	9,9
B	0,7	2,6	3,0	2,6	2,3	3,4
C	2,0	4,1	6,1	2,6	3,8	2,8
D	6,0	9,0	14,4	14,7	10,1	10,2
E	11,4	11,8	14,4	6,9	11,5	12,9
F	16,8	22,4	15,9	31,9	21,7	24,6
G	49,7	39,6	37,9	31,9	40,0	36,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

La prevalenza di classi energetiche dichiarate basse si spiega prevalentemente con l'età degli alloggi, la maggior parte dei quali non ha ancora intrapreso interventi di ristrutturazione significativi.

Più del 55% delle case in vendita è stato costruito prima del 1970, e un altro 26,1% è stato costruito dopo quella data ma prima del 1990 (tab. 9.10).

Bresso, Cinisello Balsamo e Cormano risultano abbastanza allineati rispetto alla vetustà degli alloggi, la maggior parte dei quali sono stati costruiti prima del 1970. Cusano invece presenta una situazione edilizia meno vetusta: rispetto agli altri comuni è minore la quota di alloggi anteriori al 1970 mentre maggiore è la quota di case costruite tra il 1970 e il 1990 (32,8%).

Gli alloggi costruiti più recentemente, tra il 2010 e il 2025, compresi quelli che saranno ultimati nel 2026, rappresentano in media poco meno dell'11%. A Cusano rileviamo una percentuale più elevata rispetto alla media dell'Ambito (14,8%).

Degli immobili costruiti prima del 1970, quasi l'85% appartiene alle tre classi energetiche più basse (E, F e G). Degli immobili invece costruiti dopo il 2010 invece ben il 76,1% appartiene alla classe più A+ (tab. 9.11).

La prevalenza di case molto inefficienti dal punto di vista energetico è quindi la diretta conseguenza del fatto che la maggioranza degli alloggi è stato costruito più di 55 anni fa e che per la maggioranza dei casi non sono stati ancora eseguiti interventi di efficientamento energetico.

Tab. 9.10 – Alloggi per anno di costruzione e per comune (%)

	Bresso	Cinisello Balsamo	Cormano	Cusano Milanino	Totale Ambito
Prima del 1970	60,4	56,1	58,1	42,2	55,2
1970-1989	27,8	25,2	20,6	32,8	26,1
1990-2009	3,6	7,5	13,2	10,2	8,0
2010-2026	8,3	11,3	8,1	14,8	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.11 – Periodi di costruzione degli alloggi per classe energetica (%)

Classe energetica	Prima del 1970	1970-2009	2010-2025
A+	1,6	2,7	76,1
B, C, D	13,7	21,3	18,2
E, F, G	84,7	76,0	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Con riferimento ai sistemi di riscaldamento/raffreddamento osserviamo che la maggioranza degli immobili in vendita (54,2%) dispone di un sistema di riscaldamento centralizzato mentre il resto (45,8%) ha il riscaldamento autonomo (tab. 9.12). Quasi il 60% delle case in vendita sono dotate di un impianto di climatizzazione (tab. 9.13).

Tab. 9.12 – Alloggi in vendita per tipo di riscaldamento

	v.a.	%
Autonomo	447	45,8
Centralizzato	530	54,2
Totale	977	100,0

Note: casi non specificati 58

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari**Tab. 9.13 – Alloggi con sistema di climatizzazione (%)**

Bresso	58,0
Cinisello Balsamo	59,3
Cormano	55,2
Cusano Milanino	62,4
Tot. Ambito	58,9

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Per ultimo, esaminiamo i prezzi delle case in vendita. Occorre premettere che il prezzo esaminato è quello indicato nell'annuncio di vendita, e che non necessariamente sarà uguale a quello concordato al momento dell'acquisto: molto probabilmente i valori considerati sono sovrastimati rispetto a quelli effettivamente contrattualizzati. Di questo occorre esserne consapevoli, tuttavia i valori di vendita pubblicati costituiscono un ottimo indicatore per ricostruire l'andamento dei prezzi e per poter fare confronti tra territori diversi.

Dall'analisi dei dati raccolti emerge che nei comuni dell'Ambito un monolocale costa mediamente 2.524 euro al mq (tab. 9.14). Occorre dire che la significatività di questo dato va presa con molta prudenza visto che gli annunci relativi ai monolocali sono molto meno numerosi rispetto alle altre tipologie di immobili residenziali.

Un bilocale costa mediamente 2.363 euro al mq, un trilocale 2.387 euro al mq e gli immobili con quattro o più locali 2.398 euro al mq.

Confrontando i prezzi per comune, si può osservare che a Cusano Milanino i valori immobiliari risultano mediamente più elevati (2.749 euro al mq) rispetto a quelli rilevati negli altri comuni.

Se consideriamo soltanto gli alloggi nuovi o in costruzione il prezzo medio al mq è molto più elevato: 3.053 euro al mq per un bilocale e 3.377 euro al metro quadro per un trilocale (tab. 9.15).

Interessante confrontare i prezzi di vendita rilevati negli ultimi 5 anni (tab. 9.16). Dal 2021, primo anno in cui è stata fatta la rilevazione, al 2025 si registra una forte crescita dei valori immobiliari: si è passati da un valore medio di 1.987 euro al mq del 2021 a 2.389 euro al mq nel 2025. Registriamo una crescita molto più pronunciata tra il 2021 e il

2022, e poi incrementi medi più contenuti negli anni successivi fino ad un leggero calo nel 2025.

I tassi di crescita sono più pronunciati nei comuni di Bresso, Cinisello e Cormano, mentre a Cusano Milanino i valori immobiliari si mantengono pressoché costanti.

Per completare il quadro abbiamo considerato anche le spese condominiali da sostenere. In media la spesa media mensile per un bilocale è di 132 euro al mese, mentre per un trilocale la spesa media è di 174 euro al mese (tab. 9.17). Le spese condominiali sono naturalmente più elevate per le case in vendita con il riscaldamento centralizzato (199 euro) mentre sono più basse per gli alloggi con il riscaldamento autonomo (107 euro) (tab. 9.18).

Tab. 9.14 – Prezzo medio al mq per tipologia di alloggio (in euro)

Numero di locali	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Monolocale	2.166	2.537	2.531	4.114	2.524
Bilocale	2.642	2.228	2.451	2.702	2.363
Trilocale	2.114	2.404	2.514	2.599	2.387
Quadrilocale e +	2.248	2.189	2.360	2.873	2.398
Totale complessivo	2.271	2.309	2.460	2.749	2.389

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.15 – Prezzo medio di un alloggio nuovo o in costruzione (in euro)

Tipologia	Prezzo medio complessivo	Prezzo medio al mq
Bilocale	194.231	3.053
Trilocale	383.897	3.377
Quadrilocale	517.163	3.590

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.16 – Prezzo medio al mq per comune 2021-2025 (in euro)

	2021	2022	2023	2024	2025
Bresso	1.754	2.253	2.533	2.627	2.271
Cinisello	1.824	2.165	2.196	2.333	2.309
Cormano	1.914	2.532	2.396	2.569	2.460
Cusano	2.739	2.682	2.723	2.770	2.749
Tot. Ambito	1.987	2.320	2.377	2.485	2.389

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.17 – Spesa media mensile condominiale per tipo di alloggio (in euro)

Tipo di alloggio	2023	2025
Monolocale	93	101
Bilocale	135	132
Trilocale	188	174
Quattro o più locali	240	249
Totale	174	167

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.18 – Spesa media mensile condominiale per tipo di riscaldamento (in euro)

Tipo di riscaldamento	Spesa media
Autonomo	107
Centralizzato	199

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

9.2 Caratteristiche e canoni della case in affitto

Come nelle precedenti rilevazioni il numero di annunci che riguardano le case in affitto è notevolmente più basso rispetto a quello delle case in vendita.

Quest'anno siamo riusciti ad estrapolare su più siti web dedicati alla ricerca della casa 100 annunci di alloggi ubicati nei quattro comuni dell'Ambito (tab. 9.19).

Si tratta di un campione non sufficientemente ampio per ottenere dati statisticamente significativi. Tuttavia, l'analisi dei dati raccolti ci consente di avere informazioni utili sulle caratteristiche delle abitazioni messe in affitto.

Dal campione estrapolato la maggioranza degli annunci riguarda alloggi localizzati nel comune di Cinisello Balsamo (58), il resto si dividono tra Bresso, Cormano e Cusano.

Tre annunci su quattro sono pubblicati da agenzie immobiliari mentre un quarto è pubblicato direttamente dai proprietari.

La tipologia di casa prevalente è il bilocale (45%); segue il monolocale (24%) e il trilocale (22%) (tab. 9.20). Del tutto residuali sono gli appartamenti in affitto con più di tre locali (9%).

La superficie media di un bilocale in affitto è di 56 mq mentre quella di un trilocale è di 92 mq. Un monolocale non supera in media i 43 mq (tab. 9.21).

Quasi il 93% degli appartamenti messi in affitto è arredato mentre soltanto il 7% è affittato senza mobili (tab. 9.22).

Il 58,2% degli alloggi in affitto risulta dotato di sistema di riscaldamento centralizzato, il 41,8% dispone invece di riscaldamento autonomo (tab. 9.23).

Come già rilevato per gli alloggi in vendita anche per le case in affitto osserviamo uno scarso livello di efficientamento energetico (tab. 9.24): più del 70% delle unità abitative messe in affitto appartiene alle ultime tre classi energetiche (E, F, G). In particolare, nell'ultima classe energetica G ricadono il 28,2% delle case in affitto. Alla prima classe energetica A+, invece, appartiene poco più dell'8% delle case date in locazione.

Rispetto all'anno di costruzione il patrimonio residenziale risulta molto vetusto: il 51,6% degli alloggi è stato costruito prima del 1970 e il 38,7% tra il 1970 e il 2000. Soltanto il 9,7% delle locazioni riguarda alloggi costruiti a partire del 2000 (tab. 9.25).

Sullo stato di conservazione degli immobili in affitto non si hanno informazioni dettagliate, ogni alloggio è classificato secondo categorie standard. Dalle indicazioni riportate risulta che il 50,5% degli alloggi sono in buono stato (tab.9.26). Gli appartamenti classificati invece come in ottimo stato o ristrutturati risultano il 44,1%. Soltanto una minima quota (5,4%) è rappresentata da alloggi nuovi o in costruzione.

Tab. 9.19 – Campione estrapolato dagli annunci di case in affitto

Soggetto titolare dell'annuncio	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Agenzia	15	43	8	10	76	76,0
Privato	6	15	1	2	24	24,0
Totale	21	58	9	12	100	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.20 – Alloggi in affitto per numero di locali e per comune

Numero locali	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Monolocale	7	14	2	1	24	24,0
Bilocale	10	25	4	6	45	45,0
Trilocale	3	14	2	3	22	22,0
Più di tre	1	5	1	2	9	9,0
Totale	21	58	9	12	100	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.21 – Superficie media per tipo di alloggio in affitto (in mq)

Numero di locali	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito
Monolocale	50	41	38	20	43
Bilocale	57	57	55	50	56
Trilocale	89	89	110	99	92

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.22 – Alloggi in affitto per stato di arredamento

	v.a.	%
Arredati	93	93,0
Non arredati	7	7,0
Totale	100	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.23 – Alloggi in affitto per tipo di riscaldamento

Tipo di riscaldamento	v.a.	%
Autonomo	38	41,8
Centralizzato	53	58,2
Totale	91	100,0

Note: casi non specificati 9

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.24 – Alloggi in affitto per classe energetica

Classe energetica	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
A+	3	2	1	1	7	8,2
B	0	2	1	1	4	4,7
C	4	3	3	1	11	12,9
D	-	3	0	0	3	3,5
E	4	11	2	2	19	22,4
F	2	13	-	2	17	20,0
G	4	17	1	2	24	28,2
Totale	17	51	8	9	85	100,0

Note: casi non specificati 15

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.25 – Alloggi in affitto per anno di costruzione

Anno di costruzione	v.a.	%
Prima del 1970	32	51,6
1970-1999	24	38,7
Dal 2000	6	9,7
Totale	62	100,0

Note: casi non specificati 38

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.26 – Alloggi in affitto per stato di conservazione

Stato di conservazione	v.a.	%
Nuovo / In costruzione	5	5,4
Ottimo / Ristrutturato	41	44,1
Buono / Abitabile	47	50,5
Totale	93	100,0

Note: 1. È stato uniformato lo stato di conservazione "Buono" che in un portale compariva come "Buono Stato"
2. Casi non specificati 7

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Prendiamo adesso in considerazione le spese di locazione riportate negli annunci pubblicati sui siti web. Analogamente a quanto detto per la vendita, non necessariamente i prezzi indicati coincidono con i canoni mensili effettivamente pattuiti tra le parti. Il dato ricavato è comunque utile perché ci offre indicazioni sull'andamento degli affitti e sulle diversità territoriali.

Suddividendo le locazioni rilevate per classi di affitto osserviamo come la stragrande maggioranza degli annunci si colloca al di sopra dei 600 euro al mese (tab. 9.27).

Soltanto il 7% degli annunci si colloca sotto la soglia dei 600 euro al mese. Nella fascia più elevata, oltre mille euro al mese, si colloca invece il 30% degli affitti pubblicati.

Se consideriamo un affitto medio calcolato su tutto l'Ambito esso si colloca intorno ai 1.040 euro al mese (tab. 9.28). Incrociando l'entità dell'affitto con le dimensioni dell'appartamento rileviamo che un bilocale viene affittato mediamente a 993 euro al mese mentre un trilocale a 1.194 euro al mese.

Rispetto a quanto rilevato cinque anni fa (2021) gli affitti risultano lievitati significativamente: per l'affitto di un bilocale è richiesto circa 348 euro in più al mese.

Oltre al canone mensile, in molti annunci pubblicati sono riportate anche le spese condominiali da sostenere (tab. 9.29). In media, dai dati rilevati, le spese condominiali in media ammontano a 158 euro al mese.

Naturalmente le spese condominiali sono condizionate dal tipo di riscaldamento (tab. 9.30). Sono più alte se l'alloggio dispone di sistema centralizzato di riscaldamento (179 euro al mese), sono invece mediamente più basse se il riscaldamento è autonomo (126 euro al mese).

Tab. 9.27 – Alloggi per classi di affitto e per comune

Canone mensile	Bresso	Cinisello B.	Cormano	Cusano M.	Tot. Ambito	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
0-600 euro	1	4	1	1	7	7,0
601-750 euro	6	11	1	2	20	20,0
751-1.000 euro	8	27	3	5	43	43,0
Oltre 1.000 euro	6	16	4	4	30	30,0
Tot. complessivo	21	58	9	12	100	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.28 – Canone mensile medio per tipo di alloggio 2021-2024 (in euro)

	2021	2022	2023	2024	2025
Monolocale	517	569	730	805	781
Bilocale	645	741	769	801	993
Trilocale	883	857	847	1.322	1.194
Totale	682	795	791	947	1.040

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.29 – Spese condominiali per tipo di alloggio (in euro)

Tipo di alloggio	Spesa media mensile
Monocale	123
Bilocale	141
Trilocale	205
Totale	158

Note: casi non specificati 31

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari

Tab. 9.30 – Spesa condominiale media per tipo di riscaldamento (in euro)

Tipo di riscaldamento	Spesa media mensile
Autonomo	126
Centralizzato	179

Note: casi non specificati 31

Fonte: elaborazione Centro Studi ALSPES su dati rilevati a dicembre 2025
pubblicati nei portali on line delle agenzie immobiliari